



Istituto Comprensivo

" Via Ormea "

- RMIC8G200T -

Via Ormea, 6 - 00166 ROMA Tel 06/61568456 Fax 06/61569749

Via Casalotti, 87b - 00166 ROMA Tel. 06/61560723 – Fax 06/61566629

Via Cornelia, 43 - 00166 ROMA Tel. e Fax 06 61529140

Via Orbassano, 69 00166 ROMA Tel. 066240904

www.icviaormea.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni Scolastici 2019/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA ORMEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3481 del 22/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio culturale appare - nei fatti - di livello medio: questo fa sì che storicamente la scuola sia considerata un punto di riferimento fondamentale per tutto il territorio, che appare carente di altre strutture culturali ed istituzionali. La presenza di alunni di nazionalità non italiana permette la sperimentazione di nuove e diverse strategie didattiche; inoltre, favorisce la progettazione di attività di inclusione e socializzazione, nonché la promozione dell'acquisizione di valide competenze di cittadinanza. Si veda in merito il P.T.O.F. d'Istituto.

Vincoli

Il contesto socio culturale appare - nei fatti - di livello medio, secondo un'articolazione disomogenea sul territorio. Spesso gli alunni appaiono non adeguatamente seguiti nel percorso formativo da parte della famiglia, a volte anche non adeguatamente stimolati. L'ingresso di alunni stranieri neo entrati in Italia e la mancanza strutturale di risorse umane e finanziarie (corsi di italiano L2 extracurricolari) a volte rallenta la programmazione didattica 'tradizionale' (acquisizione dei contenuti disciplinari) e rende più faticoso il raggiungimento da parte degli alunni medesimi degli obiettivi previsti, nuocendo al senso di autoefficacia e di autostima. Si vedano le relazioni disciplinari dei singoli docenti, i PDP formulati e i documenti di valutazione degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Per favorire i processi di inclusione e il successo formativo degli alunni, la scuola ha stabilito

con continuità nel tempo rapporti con il Municipio, l'ASL e si è attivata per il reperimento di fondi anche a livello nazionale. In particolare, è risultata beneficiaria anche nell'a.s. 2017-2018 dei progetti Legge 285 ed 'Area a rischio', che hanno permesso l'attivazione di laboratori specifici per l'educazione socio affettiva, il potenziamento del senso di autostima, autocontrollo ed autoefficacia, la corretta relazione con i pari e con gli adulti, la motivazione allo studio e la costruzione di un efficace metodo di studio e di lavoro (Imparare ad imparare), la promozione di comportamenti inclusivi ed accoglienti. Nell'ultimo triennio la scuola si è avvalsa della collaborazione di diverse associazioni ed enti del territorio e nazionali per l'ampliamento dell'offerta formativa: approfondimento delle tematiche del PTOF (AIFO, Amesty International, Forze dell'Ordine, Water Explorer, GSE, Biblioteca Rosatelli, Associazione Casalotti Libera, Associazione Cambio Rotta, Fondazione Falcone, Associazione MAIS ...)

Vincoli

La considerevole estensione del Municipio fa sì che le risorse disponibili siano distribuite su più scuole ed enti del territorio: a volte, la scuola non è in grado di attivare tutte le proposte didattiche necessarie ai bisogni formativi degli alunni per mancanza di fondi. Anche l'avvalersi a titolo gratuito di associazioni di volontariato o no profit non garantisce la progettualità all'interno di un disegno più articolato, coerente, costruttivo ed efficace nel tempo, poiché i soggetti collaboratori cambiano o investono solo un minimo delle risorse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La vicinanza del plesso di via Ormea alla piazza principale del quartiere fa sì che la scuola sia diventata nel tempo il principale punto di riferimento culturale del territorio - si sottolinea l'attività molto positiva delle due biblioteche dei plessi di via Ormea e di via Casalotti in una zona povera di stimoli culturali, così come centrali sono anche le loro palestre, aperte in orario post scolastico all'utenza da associazioni private, su concessione del municipio. La struttura di via Casalotti appare meglio favorire una didattica laboratoriale ed innovativa, disponendo di ampi spazi interni ed esterni, mensa e biblioteca - in un'ottica di scuola aperta al territorio anche oltre l'orario didattico tradizionale. Il plesso di via Cornelia beneficia della contiguità di un'ampia e fornita biblioteca comunale e insiste su uno snodo viario importante, servendo così più quartieri. Il plesso di Via Orbassano ha fruito di una recente

ristrutturazione che ha riguardato la maggior parte dell'edificio scolastico.

Vincoli

La mancanza di un'adeguata rete di mezzi di trasporto pubblici non facilita il raggiungimento dei plessi di via Ormea, via Casalotti e via Orbassano: l'utenza deve muoversi con autoveicoli privati generando traffico, poiché il bacino di detta utenza è ampio ed articolato sul territorio. Gli edifici di via Ormea appaiono improntati ad un'edilizia scolastica che non prevedeva l'ampliamento dell'offerta formativa dei giorni nostri, che ha una didattica laboratoriale e più innovativa. Non vi sono ad esempio una sala teatro o un'aula magna. Nel cortile del plesso di via Ormea è presente un fabbricato fatiscente che il municipio non ha ancora ristrutturato né smantellato. Inoltre, la manutenzione di detto cortile, a cura del municipio, appare poco tempestiva, rendendo molto difficile la fruizione dello spazio. Si sottolinea poi come il mercato rionale bisettimanale ospitato nella piazza Ormea e nelle vie circostanti insista pesantemente sulle vie di accesso al plesso di via Ormea, creando problemi di sicurezza. Il plesso di via Casalotti ospita anche la scuola dell'infanzia comunale: ciò genera criticità nella gestione in entrata ed in uscita nonché nella fruizione dei passaggi interni degli alunni di così diversa età. La mensa non è servita da un'entrata autonoma per il carico e scarico delle merci: questo provoca problemi di sicurezza sia per i movimenti degli alunni sia per il personale in servizio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA ORMEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8G200T
Indirizzo	VIA ORMEA, 6 ROMA 00166 ROMA
Telefono	0661568456
Email	RMIC8G200T@istruzione.it
Pec	rmic8g200t@pec.istruzione.it

❖ VIA ORBASSANO 69 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G201P
Indirizzo	VIA ORBASSANO 69 ROMA 00166 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Orbassano 69 - 00166 ROMA RM

❖ VIA CORNELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G201X
Indirizzo	VIA CORNELIA, 43 ROMA 00166 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cornelia 43 - 00166 ROMA RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

❖ VIA ORBASSANO 69 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G2021
Indirizzo	VIA ORBASSANO 69 ROMA 00166 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Orbassano 69 - 00166 ROMA RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	295

❖ GIUSEPPE VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8G201V
Indirizzo	VIA ORMEA, 6 ROMA 00166 ROMA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via di Casalotti 87/B - 00166 ROMA RM • Via Ormea 6 - 00166 ROMA RM
Numero Classi	37
Totale Alunni	688

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORIO DI ARTE	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	24

Approfondimento

TOTALE PC e LIM PRESENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA :

Le Lim hanno tutte in dotazione un pc fisso o portatile

Lim :17

PC :59 (di cui 40 nei laboratori - 17 per le lim)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	121
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall' analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

Centralità dello studente e curricolo di scuola

- *Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).*
- *Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.*
- *Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità da parte dal territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.*
- *Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (imparare ad imparare), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.*
- *Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".*
- *Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.*
- *Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea*
- *Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche. Educare al rispetto delle norme. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.*



- *Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.*
- *Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza*

La mission dell'istituto :

- 1) **Educare alla Legalità**
- 2) **Promuovere l'Inclusività**
- 3) **Educare alla Tutela dell'Ambiente**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

<p>Priorità Miglioramento performance classi primaria Traguardi</p>



Raggiungimento nelle prove di risultati migliori rispetto ai contesti di riferimento.

Priorità

Miglioramento performance classi secondaria

Traguardi

Raggiungimento nelle prove di risultati migliori rispetto ai contesti di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Per tutta la scuola: programmazione dei consigli di classe e di interclasse per competenze e non piu' solo per argomenti disciplinari.

Traguardi

Per tutta la scuola: valutazione degli alunni sulle competenze collegialmente definite dal consiglio di classe/di interclasse.

Priorità

Potenziamento della competenza "imparare ad imparare" sul metodo di studio ed autovalutazione per il life long learning.

Traguardi

Per tutta la scuola: valutazione degli alunni sulle competenze come chiave di successo formativa.

Risultati A Distanza

Priorità

Per la secondaria: analisi dei risultati degli alunni in uscita (voti agli esami).

Traguardi

Per la sec.: analisi esiti scrutini finali nelle sc. sec. di 2^a gr., confronto con voti d'uscita dal primo ciclo, analisi scelta indirizzo di studi

Priorità

Per la primaria: analisi dei risultati degli alunni in uscita (voti di uscita).

Traguardi

Per la prim.: analisi dei risultati degli alunni in uscita alla fine degli esami di fine primo ciclo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission dell'istituto :

- 1) EDUCARE ALLA LEGALITA'
- 2) PROMUOVERE L'INCLUSIVITA'
- 3) EDUCARE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Educare alla Legalità

La normativa vigente ribadisce che, alla fine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi debbano essere consapevoli **“di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo della Convivenza civile”**.

In armonia con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha confermato quale *“mission”* dell'Istituto **l'educazione alla legalità**, attraverso l'insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”* e percorsi trasversali e pluridisciplinari sviluppati in tutte le classi. Si sottolinea altresì il valore fondante di un'educazione-formazione **inclusiva**, che consideri la diversità come arricchimento per la co-costruzione di una società migliore.

Promuovere l'Inclusività

Il nostro istituto, studiata con attenzione la generale situazione dell'utenza del territorio e degli alunni frequentanti, attiva - in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore - due iniziative volte a promuovere l'inclusione e a ridurre gli episodi di dispersione ed insuccesso scolastico.

Entrambe queste iniziative sono parte integrante del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**, agli atti della scuola

La scuola dell'obbligo deve offrire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le



proprie potenzialità e maturare, ciascuno a suo modo, le competenze chiave di cittadinanza: in quest'ottica, diventa necessario che le metodologie siano differenziate, per tener conto delle differenze di ciascun alunno.

Le due iniziative sono le seguenti:

Progetto Arcobaleno

A seguito di uno screening destinato ad individuare alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), si è deciso di organizzare **laboratori in orario scolastico** grazie alla compresenza di docenti di sostegno e docenti disciplinaristi. La realizzazione di piccoli gruppi di studio assistito sarà rivolta sia ad alunni diversamente abili sia a quegli studenti con disagi personali, familiari e socio-economici che non permettono loro un adeguato impegno a casa e una corretta crescita dal punto di vista educativo e didattico.

L'obiettivo è consolidare la motivazione allo studio, recuperare e consolidare il senso di responsabilità, di autostima, il senso di autoefficacia. Sarà necessaria l'autorizzazione dei genitori degli alunni. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi a classi aperte.

2. Progetto Apertura Pomeridiana dei plessi di via Ormea e via Casalotti

5 Giorni di apertura pomeridiana dedicati ad attività didattico- ricreative e lezioni **sul metodo di studio**: posto che per inclusività il nostro Istituto intende il recupero alla motivazione dello studio di alunni disagiati, di alunni a rischio dispersione ed insuccesso scolastico, si promuovono azioni di tutoraggio verso soggetti più deboli coinvolgendoli in attività pratiche, artistiche, ludico - ricreative durante il pomeriggio. Tenuto conto della grave difficoltà che incontrano molti studenti della scuola secondaria nell'impegnarsi in modo continuo ed efficace nello studio domestico, si prevedono lezioni pomeridiane improntate all'acquisizione di un metodo di studio proficuo. Saranno attivati, altresì, nella **Biblioteca "La Fenice"** del plesso di via Ormea, percorsi di lettura guidata nonché il servizio prestito libri.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO PERFORMANCE CLASSI PRIMARIA
Descrizione Percorso

Consolidamento delle competenze e recupero degli apprendimenti attraverso attività in orario scolastico ed extrascolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Scuola primaria: tempi piu' flessibili per l'apprendimento, lavori di gruppo, potenziamento di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento performance classi primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente di potenziamento

Risultati Attesi

Punteggi nelle prove Invalsi superiori a quelli dei contesti di riferimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI POMERIDIANI EXTRASCOLASTICI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti responsabili dei corsi pomeridiani

Risultati Attesi

Punteggi nelle prove Invalsi superiori a quelli dei contesti di riferimento

❖ MIGLIORAMENTO PERFORMANCE CLASSI SECONDARIA

Descrizione Percorso

Attraverso corsi extrascolastici si favoriscono il consolidamento delle competenze ed il recupero degli apprendimenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Secondaria: utilizzo laboratori/cortili, condivisione didattica innovativa e inclusiva, laboratori in realta' aumentata, maggiore apertura pomeridiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento performance classi secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI POMERIDIANI EXTRASCOLASTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti responsabili dei corsi pomeridiani

Risultati Attesi

Punteggi nelle prove Invalsi in linea con i contesti di riferimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI IN ORARIO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docente di potenziamento e docenti curricolari

Risultati Attesi

Punteggi nelle prove Invalsi in linea con i contesti di riferimento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Molti docenti disciplinari si sono formati per l'attuazione di una didattica innovativa, mettendo a disposizione dell'istituto le competenze acquisite.

Ecco le principali attività messe in atto:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Flipped classroom- uso di Kahoot, Padlet, Google moduli, Geogebra.

Uso responsabile e consapevole delle TIC- Edmodo -Biblioteca Digitale-Ebook;

Certificazione competenze con modalità Raft e project work;

Content and Language Integrated Learning (CLIL);

Uso Piattaforma Educazione Digitale e life skills;

Uso responsabile e consapevole delle TIC;

Uso volume digitale, google drive, padlet, google hangout;

Linguaggio computazionale nella didattica (unplugged e competenze specifiche) - PhET interactive simulations.

SCUOLA PRIMARIA

Flipped classroom

Kahoot

Padlet

CLIL

Google Drive

Uso Piattaforma E-Twinning

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom- uso di Kahoot, Padlet, Google moduli, Geogebra.

Uso responsabile e consapevole delle TIC- Edmodo -Biblioteca Digitale-Ebook-

Certificazione competenze con modalità Raft e project work;

Content and Language Integreted Learning (CLIL);

Uso Piattaforma Educazione Digitale e life skills;

Uso responsabile e consapevole delle TIC;

Uso volume digitale, google drive, padlet, google hangout;

Linguaggio computazionale nella didattica (unplugged e competenze specifiche)- PhET interactive simulations

SVILUPPO PROFESSIONALE

Scuola Secondaria I Grado

I dipartimenti mirano alla seguente e capillare formazione:

- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica (Moodle o Edmodo)
- Uso di Google for Education
- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche
- Partecipazione alla formazione innovativa Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale



CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di metodologia didattica multimediale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	Scientix3
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		Rete Senza Zaino
		Rete Book in Progress
		MATHUP
		CLIL
		GEOMETRIKO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA ORBASSANO 69

RMAA8G201P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CORNELIA	RMEE8G201X
VIA ORBASSANO 69	RMEE8G2021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUSEPPE VERDI	RMMM8G201V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA ORBASSANO 69 RMAA8G201P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA CORNELIA RMEE8G201X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA ORBASSANO 69 RMEE8G2021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

GIUSEPPE VERDI RMMM8G201V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA ORMEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

VIA ORBASSANO 69 (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE La scuola dell'infanzia, come si evince dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia: "Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza." [...] "Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità." [...] "L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza." [...] "Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. " Tenendo presente i campi d'esperienza ovvero i luoghi e i tempi del fare e dell'agire del bambino, la progettazione si basa sui seguenti aspetti. □ Valorizzazione della vita di relazione significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire. □ Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni. □ Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca in contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca. □ Mediazione didattica usando strategie didattiche e strumenti adeguati. □ Osservazione e valutazione (iniziale, intermedia e finale). □ Progettazione aperta e flessibile. □ Valorizzazione della continuità verticale e orizzontale. FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico e si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. □ IDENTITÀ: vivere serenamente le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, appartenere a una comunità sempre più ampia. □ AUTONOMIA: avere fiducia in sé e negli altri, soddisfazione nel fare da sé e nel chiedere aiuto, esprimere opinioni, imparare a scegliere, assumere comportamenti consapevoli. □ COMPETENZE: esplorare, osservare e confrontare; ascoltare, comprendere e rievocare; acquisire e consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali,

linguistiche, intellettive ed espressive. □ CITTADINANZA: scoprire l'altro da sé, dialogo fondato sul reciproco ascolto, rispetto delle regole, il riconoscimento dei diritti e dei doveri, rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Il piano delle attività educative predisposto dai docenti, fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, presentati nel P.O.F., circa l'ambito dei curricula. Dagli obiettivi specifici di apprendimento sono stati estrapolati gli obiettivi formativi o traguardi di sviluppo per le varie unità di apprendimento in cui si articolano le attività curriculari e i progetti dell'anno scolastico in corso. BISOGNI DEI BAMBINI E OBIETTIVI FORMATIVI I progetti e le relative unità di apprendimento partono dalla lettura attenta e sistematica dei bisogni dei bambini. Ai bisogni corrispondono i relativi traguardi di sviluppo da raggiungere nell'anno scolastico in corso o perseguibili negli anni scolastici seguenti. I bisogni su cui intendiamo lavorare quest'anno sono i seguenti: 1. bisogno di accoglienza 2. bisogno di appartenenza 3. bisogno di continuità 4. bisogno di affettività 5. bisogno di relazioni significative 6. bisogno di espressione 7. bisogno di esplorazione o Gli obiettivi formativi, qui proposti in forma di elenco e organizzati in rapporto ai bisogni dei bambini, saranno utilizzati nell'anno scolastico in corso nella progettazione delle varie unità di apprendimento, trasformando, attraverso apposite scelte di metodi e contenuti, attraverso soluzioni organizzative idonee ed opportune verifiche, le capacità personali di ciascun bambino in competenze. BISOGNO DI ACCOGLIENZA E APPARTENENZA □ superare il distacco dall'ambiente familiare; □ sentirsi ascoltati e trovare negli adulti e nell'ambiente scolastico una fonte di sicurezza; □ conoscere il gruppo sezione e sviluppare un senso di appartenenza; □ orientarsi nello spazio scuola; □ interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e gli insegnanti; □ stabilire relazioni significative e vivere gradualmente il ritmo della giornata scolastica; □ scoprire le prime regole sociali; □ condividere spazi, tempi, materiali secondo i valori riconosciuti dalla comunità scolastica. BISOGNO DI CONTINUITÀ □ assumere atteggiamenti di disponibilità, amicizia, collaborazione e fiducia nei confronti di adulti e coetanei; □ conoscere ed esplorare gli spazi della scuola elementare; □ relazionarsi positivamente con le insegnanti di scuola primaria; □ parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e coetanei. BISOGNO DI AFFETTIVITÀ E DI COMUNICAZIONE □ conoscere il proprio nome, sesso ed età; □ conoscere le proprie capacità ed i propri limiti; □ riconoscere ed apprezzare identità proprie ed altrui, valorizzandone le differenze; □ sviluppare una maggior consapevolezza corporea; □ riconoscere le proprie emozioni, esprimerle e avviarsi alla loro gestione sia in situazioni di gioco che di lavoro; □ riconoscere agli altri le proprie idee ed emozioni; □ riuscire a superare i conflitti in modo pacifico, condividendo regole di vita sociale; □ acquisire strumenti comunicativi diversi, linguistici

e non. **BISOGNO DI ESPRESSIONE CORPOREA** □ capacità di riconoscere e denominare le parti del proprio corpo; □ capacità di rappresentare graficamente il proprio corpo; □ capacità di coordinazione motoria ed equilibrio posturale; □ sviluppare le abilità di motricità fine mediante giochi ed attività di manipolazione; □ consolidare la conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al materiale; □ capacità di rievocare a livello motorio esperienze significative; □ favorire la capacità di intuire l'importanza dell'igiene personale. **BISOGNO DI ESPRESSIONE LINGUISTICA, GRAFICA, PITTORICA, MANIPOLATIVA, MUSICALE** □ acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione; □ capacità di ascolto, rielaborazione e produzione di messaggi e di contenuti; □ farsi capire dagli altri formulando frasi di senso compiuto □ lavorare in gruppo imparando a valorizzare la collaborazione e ad affrontare eventuali problematiche, dandosi regole d'azione; □ ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito; □ ricordare e descrivere esperienze vissute; □ ascoltare, comprendere e rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di fiabe e racconti; □ individuare e descrivere personaggi e ambienti di fiabe e racconti; □ animare e drammatizzare un testo narrativo; □ rappresentare graficamente e attraverso l'uso creativo di materiali, esperienze e contenuti di fiabe e racconti; □ produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative; □ distinzione tra suoni e rumori; □ stimolare ed affinare l'ascolto e l'orecchio musicale; □ affinare la coordinazione motoria e il senso del ritmo musicale; □ utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni, rumori, melodie, da soli o in gruppo; □ potenziare le abilità vocali e di invenzione sonora. **BISOGNO DI ESPLORAZIONE** □ esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi; □ sviluppare la capacità di osservare, sviluppare ipotesi, progettare e costruire; □ contare oggetti, immagini, persone; □ aggiungere, togliere e valutare la quantità; □ ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza; □ localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi; □ collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; □ ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; □ registrare regolarità e cicli temporali; □ stabilire relazioni di causa-effetto; □ formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle; □ incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente; □ favorire l'apprezzamento degli ambienti naturali e l'impegno per la loro salvaguardia; □ educare il bambino nel rispetto dell'ambiente; □ individuare ed osservare le caratteristiche degli elementi della natura; abituarsi a problematizzare la realtà, classificando, confrontando, mettendo in relazione materiali, fatti, fenomeni. **METODOLOGIA** La metodologia che si intende utilizzare si fonda su: o l'ascolto attivo e partecipe del bambino, capace di cogliere i suoi messaggi ed interpretarli come indicatori di percorso; o il gioco come mezzo primario di espressione

ed attribuzione di significati alle esperienze; o la ricerca per permettere ai bambini di trovare risposte originali e funzionali, che favoriscano i processi costruttivi del fare, del pensare e del conoscere; o l'uso di strategie didattiche e di strumenti adeguati per favorire l'apprendimento degli alunni; o La cura dell'ambiente scolastico "caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola".

VERIFICA E VALUTAZIONE Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione.

OSSERVAZIONE Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione. Gli strumenti di documentazione- valutazione che intendiamo utilizzare sono: - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi: Informazioni individuali in collaborazione con la famiglia, domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto... - Osservazioni sistematiche: comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali... **DOCUMENTAZIONE** Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. - Documentazione: costruzione del percorso attraverso disegni, immagini, parole, fatto dai bambini e insegnanti, elaborati, griglie per la raccolta dati ...). - Tabulazione di dati: verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte. Le **VALUTAZIONI** delle competenze e abilità dei bambini verranno effettuate in tre fasi: iniziali, intermedie e finali.

ALLEGATO:

INFANZIA - TRAGUARDI DI COMPETENZE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina, sono attinenti alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione vuole creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare l'identità
- Sviluppare l'attenzione
- Acquisire

consapevolezza dei propri processi mentali. • Sviluppare l'autonomia • Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo. • Sviluppare un atteggiamento riflessivo. • Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. • Sviluppare strategie di apprendimento personali. • Ampliare la competenza collaborativa • Sviluppare il senso di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le otto competenze chiave europee sono: • Comunicazione nella lingua madre • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Senso di iniziativa ed imprenditorialità

1. Comunicazione nella madrelingua - Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). - Capacità di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere - Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
3. Competenze matematiche - La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza. - Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino
4. Competenza digitale - Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni
5. Imparare a imparare - imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di

organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità 6. Competenze sociali e civiche - Riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo; 8. Consapevolezza ed espressione culturale - Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

ALLEGATO:

INFANZIA - TRAGUARDI DI COMPETENZE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Attività didattica aggiuntiva Attività laboratoriale per piccoli gruppi Sostegno agli alunni con disabilità

NOME SCUOLA

VIA CORNELIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA Le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione citano: " [...] il fare scuola oggi significa

mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." [...] "Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali."

ATTIVITÀ CURRICOLARI --AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA-- *Italiano *

Nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici. La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonemica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche. *Inglese *

Il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale-comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazioni familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera. *Musica *

Promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi. Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono. *Arte e immagine *

L'attività espressiva promuove lo sviluppo

cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi. *Educazione fisica* Nell'età della scuola primaria avviene un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire seguendo delle regole. --AREA STORICO – GEOGRAFICA-- *Storia* Nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata. *Geografia* La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico. La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione. --AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA-- *Matematica* La finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso degli anni nell'ambito logico-matematico favoriscono nei bambini lo sviluppo della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri

nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette. *Scienze

* Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione. *Tecnologia * L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro. --RELIGIONE CATTOLICA - ATTIVITÀ ALTERNATIVA-- *Religione* Una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. I traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento della religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (DPR dell'11 febbraio 2010). *Attività alternativa* Sono comunque attivate, nell'ottica di una scuola pubblica aperta a tutti, percorsi formativi alternativi per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

ALLEGATO:

PRIMARIA - TRAGUARDI COMPETENZE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina, sono attinenti alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione vuole creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare l'identità
- Sviluppare l'attenzione
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali.
- Sviluppare l'autonomia
- Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo.
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi.
- Sviluppare strategie di apprendimento personali.
- Ampliare la competenza collaborativa
- Sviluppare il senso di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le otto competenze chiave europee sono:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

1. **Comunicazione nella madrelingua** - Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). - Capacità di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2. **Comunicazione nelle lingue straniere** - Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

3. **Competenze matematiche** - La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza. - Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **Competenza digitale** - Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

5. **Imparare a imparare** - imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

6. **Competenze sociali e civiche** - Riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al

benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo; 8.

Consapevolezza ed espressione culturale - Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

ALLEGATO:

PRIMARIA - TABELLA COMPETENZE CHIAVE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

attività didattica aggiuntiva attività laboratoriale per piccoli gruppi sostegno agli alunni con disabilità

NOME SCUOLA

VIA ORBASSANO 69 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA Le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione citano: " [...] il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." [...] "Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali."

ATTIVITÀ CURRICOLARI --AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA-- *Italiano *

Nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici. La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonemica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche. *Inglese *

Il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale-comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazioni familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera. *Musica *

Promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi. Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono. *Arte e immagine *

L'attività espressiva promuove lo sviluppo cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi. *Educazione fisica*

Nell'età della scuola primaria avviene

un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire seguendo delle regole. --AREA STORICO - GEOGRAFICA--

Storia Nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata.

Geografia La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico. La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione.

--AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA--

Matematica La finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso degli anni nell'ambito logico-matematico favoriscono nei bambini lo sviluppo della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette.

Scienze Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione.

Tecnologia L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro. --RELIGIONE CATTOLICA - ATTIVITÀ

ALTERNATIVA-- *Religione* Una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. I traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento della religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (DPR dell'11 febbraio 2010). *Attività alternativa* Sono comunque attivate, nell'ottica di una scuola pubblica aperta a tutti, percorsi formativi alternativi per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

ALLEGATO:

PRIMARIA - TRAGUARDI COMPETENZE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le otto competenze chiave europee sono: • Comunicazione nella lingua madre • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Senso di iniziativa ed imprenditorialità

1. Comunicazione nella madrelingua - Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). - Capacità di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere - Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

3. Competenze matematiche - La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza. - Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività

umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino 4. Competenza digitale - Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni 5. Imparare a imparare - imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità 6. Competenze sociali e civiche - Riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo; 8. Consapevolezza ed espressione culturale - Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

ALLEGATO:

PRIMARIA - TABELLA COMPETENZE CHIAVE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

attività didattica aggiuntiva attività laboratoriale per piccoli gruppi sostegno agli alunni con disabilità

NOME SCUOLA

GIUSEPPE VERDI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Centralità dello studente e curricolo di scuola. Dall'analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

- Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
- Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
- Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità da parte dal territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (imparare ad imparare), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
- Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
- Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea
- Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche. Educare al rispetto delle norme. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.
- Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.
- Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza.

ALLEGATO:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO -PERCORSI-EDUCATIVO-DIDATTICI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano dell'offerta formativa promuove il raggiungimento, da parte di ogni alunno, di specifiche competenze:

- esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive, ed influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano;
- riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del

bello; • conferire senso alla vita; • acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza . In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Assi culturali Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine: A) asse dei linguaggi (italiano, lingue straniere, musica, arte e immagine, educazione fisica): prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di due lingue straniere; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. B) asse matematico (matematica): riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. C) asse scientifico-tecnologico (scienze, tecnologia): riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio. D) asse storico-sociale (storia, geografia, cittadinanza e costituzione): riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. L'obbligo di istruzione a 16 anni valorizza ancora di più il segmento della scuola secondaria di I grado, il suo valore orientativo e la sua centralità all'interno del percorso formativo.

ALLEGATO:

CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di Cittadinanza Dall'anno scolastico 2015 - 2016, i diversi dipartimenti hanno elaborato una programmazione per competenze di cittadinanza d'istituto valida come traguardo in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dai diversi obiettivi disciplinari ed articolando gli obiettivi trasversali ed educativi generali secondo le competenze chiave della Strategia di Lisbona. Le otto competenze chiave europee 1. Comunicazione nella madrelingua –

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE 2. Comunicazione nelle lingue straniere – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 4. Competenza digitale -- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 5. Imparare ad imparare – IMPARARE AD IMPARARE 6. Competenze sociali e civiche – COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, PROGETTARE 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 8. Consapevolezza ed espressione culturale – AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare;

conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -SECONDARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

attività didattica aggiuntiva attività laboratoriale per piccoli gruppi sostegno agli alunni con disabilità

Approfondimento
DISTRIBUZIONE DELLE ORE PER DISCIPLINA
SCUOLA PRIMARIA
PLESSO VIA ORBASSANO

Quadro orario scuola primaria tempo ridotto (27 ore)

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	7	7	6

MATEMATICA	6	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	1	1	1

-

Quadro orario scuola primaria tempo pieno (40 ore)

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	9	9	8

MATEMATICA	8 +1 Informatica	7+1 Informatica	7+1 Informatica
STORIA	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)
GEOGRAFIA	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	2	2	2
ED. FISICA	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	5	5	5

PLESSO VIA CORNELIA

Quadro orario scuola primaria tempo pieno (40 ore)

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
MATEMATICA	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	5	5	5

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI. GUIDA UTILE PER L'USO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI (PROGETTO EXTRACURRICOLARE-POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto si propone di aiutare gli alunni con DSA a riconoscere il loro personale stile di apprendimento, a capire quali sono i mezzi compensativi più adatti a loro e ad usare gli strumenti tradizionali/tecnologici/digitali che possono aiutarli nel loro apprendimento. Gli incontri si propongono quindi di spiegare anche il corretto uso ed il funzionamento dei programmi di video scrittura, sintesi vocale, realizzazione di mappe visuali e concettuali, sia su carta che su computer. Sarà inoltre spiegato semplicemente anche l'uso del vocabolario multimediale, dei formulari e le tabelle oltre che della semplice calcolatrice.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Riconoscere le proprie difficoltà. - Sentirsi più motivati allo studio. - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. - Raggiungere l'autonomia nello studio in classe e a casa. - Sviluppare processi meta cognitivi metacognizione e l'autovalutazione. - Imparare a lavorare in coppia e in piccoli gruppi. Obiettivi didattici: - Saper elaborare mappe mentali e concettuali. - Saper utilizzare software ed applicazioni per la costruzione di mappe mentali e concettuali. - Imparare ad utilizzare dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini). - Riuscire a fare integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Imparare ad utilizzare programmi di scrittura e l'uso dei correttori ortografici. - Realizzare e saper utilizzare linee del tempo, tabelle dei verbi, formulari, tabella pitagorica, tavole numeriche, calcolatrice... - Saper utilizzare programmi di sintesi vocale. - Saper utilizzare i "libri parlanti". Contenuti: - Utilizzo dei formulari, sintesi, schemi, tabelle definizioni grammaticali, - Mappe concettuali delle unità di apprendimento, - Schemi risolutivi di esercizi - Tabella delle misure e delle formule geometriche - Computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner - Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante - Registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) - Software didattici specifici - Vocabolario multimediale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La modalità di lavoro dipenderà dal numero di iscritti e dalla classe frequentata: si lavorerà comunque per classi aperte e in piccolo gruppo, con peer tutoring. **Tempo di attuazione: secondo quadrimestre.**

Nei primi incontri si cercherà di capire quali sono le principali difficoltà dei diversi alunni, creando un clima di rispetto e fiducia reciproca.

In ogni unità-laboratorio si introdurrà uno degli strumenti compensativi e si cercherà di lavorare direttamente sui compiti, attraverso un'alternanza di lavoro/pausa che permetterà anche momenti ricreativi che aiutino la socializzazione, l'aiuto reciproco, la creazione di un buon clima di gruppo. In questo modo si impareranno le nuove tecnologie e metodologie basate sui diversi stili di apprendimento in maniera contestualizzata. Sarebbe opportuno che gli alunni fossero forniti del proprio dispositivo digitale (BYOD) – che saranno utilizzati secondo le vigenti disposizioni legislative in materia.

Sarà fondamentale anche avere la collaborazione dei colleghi disciplinaristi per metterli al corrente dei progressi ottenuti, cercando di valorizzarli anche in classe.

Si proporrà la partecipazione dei genitori alla fase introduttiva del lavoro in modo che a casa possano facilitare i figli nell'acquisizione delle nuove abilità e ad un momento di restituzione finale del lavoro portato a termine e degli obiettivi raggiunti.



POTENZIAMENTO DI MATEMATICA: LA LOGICA NEL PROBLEM SOLVING (PROGETTO EXTRACURRICOLARE -POMERIDIANO,GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto extracurricolare si propone di trattare il linguaggio matematico nella sua afferenza LOGICA per la scelta operativa migliore da mettersi in atto durante il problem solving.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire un livello avanzato di abilità risolutiva del problem solving utilizzando al meglio la logica per la comprensione della tematica e per proporre la soluzione sulla base dell'economicità e della fattibilità; OBIETTIVO DIDATTICO e COMPETENZE: Conoscere e potenziare le preposizioni logiche; le deduzioni e implicazioni logiche; usare la terminologia logica: il tutto secondo gli scopi dell'obiettivo formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale

Approfondimento

I tempi del progetto extracurricolare – **da effettuarsi tra gennaio e marzo dell'anno 2018-**
 Il gruppo di lavoro opererà, guidati dai docenti, per un'ora e mezza ad incontro . In totale gli incontri sono 10 e le ore complessive 15

❖ SPEAKAR EL VUELO (RECUPERO LINGUE STRANIERE) (PROGETTO EXTRACURRICOLARE -POMERIDIANO, GRATUITO).SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale delle due lingue. Si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli alunni, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI (INGLESE E SPAGNOLO): - Favorire l'acquisizione di

atteggiamenti motivanti verso l'impegno scolastico. - Potenziare il livello di autostima. - Guidare all'acquisizione di un metodo di studio. **OBIETTIVI DIDATTICI (INGLESE E SPAGNOLO):** - Comprendere frasi elementari - Cogliere il punto principale in semplici messaggi - Saper dare istruzioni elementari rapportate al proprio ambiente - Saper descrivere se stessi, la propria famiglia, luoghi, oggetti e il proprio vissuto. - Saper dire ciò che piace e ciò che non piace. - Saper leggere e comprendere brevi testi - Produrre semplici messaggi scritti **COMPETENZE (INGLESE E SPAGNOLO):** Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Imparare ad imparare Comunicare nelle lingue straniere: parlare, scrivere, leggere, ascoltare... **CONTENUTI (INGLESE):** PRESENT SIMPLE PRONOMI DIMOSTRATIVI PLURALE DEI NOMI THERE IS /THERE ARE SOME/ANY CAN PRESENT CONTINUOUS RINFORZO AMBITI LESSICALI RELATIVI A: colori, numeri, famiglia, saluti, aggettivi per descrivere cose e persone, attività quotidiane. **CONTENUTI (SPAGNOLO):** PRESENTE INDICATIVO DEI VERBI REGOLARI E ALCUNI IRREGOLARI (SER, IR, ESTAR, TENER...) VERBI RIFLESSIVI GENERE E NUMERO DI NOMI E AGGETTIVI ARTICOLI DETERMINATIVI E INDETERMINATIVI FONETICA (I SUONI DELLO SPAGNOLO) AGGETTIVI POSSESSIVI E DIMOSTRATIVI INTERROGATIVI PREPOSIZIONI DI LUOGO RINFORZO AMBITI LESSICALI RELATIVI A: colori, numeri, famiglia, saluti, aggettivi per descrivere cose e persone, attività quotidiane. Presente de verbos irregulares, acciones cotidianas - ESTAR + Gerundio - Adjetivos y pronombres posesivos - TENER QUE/ HAY QUE - COMPARATIVO - PEDIR/ PREGUNTAR - POR/ PARA - PRETERITO PERFECTO - PRETERITO INDEFINIDO REGULAR - CONTRASTE P.PERFECTO- P.INDEFINIDO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

Approfondimento

Recupero. 12-15 alunni per corso. 2 corsi di lingua inglese e 2 di lingua spagnola da dividere nei due plessi: un corso di spagnolo e uno di inglese nel plesso di Casalotti e lo stesso nel plesso di Ormea. -Secondo quadrimestre. 10

lezioni da 15 ore da svolgersi tra febbraio e aprile in orario extracurriculare

❖ **RECUPERO LINGUA INGLESE (PROGETTO EXTRACURRICOLARE -POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto si propone di consolidare le abilità degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale. Si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli alunni, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso l'impegno scolastico. - Potenziare il livello di autostima. - Guidare all'acquisizione di strategie di apprendimento. **OBIETTIVI DIDATTICI:** - Comprendere i punti essenziali di un discorso. - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **COMPETENZE:** Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Imparare ad imparare Comunicare nelle lingue straniere: parlare, scrivere, leggere, ascoltare... **CONTENUTI:** PRESENT SIMPLE / PRESENT CONTINUOUS PAST SIMPLE / PRESENT PERFECT / PAST CONTINUOUS PRONOMI RELATIVI COMPARATIVI E SUPERLATIVI COULD / SHOULD WILL /BE GOING TO RINFORZO AMBITI LESSICALI RELATIVI A: sport, salute, lavoro e professioni, aggettivi per descrivere sentimenti ed emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento**DESTINATARI**

Alunni di tutte le classi terze, con gravi carenze, segnalati dai docenti durante gli scrutini del primo quadrimestre. Secondo quadrimestre.

TEMPI DI ATTUAZIONE

10 lezioni da 15 ore da svolgersi tra febbraio e aprile in orario extracurricolare.

❖ S.O.S SCUOLA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE -POMERIDIANO, GRATUITO).SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi in difficoltà ai docenti della scuola attraverso incontri in orario extracurricolare. I docenti che parteciperanno al progetto daranno la loro disponibilità a ricevere, su appuntamento e con l'autorizzazione dei genitori, gli alunni che ne facciano richiesta per recuperare e/ o consolidare contenuti, abilità e competenze, metodo di studio, nonché senso di autostima e di autoefficacia.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi formativi: - Sviluppare processi di metacognizione e autovalutazione. -

Riconoscere le proprie difficoltà - Recuperare / consolidare la motivazione allo studio - Sviluppare un sereno e costruttivo rapporto con i docenti - Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, il senso di autostima e di autoefficacia - Migliorare la partecipazione al dialogo educativo Obiettivi didattici e contenuti saranno di volta in volta pattuiti con gli alunni, confrontando i bisogni di insegnamento/apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

FASI OPERATIVE I docenti lavoreranno con i singoli alunni o piccoli gruppi di alunni che si presentino per chiedere spiegazioni o chiarimenti, con l'intento di recuperare / consolidare contenuti, abilità e competenze.

TEMPI DI ATTUAZIONE : secondo quadrimestre.

PRODOTTO FINALE: Se ce ne sarà l'opportunità si realizzerà un power point o un poster rappresentativo dell'esperienza didattica vissuta da condividere con i pari.

❖ LABORATORIO MUSICALE DI CANTO CORALE (PROGETTO EXTRACURRICOLARE - POMERIDIANO, GRATUITO).SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Genesi del progetto. Che la musica costituisca un formidabile strumento di formazione umana e culturale, oltre che di sensibilizzazione artistica, è ormai unanimemente riconosciuto, così come fuori discussione sono le implicazioni positive, che attengono allo sviluppo delle capacità intellettive e cognitive dei ragazzi. La musica, infatti, come espressione di un linguaggio universale e comprensibile da tutti, aiuta ad individuare e a sviluppare le espressioni della propria sensibilità. Esprime valenze e concetti che si ricollegano alla storia, all'arte e alla letteratura; in alcuni casi è addirittura anticipatrice di grandi movimenti storici e culturali. Con il presente progetto si propone, pertanto, un percorso didattico rivolto alla valorizzazione globale del linguaggio musicale attraverso: l'educazione della voce, educazione al senso del

ritmo, affinamento della sensibilità artistico-musicale. Tali obiettivi verranno conseguiti attraverso il Laboratorio Musicale di Canto Corale. Elemento fondamentale del percorso didattico, su indicato, è il “far musica insieme” sia per i benefici formativi che se ne possono trarre, sia allo scopo di favorire la tendenza di far vivere le nuove esperienze musicali insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Laboratorio Musicale si prefigge lo scopo di avvicinare e fornire la conoscenza e lo studio della musica. Tutto avverrà attraverso le attività di canto corale, con lo studio e l'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico, sacro e profano, e dal repertorio di musica leggera e popolare. L'azione didattica, propriamente detta, si articola in tre momenti successivi: imitazione, riflessione e sviluppo. Obiettivi specifici e attività

- Conoscenza e studio dei primi elementi della notazione musicale: (solfeggio);
- Avvio alla lettura ritmico – melodica;
- Intonazione e corretta impostazione della voce e adeguamento della propria intonazione al gruppo, (attività di canto corale);
- Concertazione in previsione di saggi e concerti durante il corso, concordati con il Dirigente Scolastico.

□ La notazione musicale viene affrontata da diverse angolature attraverso il movimento del corpo e l'uso dei segni convenzionali. Vengono stimolati, dapprima l'orecchio musicale relativo, poi la insita musicalità dell'allievo, il quale imparerà la lettura della notazione musicale, fino all'esecuzione di brani semplici e di media difficoltà. Lo studio del ritmo e del movimento permetterà di stabilire l'esatta durata dei suoni e quindi una giusta esecuzione dei brani musicali. Relativamente alle attività di Canto Corale, □ gran parte della didattica, avrà come obiettivo la costruzione di una voce bella e risonante. Lo studio di frasi ritmico–melodiche avranno lo scopo di avviare alla lettura della notazione musicale. Il Laboratorio Musicale si prefigge lo scopo di avvicinare e fornire la conoscenza e lo studio della musica. Tutto avverrà attraverso le attività di canto corale, con lo studio e l'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico, sacro e profano, e dal repertorio di musica leggera e popolare. L'azione didattica, propriamente detta, si articola in tre momenti successivi:

- Conoscenza e studio dei primi elementi della notazione musicale: (solfeggio);
- Avvio alla lettura ritmico – melodica;
- Intonazione e corretta impostazione della voce e adeguamento della propria intonazione al gruppo, (attività di canto corale);
- Concertazione in previsione di saggi e concerti durante il corso, concordati con il Dirigente Scolastico.

□ La notazione musicale viene affrontata da diverse angolature attraverso il movimento del corpo e l'uso dei segni convenzionali. Vengono stimolati, dapprima l'orecchio musicale relativo, poi la insita musicalità dell'allievo, il quale imparerà la lettura della notazione

musicale, fino all'esecuzione di brani semplici e di media difficoltà. Lo studio del ritmo e del movimento permetterà di stabilire l'esatta durata dei suoni e quindi una giusta esecuzione dei brani musicali. Relativamente alle attività di Canto Corale, la gran parte della didattica, avrà come obiettivo la costruzione di una voce bella e risonante. Lo studio di frasi ritmico-melodiche avranno lo scopo di avviare alla lettura della notazione musicale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Musica

Approfondimento1) **EVENTUALE PRODOTTO FINALE:**

Il corso ha la durata di 15 totali, con cadenza settimanale di un'ora e mezza.

Prodotto finale. Esecuzione in forma di concerto pomeridiano dei brani studiati durante l'intero corso con invito dei docenti e dei genitori dei corsisti

❖ OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA 9A EDIZIONE 2018/19 (PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE -POMERIDIANO,GRATUITO).SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nell'anno scolastico 2018/2019 si svolgeranno le Olimpiadi della lingua italiana 9^a edizione. Le Olimpiadi si articoleranno in eliminatorie, semifinali e finali Tutte le prove verteranno sulla lingua italiana . Le prove eliminatorie si svolgeranno in ogni classe prima tra la fine di marzo e gli inizi di aprile del 2019. Le semifinali si svolgeranno un venerdì tra la fine di aprile e i primi di maggio 2019 a partire dalle ore 14.30 fino alle 16.30 nel plesso di via Casalotti. La finale e la premiazione si svolgerà un venerdì pomeriggio nella seconda metà di maggio o al massimo nella prima di giugno 2019 Le

Olimpiadi della Lingua Italiana sono aperte a tutte le classi prime. Tipologia delle prove
Le prove delle eliminatorie e delle semifinali saranno test scritti del tipo a risposta multipla o aperta. I test della finale saranno domande a risposta aperta. Tali domande saranno presentate in forma scritta sulla LIM; alle classi partecipanti verrà chiesto di rispondere oralmente via via che il quesito verrà proposto. Ciascuna classe riceverà penne e fogli per poter definire con precisione la risposta nel tempo dato; la risposta sarà comunicata alla Giuria dal caposquadra, che verrà designato al momento.

Contenuti delle prove In tutte le prove verranno indagate le seguenti aree della grammatica: morfologia, sintassi, morfologia lessicale, semantica lessicale, testualità.

1.1. Morfologia: distinzione tra parole variabili e invariabili; 1.2. Morfologia: riconoscimento delle principali parti del discorso; 1.3. Morfologia: riconoscimento e formazione di tempi e modi verbali; 1.4. Morfologia lessicale: riconoscimento delle parti del discorso a cui appartengono i componenti di parole composte: es. cassapanca Nome + Nome; giallorossi Aggettivo + Aggettivo, apriscatole Verbo + Nome; 1.5. Morfologia lessicale: riconoscimento di prefissi e suffissi di derivazione, e del significato di alcuni tra i più frequenti: es. arcistufò arcì- prefisso con valore superlativo, megaraduno mega- prefisso che significa 'molto grande', bellezza - ezza suffisso che forma nomi astratti di qualità da aggettivi); 1.6. Morfologia lessicale: riconoscimento della trasformazione delle parti del discorso in alcune derivazioni: es. bello aggettivo > bellezza nome; esercitare verbo > esercitazione nome 1.7. Morfosintassi: riconoscimento della concordanza tra parole variabili in frasi semplici: es. Le bambine sono uscite; il gatto è buono; 1.8. Sintassi: distinzione tra essere usato come verbo ausiliare e essere usato come copula: es. Mario è arrivato a casa; Mario è un maestro di musica; 1.9. Sintassi: distinzione tra avere usato come verbo ausiliare e avere usato come verbo principale: es. Mario ha mangiato al ristorante, Mario ha due sorelle; 1.10. Sintassi: individuazione del soggetto esplicito in frasi semplici: es. Al mare arrivano turisti da ogni nazione europea; 1.11. Sintassi: trasformazioni grammaticali implicate nel passaggio dal discorso diretto al discorso riportato o indiretto; 1.12. Semantica lessicale: individuazione di relazioni di significato tra parole: sinonimia (alzare / levare, viso / volto, cattivo / malvagio), antonimia (alto / basso, vivo / morto), iponimia e iperonimia (ciclamino / fiore, coltello / posata). Il progetto è una rielaborazione delle Olimpiadi della lingua italiana che si tengono ogni anno all'IISS "F. D'Ovidio" - Larino in Molise.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Olimpiadi della Lingua Italiana intendono rilanciare in maniera anche giocosa l'importanza della riflessione sulla lingua. L'iniziativa mira a richiamare

l'attenzione:sulla rilevanza della conoscenza della grammatica ai fini di un uso corretto della lingua e di un potenziamento delle competenze di lettura; sul suo statuto di sapere di per sé formativo e in grado di sviluppare e affinare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE : marzo- giugno 2019

PRODOTTO FINALE : Finale pubblica con premiazione

❖ **GIOCHI MATEMATICI (PROGETTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, POMERIDIANO, GRATUITO).SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

La gara interesserà le classi prime, consisterà in 2 prove. La prima prova coinvolgerà l'intera classe in orario curricolare (eliminatória), consisterà in circa 10 quesiti a risposta multipla e aperta. La seconda prova coinvolgerà i primi 4 classificati di ogni classe e si svolgerà in orario pomeridiano (finale). Si svolgerà a squadre e saranno premiate le tre squadre che avranno realizzato il punteggio maggiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi
- sviluppare le capacità di generalizzazione e astrazione
- sviluppare le capacità intuitive, deduttive, logiche, analitiche e sintetiche
- potenziare le capacità di osservazione e di analisi
- sviluppare le capacità di collegare e organizzare le conoscenze acquisite

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE :La gara consiste in due prove

PRODOTTO FINALE : Dopo ciascuna delle due prove, verranno affissi i risultati e le classifiche nelle bacheche di entrambi i plessi.

La premiazione finale si svolgerà nella palestra o in altro luogo della scuola da abbinare ai saggi di fine anno.

❖ **GARE DI MATEMATICA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE- POMERIDIANO, GRATUITO).
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

La gara consisterà in 2 prove di circa 16 quesiti da risolvere in 1h 45min., in orario pomeridiano, dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Ogni docente di Matematica indicherà fino ad un massimo di 7 nominativi per classe, di alunni di classe terza di fascia alta. I circa 50 alunni segnalati disputeranno le due prove. Al termine di ogni prova verrà stilata una graduatoria; il punteggio complessivo delle due prove determinerà la classifica finale. Si prevedono:

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi
- sviluppare le capacità di generalizzazione e astrazione
- sviluppare le capacità intuitive, deduttive, logiche, analitiche e sintetiche
- potenziare le capacità di osservazione e di analisi
- sviluppare le capacità di collegare e organizzare le conoscenze acquisite

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE: la gara consisterà in due prove pomeridiane

PRODOTTO FINALE: Dopo ciascuna delle 2 prove, verranno affissi i risultati e le classifiche nelle bacheche di entrambi i plessi.

La premiazione finale si svolgerà nella palestra o in altro luogo della scuola, a fine anno.

❖ VESTIAMO A FESTA LA SCUOLA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE-POMERIDIANO,GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto nasce dal desiderio di migliorare anche il “ vestito “ della scuola. Lavorare in un ambiente ordinato, pulito, colorato, aiuta noi e soprattutto gli alunni a vivere meglio, a rispettare di più l’ambiente e gli oggetti che abbiamo intorno. Il progetto prevede di “ restaurare “ in forma moderna , secondo il progetto dei ragazzi stessi, vecchie sedie, armadietti, scatole ,ma anche oggetti o complementi d’arredo nella scuola. Recuperare insomma con un po’ di creatività oggetti inutilizzati o rovinati dal tempo. Si potrebbe anche fare qualche piccola pittura sulle pareti Interessante l’idea di accompagnare i ragazzi ad essere un po’ artisti ed un po’ artigiani, a lavorare con la mente e con le mani .

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la manualità -Sviluppare la creatività personale -Imparare a realizzare un progetto, partendo dall’idea,attraverso lo studio dei materiali e delle tecniche, fino all’organizzazione ed alla realizzazione. -Imparare ad affrontare e risolvere problematiche legate alle caratteristiche dei vari materiali, i modi per lavorarli,i tempi di realizzazione, gli spazi. Acquisire un metodo di lavoro, una consapevolezza operativa. -Riutilizzare in modo pratico gli elementi del codice visivo (colore, forma,spazio, composizione) essere in grado di utilizzarli in modo finalizzato e corretto, per arrivare a realizzare oggetti esteticamente validi, ma anche funzionali.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Restauro
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI INCONTRI - 10 INCONTRI II QUADRIMESTRE

PRODOTTO FINALE Si possono ridipingere vecchie sedie (a pois, righe, forme geometriche), armadietti, ma anche qualche semplice pittura sulle pareti o oggetti

❖ LATINO VIVO (PROGETTO EXTRACURRICOLARE- POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il corso nasce con l'intento di accompagnare gli studenti ad un primo approccio con la lingua e la cultura latine, importante oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori. Verranno forniti i rudimenti fonologico-grammaticali e, nondimeno, si avrà cura di puntualizzare alcuni aspetti che legano intimamente il mondo antico alla stretta attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina, avendo appreso tali contenuti: 1) l'alfabeto latino, la pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi; la quantità delle sillabe, le leggi dell'accentazione latina; 2) la flessione nominale (le prime tre declinazioni e gli aggettivi della prima classe); 3) la prima e la seconda declinazione con particolarità; 4) il verbo: radice, tema, paradigma; le quattro coniugazioni; il verbo SUM; studio di tempi semplici e composti del modo indicativo; Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. La finalità del corso è quella

di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE: I quadrimestre

GRUPPI DI LAVORO : Oltre alle lezioni frontali, il docente organizzerà attività per gruppi eterogenei in cui verranno messe in atto metodologie di tipo deduttivo, potenziato il metodo di ricerca, incoraggiati confronti e paralleli con la lingua di oggi, secondo una gradualità negli esercizi in ordine alle sfere morfologica, sintattica e lessicale della frase

❖ INCONTRO CON IL LATINO (PROGETTO EXTRACURRICOLARE-POMERIDIANO,GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il laboratorio di studio della lingua latina trae spunto dall'esigenza di sostenere gli alunni che scelgono di proseguire gli studi optando per un indirizzo umanistico, ma anche dalla volontà di dare, indistintamente, a tutti gli alunni la possibilità di arricchire il proprio curriculum di studi, prevedendo il rafforzamento dello studio dell'italiano, attraverso il riferimento alla sua origine linguistica (il latino) e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) educare a conoscere e ad accogliere consapevolmente le basi e le norme della nostra tradizione linguistica 2) individuare gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina 3) riflettere sull'aspetto storico-evolutivo della lingua italiana e di quelle

europee 4) conoscere gli elementi dell'analisi logica 5) conoscere elementi morfo-sintattici e lessicali della lingua latina 6) sviluppare le capacità operative

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento**FASI DI ATTUAZIONE.:**

Il progetto prevede una unità di apprendimento introduttiva sulla storia della lingua latina e sulle sue persistenze e si articola, successivamente, in unità di apprendimento contenenti aspetti grammaticali e della vita quotidiana degli abitanti dell'antica Roma.

Il progetto si articolerà in 10 lezioni di 1,5 ore ciascuna, per un totale di 15 ore. Si prevede l'inizio del corso dal mese di febbraio

❖ "SCUOLA A DOMICILIO" – CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI SCUOLA IN OSPEDALE E A DOMICILIO PER ALUNNI TEMPORANEAMENTE MALATI. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il servizio viene erogato a seguito dell'ospedalizzazione dell'alunno, o sulla base di una certificazione medica, in modo da garantire la continuità nello studio e nel processo di socializzazione con i compagni di classe. Il servizio, attraverso diversi percorsi didattici, ha la finalità di stabilire un ponte tra l'alunno e l'ambiente scolastico con l'intento di raggiungere risultati sia sul piano didattico che su quello della qualità di vita degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute. Garantire il bisogno di apprendere, comunicare e socializzare. Favorire il

reinserimento nel percorso scolastico. **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** Sviluppare le abilità cognitive. Stimolare la creatività e le capacità espressive. Incrementare la motivazione allo studio. Garantire una continuità nella relazione dell'alunno con i docenti e propri pari. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** Verrà seguito il piano di lavoro annuale progettato per la classe di appartenenza dalle varie discipline, sottolineando la priorità verso l'acquisizione di competenze relative all'area artistico letteraria e scientifico tecnologica. **CONTENUTI** Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento****1) ATTIVITA'**

Lezioni frontali e, se possibile, lezioni in video conferenza con la classe.

Utilizzo delle moderne tecnologie telematiche (chat, posta elettronica...).

Incontri e lavori da svolgere a casa in piccoli gruppi.

2) METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Le metodologie dovranno favorire l'apprendimento dell'alunno tenendo conto del tempo a disposizione e delle sue condizioni di salute, pertanto dovranno essere finalizzate alla realizzazione di un contesto familiare e stimolante.

I docenti terranno conto di alcuni aspetti:

elasticità oraria

flessibilità degli obiettivi

svolgimento di unità didattiche a breve termine

3) STRUMENTI

Oltre ai libri di testo in adozione e il materiale fornito dai docenti e dai compagni, fondamentale sarà l'uso del computer e le apparecchiature ad esso collegate per favorire il rapporto con la classe.

4) CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Le verifiche saranno rivolte alla valutazione degli obiettivi didattici ed educativi raggiunti dall'alunno.

5) NUMERO ORE

Massimo 20 ore mensili da dividere tra le diverse discipline.

12) MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il coordinatore del progetto dovrà monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari e gestire la comunicazione scuola-famiglia.

Raccogliere le informazioni per la relazione finale sulla funzionalità e l'efficacia del progetto.

❖ **PROGETTO PON : CHI SEMINA RACCOGLIE (PROGETTO EXTRACURRICOLARE-POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Scienze "Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendolo" (Aristotele) I ragazzi avranno la consapevolezza di essere parte dell'intero eco-sistema Terra realizzando un orto didattico. Si entusiasmeranno, sporcandosi di terra, seminando, curando e infine raccogliendo i prodotti! Sarà realizzato un diario dell'orto, che raccoglierà i lavori realizzati, documentati tramite appunti, fotografie, video da presentare ai loro genitori e nonni per uno scambio proficuo di esperienze di vita. Il modulo è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppare la capacità di ascolto, lettura, comprensione, osservazione. - Sapersi organizzare in merito alle attività da svolgere in classe e sul campo, singolarmente e in gruppo. . Saper usare strumenti e tecniche specifici. - Saper registrare i dati su schede predisposte. - Saper esporre i propri risultati utilizzando il lessico corretto ed usando diversi codici espressivi - Accrescere le proprie conoscenze tramite i racconti di genitori e nonni contadini o che si siano occupati di orti. Obiettivi didattici: - Conoscere le condizioni generali su cui si basa l'agricoltura biologica ed, in particolare, l'orto biologico. - Capire come l'aumento della biodiversità possa portare ad un equilibrio stabile e favorevole all'uomo . Competenze: -Comprendere che la realtà in cui viviamo deve garantire gli equilibri di sistemi e proteggere ogni diversità. - Maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse .

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Dal mese di dicembre 2018

Martedì 14.30-16.30

❖ **PROGETTO PON : RIVISTA DI ISTITUTO : GIORNALISTI ON LINE! (PROGETTO**

EXTRACURRICOLARE- POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Lingua madre Creazione di una redazione stabile della scuola secondaria di primo grado, che promuoverà l'immagine dell'istituto tramite una rivista on line di cultura, scienza, lingue e sul mondo della scuola, accessibile sul sito della Scuola . Gli alunni vivranno l'esperienza della redazione di un giornale, attraverso l'analisi degli accadimenti scolastici e la scelta dei momenti più significativi da presentare al pubblico, tramite la videoscrittura nell'aula di informatica di testi narrativi, espressivi, informativo -espositivi, argomentativi inerenti il tema prescelto, la diffusione della notizia con la s

Obiettivi formativi e competenze attese

- capacita' di scrittura - sviluppo abilita' logico -linguistiche e comunicaitve generali - acquisizione abilita' nel raggiungimento di obiettivi attraverso il lavoro di gruppo - sviluppo abilita' problem solving

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Dal mese di dicembre 2018

Martedì 14.30-16.30

 ❖ **PROGETTO PON : IO CONTO (PROGETTO EXTRACURRICOLARE- POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Matematica Il progetto "lo conto" si rivolge ad alunni di prima e seconda media che

vogliono divertirsi con la matematica e soprattutto a coloro che trovano difficoltà e non si sentono portati per questa materia: apprezzeremo insieme come la matematica non sia solo calcolo, ma gioco, indovinelli, logica, favole matematiche, storia della matematica, origami, giochi da tavolo: sfide e ragionamento per ritrovare la fiducia nelle proprie capacità. Uso della calcolatrice ... obbligatorio!! Il modulo è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di base in matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

Approfondimento

Dal mese di dicembre 2018

Mercoledì 14.30-16.30

❖ **PROGETTO PON: MILLE MONDI POSSIBILI (PROGETTO EXTRACURRICOLARE-POMERIDIANO, GRATUITO). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Lingua madre Scriveva Umberto Eco: «Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito...perché la lettura è un'immortalità all'indietro». Sarà questa, pertanto, la direttiva principale nonché la scommessa prioritaria del modulo in questione: prendere per mano i nostri studenti, aiutarli ad indossare le vesti entusiasmanti del lettore insaziabile, trasformarli in autentici esploratori alla scoperta dei Mille (ma certo molti di più) mondi possibili che

solo i libri sanno e possono dischiudere. Il modulo è rivolto agli alunni delle classi prime e

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di base in lingua italiana

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Dal mese di dicembre 2018

Mercoledì 14.30-16.30

❖ GOOD NEWS DAI FATTI ALLE NOTIZIE : AGENZIA DI STAMPA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto, che si propone la divulgazione tramite sito della scuola, di tutte le iniziative e le attività più significative della scuola secondaria di primo grado , mostrerà tutto il percorso didattico dei corsi, attraverso la divulgazione delle giornate a tema e delle iniziative intraprese dai singoli corsi durante l'anno scolastico, dei progetti curricolari ed extra curricolari, attività con esterni ... Il progetto porta con sé la capacità di rafforzare il senso di appartenenza sia di chi lavora nella scuola, sia di chi si avvale del suo servizio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle Abilità di scrittura giornalistica: Il progetto si avvarrà della collaborazione degli alunni che si vorranno cimentare nella stesura di piccole notizie flash da pubblicare dietro la guida dei propri docenti e sotto la supervisione della sottoscritta .

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

Approfondimento**FASI OPERATIVE:**

La docente referente riceverà dai colleghi e studenti le informazioni dei fatti scolastici che trasformerà in notizie brevi da pubblicare sulla finestra Agenzia Scolastica creata sul Sito in modo da avere un aggiornamento delle attività veramente svolte a scuola. La stessa si occuperà anche di fare interviste in seno alla scuola ai colleghi che spiegheranno dal vivo le varie attività da pubblicizzare nel territorio, con possibili mini videointerviste o mini audiointerviste da caricare sul sito

TEMPI DI ATTUAZIONE: Ottobre 2018 – Giugno 2019 (per la segnalazione delle attività scolastiche di fine anno)

PRODOTTO FINALE: Striscia giornalistica aggiornata sul sito della scuola
www.icviaormea.gov.it

❖ **BIBLIOTECA "LA FENICE" (PROGETTO CURRICOLARE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto è finalizzato alla gestione del materiale (libri, DVD, videocassette,

mappamondo, carte geografiche) contenuto nel locale della biblioteca "La fenice". Il progetto prevede la possibilità da parte dei docenti e degli alunni dell'Istituto, in particolare del plesso di Via Ormea, di potere usufruire del suddetto materiale. Il prestito è rivolto ai docenti e agli studenti dell'Istituto. Per quanto concerne i libri, avrà la durata di un mese. Per quanto riguarda invece il resto del materiale (mappamondo, DVD e videocassette, televisore, videoregistratore, lettore DVD) da potere utilizzare per scopi didattici, il prestito avrà la durata del tempo necessario a svolgere l'attività prevista. Il prestito verrà appuntato nell'apposito registro, suddiviso in sezioni, dove verrà specificato il tipo di materiale o il titolo, l'autore e il codice (se presente) del libro, il giorno e l'ora del prelievo, il nome del docente o dell'alunno che ha prelevato il materiale, la classe a cui eventualmente è destinato o a cui è indirizzata l'attività didattica programmata, il giorno e l'ora della restituzione. Saranno i docenti stessi ad avere cura di registrare il prestito rivolto a se stessi o ai propri alunni; sarà cura invece della referente controllare periodicamente che il materiale sia stato restituito secondo i termini stabiliti. I docenti potranno eventualmente portare gli alunni in biblioteca nelle ore in cui il locale non è destinato allo svolgimento delle attività di sostegno o materia alternativa, comunicandolo prima alla referente, prof.ssa Roberta Ronci. Gli alunni potranno dunque consultare i testi od utilizzare il materiale didattico, per approfondire alcuni argomenti o svolgere ricerche, in biblioteca o nelle rispettive aule, oppure chiedere in prestito i volumi presenti nella biblioteca. Sarà inoltre possibile (segnalandolo alla referente), utilizzare i manuali scolastici presenti nella biblioteca, per ritagliare immagini, fotografie, schemi, tabelle o parti di testo scritto, per la realizzazione di lavori in particolare collegati alle attività di sostegno, materia alternativa e approfondimento. La prof.ssa Ronci sarà inoltre disponibile a fornire chiarimenti in merito all'organizzazione della biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare e favorire negli alunni il piacere della lettura - Fornire agli alunni materiale didattico utile per un approfondimento di alcuni argomenti di studio. - Favorire in particolare gli alunni socialmente più svantaggiati per i quali è più difficile sostenere il costo dell'acquisto di libri nuovi. - Fornire ai docenti materiale utile allo svolgimento delle attività didattiche - Valorizzare il materiale didattico che è a disposizione dell'Istituto, in particolare i libri di testo, che ogni anno vengono forniti dai rappresentanti delle case editrici ai docenti e non vengono adottati .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE: Primo e secondo quadrimestre. Due ore ogni quadrimestre.
Biblioteca del plesso di via Ormea

❖ **BIBLIOTECA "GLORIA ROSATELLI" (PROGETTO CURRICOLARE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Memoria Gloria Rosatelli; diffusione della conoscenza; riappropriazione del piacere di leggere - Alunni, docenti - Fruizione della biblioteca da parte degli alunni con prestito personale - Progetto di lettura ad alta voce - Scambi informali con altre biblioteche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

In collaborazione con docenti pensionati volontari

TEMPI DI ATTUAZIONE :

- anno scolastico 2018-19

- I giorni saranno stabiliti in base all'orario dei docenti

❖ “CAFFÈ LETTERARIO” (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSE 2A). SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Il progetto nasce con l'obiettivo di stimolare nei ragazzi il piacere della lettura e al tempo stesso sviluppare in loro le capacità critiche e di analisi di un testo letterario. Si è scelto di proporlo alla attuale 2°A, in quanto la classe ha mostrato di possedere buone capacità riflessive, manifestando un atteggiamento in generale interessato e partecipe rispetto alle attività proposte. Il progetto prevede 4 incontri, della durata di due ore ciascuno, in cui gli alunni confronteranno le loro opinioni ed esprimeranno osservazioni e giudizi su alcuni testi di cui si proporrà la lettura, che verrà svolta in parte a casa ed in parte a scuola. La discussione si svolgerà sotto la guida del docente che rivolgerà agli alunni domande-guida o piccoli esercizi per aiutare i ragazzi ad analizzare il testo, ma anche a farsi interpellare dal testo, confrontandolo con la propria vita e le proprie esperienze. Senza avere la pretesa di esaurire ogni aspetto dell'analisi testuale, il confronto difatti dovrà soprattutto aiutare gli studenti a formulare un proprio giudizio, a comprendere le motivazioni delle impressioni che il testo ha suscitato in loro, a ricavare dal testo uno spunto di riflessione per la propria vita personale. Il clima della discussione dovrà essere serio, ma al tempo stesso anche rilassato, essendo un incontro “a Caffè”; sarà previsto un momento ricreativo in cui sarà possibile condividere anche bevande confezionate, che gli alunni potranno a rotazione portare a scuola. Gli incontri si svolgeranno in classe, disponendo i banchi a cerchio per favorire il coinvolgimento di tutti i partecipanti e alternativamente in biblioteca. La scelta del testo spetterà di volta in volta alla classe, rispetto ad una rosa di proposte, che toccheranno vari generi narrativi, in parte legati a quelli proposti per la classe seconda dal testo di antologia. A seguito di ogni incontro, agli alunni sarà chiesto di stendere una recensione dell'opera analizzata. La migliore di ciascun alunno andrà a comporre una raccolta finale di recensioni dei testi letti. Gli studenti inoltre voteranno la recensione migliore di ciascuna opera letta, che eventualmente potrà essere pubblicata sul giornalino della scuola. Per preparare gli alunni a stendere le loro recensioni, saranno inoltre previste due lezioni propedeutiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è stato pensato per sviluppare e/o potenziare negli alunni il piacere della lettura e le seguenti conoscenze, abilità, competenze: - Analizzare un testo letterario di tipo narrativo. - Esprimere giudizi motivati. - Trarre dal testo spunti di riflessione da rapportare anche alla propria vita personale. - Saper arricchire la propria analisi del testo e le proprie osservazioni e riflessioni grazie al confronto con gli altri compagni. - Saper intervenire in una discussione rispettando i turni di parola. - Conoscere la tipologia testuale della recensione. - Saper realizzare una recensione di un'opera letteraria letta. - Saper scrivere un testo chiaro, coerente, corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico - Saper esprimere giudizi motivati su testi scritti dagli altri compagni. - Sapere auto valutare le proprie produzioni scritte, avvalendosi della guida del docente e delle osservazioni dei compagni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE : Periodo di svolgimento; Ottobre – Maggio

Ottobre

- Primo incontro : analisi e confronto del romanzo assegnato per le vacanze estive “Lo hobbit” di J.R.R.Tolkien (2 ore)
- Lezioni propedeutiche: la recensione (2 ore).
- Avvio in classe alla lettura della seconda opera scelta (2 ore durante la settimana della lettura, rientrante nell’iniziativa “Libriamoci”).

Dicembre

- Secondo incontro ; analisi e confronto della seconda opera assegnata da leggere (2 ore).

Gennaio – Febbraio

- Lettura svolta in parte in classe, in parte a casa della terza opera scelta per la lettura (4 ore)

- Terzo incontro ; analisi e confronto della terza opera assegnata da leggere (2 ore).

Aprile

- Quarto incontro ; analisi e confronto della quarta opera assegnata da leggere (2 ore).

Maggio

- Scelta delle recensioni migliori per ogni opera letta.

PRODOTTO FINALE : Libro contenente la recensione migliore di ciascun alunno.

❖ **INDOVINA COSA MANGIO A CENA (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSE 2A). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Partendo dallo studio delle biomolecole, essenziali nella nostra alimentazione, si passerà allo studio dei cibi. I ragazzi, autorizzati dalle rispettive famiglie, in gruppi, nelle proprie abitazioni, con la presenza di un adulto, cucineranno una pietanza che presenteranno alla classe il giorno dopo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto tende alla conoscenza dei cibi, onde evitare l'obesità, la malnutrizione e tutte le malattie che derivano da una errata alimentazione. I lavori di gruppo, inoltre, tenderanno a far crescere i ragazzi nel rispetto reciproco e nel tutoraggio di quelli più fragili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE : da Novembre alla fine dell'anno scolastico

PRODOTTO FINALE : Un ricettario di cucina

❖ **LA MIA CITTÀ...QUESTA SCONOSCIUTA (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSE 2A).**
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto nasce dalla constatazione che gli alunni conoscono solo in parte le ricchezze, la storia, la cultura, il territorio della propria città. I ragazzi, in genere, non sono "curiosi" di ciò che li circonda e non valorizzano il patrimonio ambientale, storico, archeologico, paesaggistico perché manca loro una conoscenza di base. Risulta opportuno quindi fare un'analisi delle loro conoscenze e guidarli verso una graduale e personale scoperta dell'ambiente, della storia e dell'architettura, fino a farli sentire facenti parte di un contesto, farli innamorare della propria città e quindi a far rispettare i luoghi dove vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: • Approfondire la conoscenza della propria città a livello storico, ambientale, archeologico, favorendo l'approccio interdisciplinare; • Riscoprire siti; • Sapere analizzare e programmare le proprie conoscenze seguendo le fasi del problem posing (presa di coscienza ed analisi del problema), problem solving (soluzione del problema), break-down (gestione dell'imprevisto); • Sapere operare una ricerca storica, ambientale, archeologica; • Sapere fare dei sopralluoghi; • Sapere ricostruire il percorso di studio, trarre le conclusioni, organizzare le proprie conoscenze in un testo e/o ipertesto; • Valorizzare l'esperienza come fonte di apprendimento e stimolare lo spirito di iniziativa e collaborazione; • Sapere esporre in un contesto reale quanto appreso; • Sapere valutare e autovalutarsi attraverso strumenti appositi. Attraverso escursioni nel territorio, indagini ambientali, ricerche sul patrimonio storico-culturale di Roma gli alunni saranno guidati alla scoperta delle ricchezze della città in cui vivono: • Osservazione diretta ed esplorazione dell'ambiente circostante. • Ricerca individuale o di gruppo di documenti e di fonti orali. • Visite guidate nel centro storico. • Lezioni vive. • Osservazione di cartine e mappe topografiche • Uso di materiale tecnologico e multimediale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:** Aula generica
CITTA'

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE :DURATA BIENNALE:

PRIMO ANNO (seconda media): ROMA ANTICA - ROMA RINASCIMENTALE E BAROCCA

SECONDO ANNO (terza media): ROMA MODERNA E CONTEMPORANEA

EVENTUALE PRODOTTO FINALE:

MAPPE DELLA CITTA' CON INDICAZIONE DEI PERCORSI EFFETTUATI E DEI SITI VISITATI

RELAZIONI

IPERTESTI

MOSTRA FOTOGRAFICA

- ❖ **DIFFERENZIO, RICICLO, RICREO....ANCORA (PROGETTO CURRICOLARE - TUTTE LE CLASSI INTERESSATE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto, nell'ambito di uno degli assi fondamentali del nostro POF, l'ambiente, si propone di sensibilizzare la scuola (studenti, docenti, collaboratori) e le famiglie sul tema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata, secondo quanto il Comune sta realizzando nel XIII Municipio, cui la scuola appartiene. Gli studenti saranno formati sul tema e direttamente coinvolti nella realizzazione della raccolta differenziata a scuola. Si prevede la realizzazione di semplici "opere artistiche" oggetti, sculture, create con vari materiali di riciclo; barattoli, plastica di varia provenienza, buste del latte, tessuto degli ombrelli in disuso, vecchi libri, o altro materiale che viene spesso eliminato e che invece può essere reinventato. Si prevede la partecipazione di alcune classi ad iniziative e progetti sul tema ambientale e del riciclo, promossa da Roma Capitale, dall'Acea, per la tutela dell'ambiente, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto mira all'acquisizione di alcune competenze chiave di cittadinanza quali collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere

problemi, acquisire ed interpretare l'informazione. In particolare si vuole: - Educare alla sensibilità verso i problemi ecologici e alla ricerca di soluzioni. - Educare all'uso consapevole di oggetti e materiali al fine di ridurre la produzione di rifiuti. - Rendere consapevoli gli alunni delle potenzialità della risorsa rifiuti e del valore che possono produrre se opportunamente differenziati e riciclati. - Sviluppare il senso civico e di cittadinanza attiva - Sviluppare la creatività personale, ideando, progettando, realizzando, modificando, trasformando, recuperando o assemblando oggetti e materiali in modo personale e creativo. - Affrontare e risolvere problematiche legate alla peculiarità dei materiali, ai modi, ai tempi, agli spazi. - Attraverso il lavoro di gruppo, stabilire relazioni, collaborare, trovare insieme soluzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Restauro

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

GIARDINO

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Tutto l'anno scolastico, con attività mirate in occasione alle giornate a tema "ambiente" previste dal

PRODOTTO FINALE :

Oggetti realizzati con i materiali da riciclo.

❖ **GIORNALISMO TELEVISIVO: TG 3B (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSE 3B). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

ATTRAVERSO LO STUDIO SETTIMANALE DEL QUOTIDIANO E L'ANALISI DEI TG NAZIONALI, A CASA ED IN AULA, GLI ALUNNI SARANNO GUIDATI A CONFRONTARE E RICONOSCERE I DIVERSI MEZZI DI INFORMAZIONE , PER POI "CONFEZIONARE" IL PROPRIO TG DI CLASSE SULLA BASE DEGLI ELEMENTI GIORNALISTICI ACQUISITI E DELLE ESPERIENZE MATURATE ANCHE NEL CORSO DELLE PERTINENTI USCITE DIDATTICHE. IL TG SARA' PRESENTATO IN SEDE DI SAGGIO - MOSTRA FINALE A TUTTA LA SCUOLA SU LAVAGNA MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi e competenze attese

- REDAZIONI DI CLASSE ;TECNICHE DEL GIORNALISMO TELEVISIVO; LA SCALETTA DEL TG ; IL SERVIZIO ; LA CONDUZIONE , LE FIGURE DI INVIATO E CORRISPONDENTE TV; - CONFEZIONAMENTO DI UN TG DI CLASSE GIRATO E MONTATO DALLA CLASSE : RIPRESE VIDEO ; MONTAGGIO DVD; CAPACITA' DI SCRITTURA. - SVILUPPO ABILITA' LOGICO - LINGUISTICHE E COMUNICATIVE GENERALI ; ACQUISIZIONE ABILITA' NEL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI ATTRAVERSO IL LAVORO DI GRUPPO; SVILUPPO ABILITA' DEL PROBLEM SOLVING.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica
Visita studi Rai Saxa Rubra

Approfondimento

-VISITA GUIDATA COLLEGATA : STUDI RAI - SAXA RUBRA

- TEMPI DI ATTUAZIONE:

OTTOBRE 2017 - GIUGNO 2018 - 1 ORA CURRICOLARE QUINDICINALE

- PRODOTTO FINALE: "CONFEZIONAMENTO" DI UN TG DI CLASSE DA PRESENTARE AI GENITORI E A TUTTA LA SCUOLA IN SEDE DI SAGGIO-MOSTRA FINALE CON L'AUSILIO DELLA LIM

❖ **ATLANTE DELLA LEGALITA': LEGALITA' VS MAFIA (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSE 3B). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

LA PRODUZIONE DI UN ATLANTE ILLUSTRATO SULLA STORIA DELLA MAFIA E DI CHI L'HA COMBATTUTA ANCHE A COSTO DELLA PROPRIA VITA, ATTRAVERSO STORIE, TESTIMONIANZE , DOCUMENTI ,TESTI , MUSICHE , FILM , DOCUMENTARI E PERCORSI DIDATTICI IN LOCO (ROMA E SICILIA)

Obiettivi formativi e competenze attese

- PERCORSO DIDATTICO SUGLI EVENTI TRAGICI DELLA STORIA ITALIANA DALLA NASCITA DELLA MAFIA AD OGGI • LE GRANDI STRAGI MAFIOSE • I PERSONAGGI MAFIOSI E I PROTAGONISTI DELLA LEGALITA' • ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PASSATO • LA PRESA DI COSCIENZA DELLA MENTALITA' MAFIOSA NELLA SOCIETA' DEL NOSTRO PAESE • ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IDONEI PER RICONOSCERE TALE MENTALITA' E CONTRASTARLA • ACQUISIZIONE DEL SENSO ETICO E CIVICO DELLA LEGALITA' • L'IMPORTANZA DELLA DENUNCIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

visita Scuola Polizia Penitenziaria

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE :

Ottobre 2018 A Maggio 2019

PRODOTTO FINALE:

Atlante illustrato su cartoncini colorati e rilegati da presentare in sede di Mostra Finale e all'Esame

- Partecipazione al Concorso bandito dalla Fondazione Giovanni Falcone
- Organizzazione della giornata sulla Legalità il 23 Maggio 2019 , in piazza Ormea

USCITA DIDATTICA COLLEGATA AL PROGETTO :

visita presso la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria di Roma dove è conservata la teca con l'auto del Giudice Falcone

❖ **ROMA OCCUPATA (8 SETTEMBRE 1943- 4 GIUGNO 1944): I LUOGHI DELLA MEMORIA (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSE 3B). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

- PERCORSO DIDATTICO SUI LUOGHI DELLA MEMORIA DELL'OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA A ROMA . • UNA PANORAMICA DEL' OCCUPAZIONE TEDESCA DI ROMA ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, DIARI, BRANI STORICI, DOCUMENTI. • SULLO SFONDO DELLA DIFFICILE VITA QUOTIDIANA VIENE RICOSTRUITA L' ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI RESISTENZA , LA PERSECUZIONE, LA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI ROMANI,L'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE

Obiettivi formativi e competenze attese

- LA CONOSCENZA DELLA STORIA DELLA PROPRIA CITTÀ • L'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA TRAGEDIA DELLA GUERRA • LA PRESA DI COSCIENZA DELLA FOLLIA UMANA CHE GENERA VIOLENZA • L'IMPORTANZA DEI LUOGHI DELLA MEMORIA • LA NECESSITÀ DI " NON DIMENTICARE" • LA CRESCITA INTERIORE COME UOMINI - DONNE E CITTADINI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
CITTA' luoghi della memoria

Approfondimento

VISITE GUIDATE

Mausoleo delle Fosse Ardeatine - Ghetto Ebraico

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gennaio - Aprile 2019

PRODOTTO FINALE:

TESINA ILLUSTRATA DA PRESENTARE ALLA MOSTRA DI FINE ANNO E ALL'ESAME

❖ **“LEGGERE DANNEGGIA SERIAMENTE LA TUA IGNORANZA” (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSI I-II-III L). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Un percorso di lettura attraverso il quale gli alunni delle tre classi (sezione L) impareranno ad apprezzare la lettura tramite l'ascolto in classe di alcuni testi narrativi scelti dai docenti di lettere. Le letture serviranno come spunto di riflessione su alcune tematiche vicine ai ragazzi e per la realizzazione di lavori personali e di gruppo. Gli alunni avranno inoltre la possibilità di frequentare la libreria di quartiere dove familiarizzare con i libri imparando a conoscerli e a sceglierli in modo autonomo e consapevole. In questo ambiente stimolante avranno anche l'opportunità di conoscere le fasi di realizzazione di un testo attraverso l'incontro con uno scrittore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e apprezzare la lettura ad alta voce di testi narrativi Scegliere i libri sulla base dei propri gusti e preferenze Conoscere i testi di narrativa per ragazzi Rielaborare testi

in modo creativo e personale o di gruppo
Imparare a collaborare e a lavorare in gruppo
Confrontarsi in modo adeguato e pertinente con un autore

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
libreria del Quartiere

Approfondimento

-FASI OPERATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE :

Lettura in classe durante l'anno scolastico e due incontri in libreria

-Collaborazione esterna con il Gestore della libreria "Il Pellicano" e autore/i di testi per ragazzi

-PRODOTTO FINALE :Testi creativi e riflessioni personali e di gruppo sulla base delle indicazioni fornite dai docenti utilizzando alcune parti dei testi letti.

❖ CLIL/ AICLE INGLESE / SPAGNOLO MODULARE (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSI 2E-2F-3E-3F). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto prevede l'insegnamento di argomenti selezionati di discipline non linguistiche per mezzo delle lingue straniere, col duplice obiettivo di apprendere il contenuto disciplinare e contemporaneamente la lingua straniera. Sarà gestito durante le ore curricolari di inglese e spagnolo, coprendo il 50% circa del monte ore annuale di lingua spagnola e il 30% circa del monte ore di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina - Dare l'opportunità concreta di studiare i contenuti

disciplinari da prospettive diverse, una diversa esperienza di apprendimento - Favorire l'apprendimento plurilingue - Aumentare l'autostima attraverso l'apprendimento cooperativo (il lavoro di gruppo) - Stimolare l'utilizzo di materiali visivi e multimediali per ampliare le proprie conoscenze

OBIETTIVI DIDATTICI: - Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera - Consentire agli studenti un maggior contatto con la lingua target - Arricchire il lessico specifico

COMPETENZE: Sviluppare le 4C del CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture

Acquisire e interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile

Collaborare e partecipare Imparare ad imparare Comunicare nelle lingue straniere: parlare, scrivere, leggere, ascoltare...

CONTENUTI : temi pluridisciplinari selezionati: storia, arte, geografia, letteratura, scienze, tecnologia, musica e scienze motorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

Multimediale

❖ **TORNEO INTERNO PALLAVOLO (PROGETTO CURRICOLARE -TUTTE LE CLASSI).
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Torneo di Pallavolo tra le classi del IC Ormea suddiviso tra palla rilanciata, palla bloccata e pallavolo

Obiettivi formativi e competenze attese

La manifestazione si inserisce nel progetto di socializzazione tra discenti . Conoscenza e pratica del gioco della pallavolo Rispetto delle regole capacità di inclusione capacità di relazionarsi rispetto alle vittorie è dalle sconfitte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il torneo si svolgerà nel secondo quadrimestre sulla base di un calendario consegnato agli alunni participant

❖ TORNEO INTERNO CALCIO A 5 (PROGETTO CURRICOLARE -TUTTE LE CLASSI). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Torneo di calcio a cinque fra gli alunni dell' I.C. via Ormea

Obiettivi formativi e competenze attese

La manifestazione si inserisce nel progetto di socializzazione tra discenti . Conoscenza e pratica del gioco del calcio a 5 Rispetto delle regole capacità di inclusione capacità di relazionarsi rispetto alle vittorie è dalle sconfitte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** campo scout via di santa seconda
- ❖ **Strutture sportive:** Calchetto
Palestra

Approfondimento

Tempi di attuazione:

Il torneo si svolgerà nel secondo quadrimestre sulla base di un calendario consegnato agli alunni partecipanti

❖ PARTITA DEL CUORE 2019 (PROGETTO CURRICOLARE FINE ANNO - DOCENTI VS

ALUNNI CLASSI TERZE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Partita di pallavolo tra i docenti e gli alunni delle classi terze del plesso di via Ormea

Obiettivi formativi e competenze attese

La manifestazione si inserisce nel progetto di socializzazione tra discenti e docenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE: Ultimo giorno di scuola

❖ LA SCUOLA IN FIORE... ADOTTIAMO UN'AIUOLA (PROGETTO CURRICOLARE -TUTTE LE CLASSI INTERESSATE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Motivazione: Il presente progetto consiste in un intervento di riqualificazione del giardino interno della nostra Scuola Secondaria di Primo Grado dei plessi di Casalotti,87/b e di Via Ormea,6. Ogni plesso della nostra scuola, dispone di un giardino interno che, a causa della mancata o ritardata manutenzione, da parte del Comune di Roma, non è valorizzato e poco fruibile da parte degli alunni. L'intervento riguarda la realizzazione di aiuole con messa a dimora di piante e fiori. Il giardino diventa così una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola, sarà un vero spazio di laboratorio. Il progetto, prevede il rilevamento del giardino dei due plessi della nostra scuola, lo sviluppo di una planimetria generale e la lottizzazione degli spazi in un numero di aiuole corrispondenti al numero delle classi di ogni plesso; ogni classe potrà, per tutto l'anno scolastico in corso, adottare un'aiuola, curare la fase progettuale e la fase di realizzazione della stessa. L'attività proposta costituisce parte integrante della valutazione educativa e didattica di ogni alunno. Finalità: Sviluppare

nei ragazzi il loro personale senso di osservazione e di analisi nei confronti della natura e dell'ambiente circostante. Si tratta di educare i ragazzi a osservare, a comprendere e acquisire la conoscenza del legame che è sempre esistito fra natura e cultura. L'alunno dovrà riuscire a riconoscere piante e fiori come strumento di comunicazione, incontro, pensiero, condivisione, integrazione. Collegamenti Interdisciplinari: Lettere, Matematica, Scienze, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Tecnologia, Inglese, Spagnolo, Religione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Acquisire ed esprimere l'esperienza del mondo e di sé. - Favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze, valori, comportamenti. - Osservare fatti e fenomeni degli argomenti trattati - Esercitare e sviluppare nel ragazzo determinate modalità di pensiero tra cui: saper osservare, analizzare, sintetizzare. - Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; - Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde - Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico - Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato - Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole

Obiettivi Didattici: - Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante - Provvedere alla cura delle piante del giardino . - Acquisire la conoscenza del legame tra natura e cultura. - Incrementare le capacità di raccordo con tutti gli ambiti disciplinari.

Contenuti: - Piante, fiori, arbusti, le caratteristiche e il loro valore - Schede di botanica, analisi del terreno, erbario, ecc. - Geometria in giardino (progettazione e realizzazione di aiuole). - Un pò di manualità : messa a dimora di fiori e piante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Restauro

❖ **Aule:**

Aula generica
GIARDINO PLESSI CASALOTTI ORMEA

Approfondimento

Tempi di attuazione

- Anno Scolastico **2018 - 2019**
- N° incontri: (in orario curriculare), quanti ne necessitano in funzione alle varie attività da svolgere
- Ore settimanali : quante ne serviranno sempre in orario scolastico, secondo il bisogno delle varie attività da svolgere.
- Mesi: **novembre 2018 - maggio 2019**
- Plesso : **Casalotti,87/b - Via Ormea,6**

Il progetto prevede, il coinvolgimento di docenti e alunni di ogni classe; si proporrà ai ragazzi di progettare l'aiuola in adozione e successivamente la realizzazione della stessa con la messa a dimora di piante e fiori.

PRODOTTO FINALE

- Sistemazione aiuole del nostro giardino.
- Mostra didattica con elaborati grafici, pittorici , plastici , cartelloni ed altre forme espressive che testimonieranno l'attività svolta.

Fasi Operative

- 1 - Presentazione del progetto, delle attività, degli strumenti e dei materiali

necessari per realizzare

quanto programmato ; gli alunni rivolgeranno l'attenzione all'ambiente scuola ed in particolare

all'ambiente giardino.

2 - Formazione dei gruppi di lavoro e ripartizione delle attività tra gli alunni.

❖ **ARREDIAMO A SCUOLA! (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSI 1C-1H-2C). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto si propone di recuperare esteticamente alcuni oggetti d'arredo scolastico presenti nelle aule della sede di Via Ormea. L'elemento d'arredo da cui iniziare quest'anno è l'armadio in dotazione nelle aule destinate agli alunni, ma, in seguito o simultaneamente secondo il ritmo produttivo del gruppo di lavoro, potrà riguardare le scatole per raccogliere i cellulari, piccoli raccoglitori a soffietto per ordinare/raccogliere le giustificazioni o certificati medici con pratica utilità, gli appendiabiti eventualmente da realizzare riutilizzando altri materiali, elementi a parete idonei a poter appendere più facilmente disegni e cartelloni di ricerca, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Sviluppare il senso di decoro verso i luoghi del vivere pubblico e quotidiano: anch'essi rappresentativi della propria identità culturale. Educare al concetto di paesaggio urbano. b) Conoscere il patrimonio artistico, storico e monumentale della propria città, nonché il gusto di arredare l'urbe degli antichi, quindi porre in relazione gli interni quotidiani con il contesto culturale e artistico circostante per quanto distante o poco frequentato. c) Apprendere ed applicare tecniche decorative e pittoriche utili allo scopo di abbellire, ingentilire gli oggetti d'uso nei luoghi di studio quotidiani in modo da rendere edificante e profonda l'esperienza dei luoghi e l'accoglienza di chi visita la città. d) Comprendere il concetto di funzione estetica nel design degli oggetti d'uso destinati alle persone secondo le loro necessità abitative e culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Restauro
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**FASI OPERATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE**

Alcune ore verranno dedicate al progetto nel corso dell'anno scolastico, saltuariamente e

compatibilmente con i ritmi della programmazione didattica della materia (i monumenti osservati

potranno collegarsi ai temi di storia dell'arte affrontati nella didattica ordinaria), in orario

antimeridiano, da ottobre fino al termine dell'anno scolastico. Gli alunni saranno coinvolti secondo

tempi e calendari da concordare di volta in volta e potranno svolgere alcuni compiti di ricerca e

approfondimento, avviati in classe, anche a casa.

Si procederà seguendo 7 fasi operative

PRODOTTO FINALE

Decorazione dell'oggetto d'arredo con tecnica mista (pittorico-grafica, collage, collage materico,

stencil, ecc. inclusa scheda di presentazione plastificata.) e finitura di protezione impermeabile.

❖ **UNPLUGGED (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSI 2A-2B-2C-2D-2H-2P). SCUOLA
SECONDARIA I GRADO**

Il Programma “Unplugged” è finalizzato alla prevenzione dell’iniziazione dell’uso del tabacco, alcol e droghe rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, elaborato in base al modello dell’“influenza sociale” globale (comprehensive social influence approach) da esperti di sette paesi europei (Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Italia, Austria e Svezia). L’efficacia del programma è stata valutata secondo un disegno rigoroso di valutazione durante la prima fase del progetto europeo EU-Dap. Include una equilibrata miscela di nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress e delle emozioni) e correzione delle percezioni erranee riguardanti la diffusione e l’accettabilità dell’uso di sostanze psicotrope. Introduzione alle Life Skills.

Obiettivi formativi e competenze attese

La valutazione ha dimostrato che l’efficacia di Unplugged è in linea con quella di altri programmi di prevenzione basati sulle migliori prassi. A tre mesi dalla fine del programma gli alunni che avevano seguito tale progetto avevano il 30% in meno di probabilità di fumare sigarette (quotidianamente) o di bere fino al punto di ubriacarsi e il 23 % in meno di probabilità di fare uso di cannabis nell’ultimo mese, rispetto agli studenti di controllo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

FASI OPERATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE:

IL progetto è condotto dall'insegnante della classe formato appositamente (corso di 20 ore). E' diviso in 12 Unità Didattiche della durata di circa un'ora ciascuna, durante le ore curricolari dell'insegnante (per es. 2 lezioni al mese di un'ora ciascuna da novembre a maggio durante le ore di scienze).

PRODOTTO FINALE

Dopo lo svolgimento di ogni Unità Didattica l'Insegnante dovrà compilare una scheda. Le 12 schede dovranno essere consegnate al Referente Asl a Laziosanità – Agenzia di sanità Pubblica che le valuterà e le utilizzerà per fornire al gruppo internazionale suggerimenti per eventuali miglioramenti del Programma. Il grado di soddisfazione degli insegnanti e degli Studenti relativamente al programma sarà valutato attraverso un breve questionario.

COLLABORAZIONE ESTERNA: Referente Medico della ASL Dott. Biasciucci Marco

❖ **PREPARAZIONE SAGGI MUSICALI (NATALE E FINE ANNO) (PROGETTO CURRICOLARE - CORSI A -B- C-D- E- H- 1N-3G). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Lo svolgimento sarà articolato in due momenti ben distinti: il saggio di Natale e quello di fine anno. Le sedi saranno quelle di via Ormea e/o di via di Casalotti. Ogni saggio svilupperà la pratica vocale e strumentale, con brani adeguati al periodo. Ogni saggio necessita di almeno cinque prove generali in orario antimeridiano di 2 ore ciascuna

Obiettivi formativi e competenze attese

Valenza socializzante e risposta ai bisogni di associatività. Integrazione degli alunni diversamente abili. Educazione dell'orecchio e della voce. Miglioramento delle prestazioni e maggiore sicurezza delle proprie capacità. Ampliamento dell'offerta formativa. Motivare maggiormente l'impegno e lo studio tramite il confronto con il pubblico. Miglioramento delle prestazioni in situazioni di stress. Si svilupperanno l'autocontrollo emotivo, il senso di responsabilità, la coordinazione e la collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

TEMPI DI ATTUAZIONE E FASI OPERATIVE

Saggio di Natale: dal 1 Settembre al 31 Dicembre

Saggio di Fine Anno: dal 1 Gennaio all' 8 Giugno

PRODOTTO FINALE

Saggio di Natale e di Fine Anno

❖ IL NOSTRO GIARDINO ... TRA SCIENZA, MITO E ARTE (PROGETTO CURRICOLARE - CLASSI 1L -2L-3L -1F-2G). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Motivazione: Lo scopo di questo progetto è quello di aiutare gli studenti a collocare nella loro esatta dimensione le implicazioni che la natura ha nella vita quotidiana. Il rispetto della natura ha assunto un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e il progetto è perciò impostato in modo da analizzare e comprendere l'esatto rapporto tra l'uomo e la natura. Finalità: Sviluppare nei ragazzi un loro personale senso di osservazione e di analisi della natura e dell'ambiente circostante sia dal punto di vista scientifico che per ciò che riguarda il legame fra ambiente e qualità della vita. Educare inoltre i ragazzi ad osservare, a comprendere e acquisire la conoscenza del legame che è sempre esistito fra natura e cultura imparando a riconoscere piante e fiori come strumento di comunicazione, incontro, pensiero, condivisione ed integrazione. Collegamenti Interdisciplinari: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica, Tecnologia, Inglese, Spagnolo, Religione. PERCORSI FORMATIVI: 1. Il giardino tra scienza e cultura; 2. Piante e fiori tra mito, sacro e simbolico; 3. Arte e natura tra pittura, cinema, musica

e sport .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Acquisire ed esprimere l'esperienza del mondo e di sé. - Favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze, valori, comportamenti. - Osservare fatti e fenomeni degli argomenti trattati - Esercitare e sviluppare nel ragazzo determinate modalità di pensiero tra cui: osservare, analizzare e sintetizzare. - Riconoscere la natura quale strumento di comunicazione, incontro, pensiero ed integrazione. - Rispettare la propria persona e l'ambiente circostante. Obiettivi Didattici - Conoscere il significato e il valore delle piante e dei fiori - Acquisire la conoscenza del legame tra natura e cultura. - Conoscere e capire l'importanza che la natura riveste nelle diverse culture e religioni - Comprendere e conoscere il significato simbolico di fiori e piante - Conoscere e capire il significato di fiori e piante nella storia dell'arte. - Comprendere e conoscere l'importanza della natura nelle varie espressioni artistiche e culturali (letterarie, cinematografiche, musicali e sportive). - Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari. Contenuti: - Il Giardino (tra Scienza e Cultura) 1 - Gusti, sapori e odori (Cucina vegana, macrobiotica...). 2 - Alcune piante particolari (il peperoncino, l'ortica, la liquirizia ecc.). 3 - Pianta officinali (alloro, salvia, menta, camomilla...). 4 - L'orto è cultura ... un viaggio tra Spagna e Inghilterra (i fiori nelle varie stagioni). 5 - Pianta, fiori e ... scienza (schede di botanica, analisi del terreno, erbario...). 6 - Pianta, fiori e ... sole e luna (influenza e importanza sulle piante). 6 - Geometria in giardino (progettazione e realizzazione di un orto - giardino). 7 - Manualità : messa a dimora di ortaggi, fiori e piante da frutto. - Pianta e Fiori (tra Mito, Sacro e Simbolico) 1 - Miti e piante (un viaggio nella mitologia). 2 - Pianta, fiori e la religione (significato, valore e tabù nella religione Ebraica, Cristiana, Musulmana, Indù...). 3 - Pianta e fiori e il loro significato simbolico (Forma, Colore, Sogno, Superstizione). - Arte e Natura (tra Pittura , Cinema, Musica e Sport) 1 - L'Erbolario: disegni sulla forma e sul colore di fiori, foglie e piante. 2 - Fiori e Pianta nel Cinema e nella Pubblicità. 3 - La natura nella musica (realizzazione di strumenti musicali con elementi della natura). 4 - Natura e Sport (passeggiata nel bosco - corsa campestre).

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
laboratorio di arte
- ❖ **Aule:** Giardino Casalotti

Approfondimento**Tempi di attuazione**

- Anno Scolastico **2018 - 2019**
- N° incontri: (in orario curricolare), quanti ne serviranno in funzione alle varie attività da svolgere
- Ore settimanali : quante ne serviranno sempre in orario scolastico, secondo il bisogno delle varie attività da svolgere.
- Mesi: **Ottobre 2018 - maggio 2019**
- Plesso : **Casalotti, 87/b**

Il progetto prevede il coinvolgimento di alcuni docenti che affronteranno le seguenti tematiche:

Riqualificazione e cura del giardino della scuola

Schede di botanica: approfondimenti sulle piante messe "a dimora"

"Piantiamo" la scuola: lavori di piantumazione

Laboratorio di tecnologia e scienze: progettazione e realizzazione di un orto - giardino .

Laboratorio artistico: l'Erbolario (disegni sulla forma e sul colore di fiori, foglie e piante). **Laboratorio di cultura ambientale:** analisi del terreno, la vita al microscopio, erbario.

Laboratorio natura - letteratura: natura e mitologia.

Fasi Operative

1 - Presentazione del progetto, delle attività, degli strumenti e dei materiali necessari per realizzare

quanto programmato:

gli alunni rivolgeranno l'attenzione all'ambiente scuola ed in particolare all'ambiente giardino.

2 - Formazione dei gruppi di lavoro e ripartizione delle attività tra gli alunni nelle varie discipline

didattiche

PRODOTTO FINALE

Orto e piantumazione alberi da frutto

Mostra didattica con elaborati grafici, pittorici, plastici , cartelloni ecc.

❖ CHI SEMINA RACCOGLIE (PROGETTO CURRICOLARE -CLASSI 1A -1H). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Gli alunni della classe 1A e 1H parteciperanno al progetto con un probabile ampliamento dello spazio già destinato ripristinando il piccolo orto biologico-didattico, già installato nel giardino del plesso di via Ormea occupandosi della coltivazione di piantine, semi, bulbi secondo l'alternarsi delle stagioni e della manutenzione gli spazi. Si allestiranno degli spazi delimitati da palanchi in cui inserire terriccio da coltivare. Si

provvederà a delimitare lo spazio dell'orto con una recinzione. In aula si partirà dallo studio delle foglie e dei fiori e si realizzerà un erbario. Si passerà poi alla germinazione e crescita delle varie specie di piante, in particolare quelle aromatiche e le leguminose, che si coltiveranno dapprima in classe in ambiente protetto e poi verranno piantate in giardino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Sviluppare la capacità di ascolto, lettura, comprensione, osservazione. - Sapersi organizzare in merito alle attività da svolgere in classe e sul campo, singolarmente e in gruppo. . Saper usare strumenti e tecniche specifici. - Saper registrare i dati su schede predisposte. - Saper esporre i propri risultati utilizzando il lessico corretto ed usando diversi codici espressivi - Accrescere le proprie conoscenze tramite i racconti di genitori e nonni contadini o che si siano occupati di orti. Obiettivi didattici: - Conoscere le condizioni generali su cui si basa l'agricoltura biologica ed, in particolare, l'orto biologico. - Capire come l'aumento della biodiversità possa portare ad un equilibrio stabile e favorevole all'uomo . Competenze: -Comprendere che la realtà in cui viviamo deve garantire gli equilibri di sistemi e proteggere ogni diversità. - Maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse .

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Giardino del plesso via Ormea

Approfondimento

FASI OPERATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, rispettando tempi di semina e raccolta dei diversi ortaggi ed erbe aromatiche. Si provvederà dapprima al ripristino dell'orto e si planteranno bulbi d'aglio. Si costruirà una piccola serra per la coltivazione durante la stagione fredda. Si allestiranno degli spazi delimitati da palanchi in cui inserire terriccio da coltivare. Si provvederà a delimitare lo spazio dell'orto con una

recinzione. Si metterà on funzione la compostiera che è stata ordinata all'AMA, non appena verrà consegnata. Si ripristinerà anche il piccolo orto verticale realizzato la scorsa primavera, eventualmente con la collaborazione dei docenti di tecnologia.

In primavera si porteranno i ragazzi a visitare il parco della Cellulosa, adiacente alla scuola, almeno due volte in orario scolastico.

COLLABORAZIONI:

Esperti di Legambiente. Eventualmente genitori e nonni, coinvolti tramite il progetto "Genitori Volontari" già presente nel POF.

PRODOTTO FINALE

Piantine, quadretti,erbario , presentazioni power point , poster.

❖ **NATALE 2018 (PROGETTO CURRICOLARE -TUTTE LE CLASSI INTERESSATE). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Con tale progetto si intende abbellire, " vestire a festa " la scuola in attesa della festa del Natale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono quelli comuni a tutte le materie, che investono la sfera della crescita, lo sviluppo,la conoscenza, la cooperazione dei ragazzi. -Sensibilizzarli inoltre a custodire e mantenere le proprie tradizioni culturali , sociali e religiose. Gli obiettivi didattici e relative competenze sono molto legate alle materie pratico-espressive: - Sviluppare la manualità fine -Sviluppare la creatività di ciascuno, risolvendo problemi _Stimolare alla collaborazione, al lavoro di equipe -Acquisire un metodo di lavoro, una consapevolezza operativa -Realizzare un'idea, partendo dal progetto attraverso tutte le fasi operative, compresi eventuali difficoltà o imprevisti. -Conoscere i materiali, gli strumenti ed il loro uso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio di Arte
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**TEMPI DI ATTUAZIONE**

Metà Ottobre e Novembre

❖ LAVORIAMO INSIEME (PROGETTO "ARCOBALENO ": INCLUSIONE -CURRICOLARE - CLASSI APERTE CON ALUNNI DSA-BES). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto prevede la realizzazione di " piccole opere d'arte " create dai ragazzi. Possono essere oggetti, pitture o piccole sculture. Si predilige la creazione o l'assemblaggio di materiali di recupero, di riciclo, e riuso , secondo gli obiettivi del nostro istituto. E' aperto comunque alla conoscenza e sperimentazione di nuove tecniche e nuovi materiali. Saper inventare, creare, anche con materiali molto semplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimersi attraverso l'Arte. Sviluppare la creatività personale, ideando, progettando, realizzando, modificando,trasformando, recuperando o assemblando oggetti e materiali in modo personale e creativo. Affrontare e risolvere problematiche legate appunto ai materiali,studiare i modi di realizzazione,i tempi, gli spazi. Attraverso il lavoro di gruppo, stabilire relazioni, trovare insieme soluzioni, imparare a collaborare. Aumentare l'autostima, la fiducia in se stessi , nelle proprie capacità e potenzialità Potenziare attraverso la conoscenza e sperimentazione di nuove tecniche e materiali l'espressività personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio di Arte

Approfondimento

DESTINATARI:

Classi interessate + Alunni con bisogni educativi speciali e alunni che, su proposta del consiglio di classe, possono trarre beneficio a livello didattico ed educativo da attività pratiche e trasversali.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Quattro ore settimanali per l'intero l'anno scolastico

PRODOTTO FINALE

Il lavoro stesso

❖ **REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN CARTAPESTA (PROGETTO "ARCOBALENO ":
INCLUSIONE -CURRICOLARE -CLASSI APERTE CON ALUNNI DSA-BES). SCUOLA
SECONDARIA I GRADO**

- REALIZZAZIONE DI DIVERSI OGGETTI IN CARTAPESTA E DAS: CIOTOLE, PIATTI

DECORATI, BOTTIGLIE E PICCOLI ANIMALI (TUTTO CON MATERIALE DA RICICLO). - IL LAVORO SVOLTO SARA' PRESENTATO IN SEDE DI SAGGIO-MOSTRA FINALE DELLA SCUOLA.

Obiettivi formativi e competenze attese

-SVILUPPARE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO. -SVILUPPARE LA DIMENSIONE ESTETICA E CRITICA COME STIMOLO A MIGLIORARE LA VITA. -IMPARARE A FARE E SAPER LAVORARE IN EQUIPE. -SVILUPPARE LA SOCIALIZZAZIONE. -RISPETTARE LA PROPRIA PERSONA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio di Arte

Approfondimento

DESTINATARI
-ALUNNI (BES, DSA, DA) DI DIFFERENTI CLASSI DELLE DIVERSE SEZIONI DEL PLESSO DI VIA CASALOTTI
TEMPI DI ATTUAZIONE
IL PROGETTO E' DA REALIZZARE ALL'INTERNO DELL'ORARIO CURRICULARE E NELL'AMBITO DELLE ORE A DISPOSIZIONE DEL DOCENTE.
L PERIODO DI ATTUAZIONE E' DA OTTOBRE A FINE MAGGIO.
PRODOTTO FINALE
GLI ELABORATI SARANNO ESPOSTI NELLA SCUOLA PER LA MOSTRA DI FINE ANNO.



**IDEARE, PROGETTARE E REALIZZARE OGGETTI IN CARTA PESTA (PROGETTO
"ARCOBALENO ": INCLUSIONE -CURRICOLARE -CLASSI APERTE CON ALUNNI DSA-BES).
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

- REALIZZAZIONE DI DIVERSI OGGETTI IN CARTAPESTA E DAS: CIOTOLE, PIATTI
DECORATI, BOTTIGLIE - IL LAVORO SVOLTO SARA' PRESENTATO IN SEDE DI SAGGIO-
MOSTRA FINALE DELLA

Obiettivi formativi e competenze attese

-SVILUPPARE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO. -SVILUPPARE LA DIMENSIONE ESTETICA
E CRITICA COME STIMOLO A MIGLIORARE LA VITA. -IMPARARE A FARE E SAPER
LAVORARE IN EQUIPE. -SVILUPPARE LA SOCIALIZZAZIONE. -RISPETTARE LA PROPRIA
PERSONA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio di Arte

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

ALUNNI (BES, DSA, DA) DI DIFFERENTI CLASSI DELLE DIVERSE SEZIONI DEL PLESSO DI
VIA

CASALOTTI

TEMPI DI ATTUAZIONE

IL PROGETTO E' DA REALIZZARE ALL'INTERNO DELL'ORARIO CURRICOLARE E NELL'AMBITO

DELLE ORE A DISPOSIZIONE DEL DOCENTE.

IL PERIODO DI ATTUAZIONE E' DA OTTOBRE A FINE MAGGIO.

PRODOTTO FINALE

GLI ELABORATI SARANNO ESPOSTI NELLA SCUOLA PER LA MOSTRA DI FINE ANNO.

❖ **STORYBIRD TELLING (PROGETTO "ARCOBALENO ": INCLUSIONE -CURRICOLARE - CLASSI APERTE CON ALUNNI DSA-BES -CLASSI 1E-1G). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto curricolare è esteso agli alunni e alle alunne delle classi prime assegnate alla docente di sostegno responsabile del progetto e alle classi seconde assegnate alla docente tutor con particolare attenzione alle esigenze e bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità Il progetto consiste in un laboratorio di scrittura creativa attraverso l'uso del digitale che si propone di : - stimolare la creatività degli studenti , nell'ambito espressivo,linguistico, comunicazionale e relazionale - tirar fuori emozioni e stati d'animo , riconoscerle e imparare a comunicarle attraverso un racconto - favorire l'empatia con gli altri - costruire situazioni per condurre gli alunni al superamento dell'ansia e delle incertezze. Attraverso la didattica laboratoriale di scrittura creativa , l'uso del digitale, la metodologia del cooperative learning (gruppi di 4 alunni) e peer tutoring (compagno tutor a turno presente all'interno di ogni gruppo) ,gli alunni inventano un racconto, una fiaba o una poesia; scrivono il proprio testo, scelgono le immagini selezionate da un'applicazione gratuita digitale online "Storybird" (un ambiente per la lettura di storie e uno strumento per creare storie unendo insieme immagini e testo). Sulla piattaforma,l'insegnante crea la propria classe di studenti ai quali verrà consegnata direttamente una username e password composta da numeri e lettere senza registrazione tramite mail o account. Agli studenti viene data la possibilità di creare un libricino virtuale che verrà condiviso solo tra gli studenti della classe sulla piattaforma o di preparare una presentazione in power point del proprio lavoro. Alla fine del progetto i lavori verranno caricati sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : Attivare modalità relazionali positive tra coetanei- mettere in atto attraverso la partecipazione attiva, comportamenti di autonomia, fiducia in sé , autostima, impegno e cooperazione in attività di gruppo, di confronto e di aiuto reciproco. Il progetto sarà sviluppato con l'uso delle tecnologie dell'informazione e

della comunicazione (TIC) per lo sviluppo delle competenze digitali per un uso consapevole e responsabile della tecnologia . Obiettivi didattici :Pianificare la stesura di un semplice breve racconto attraverso una procedura guidata anche nell'uso del digitale- Verbalizzare il contenuto che si intende sviluppare nella storia usando semplici frasi di senso compiuto collegate tra loro ; obiettivo calibrato sulle difficoltà individuali degli alunni con disabilità. Competenze da sviluppare : comunicare- competenza digitale- imparare ad imparare- competenze civili e sociali .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

FASI OPERATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi del progetto curricolare – **da effettuare da novembre a marzo dell'anno 2018** - sono da scandirsi in una volta a settimana fino a marzo per un totale di 5 mesi , secondo la disponibilità di orario dei suddetti docenti .Sarà cura dei docenti alternarsi secondo una programmazione concordata; tenendo conto anche di altri eventuali impegni.

Il gruppo di lavoro includerà gli alunni Da DSA BES delle classi interessate

PRODOTTO FINALE :

GLI E-BOOK creati verranno presentati e condivisi con classe . In seguito verranno caricati sul sito istituzionale della scuola

❖ **IL VIAGGIO DI SAMA E TIMO (PROGETTO CURRICOLARE -INTERCULTURA E PACE- ROMA CAPITALE- CLASSE 1B). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il Progetto , in orario curricolare , promosso da Roma Capitale, rientra nelle tematiche di Intercultura e Pace e punta a sensibilizzare i giovani alunni sulle attuali problematiche delle migrazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

- i Diritti umani - Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti inviati dal Comune di Roma

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONFINI (PROGETTO CURRICOLARE -INTERCULTURA E PACE - ROMA CAPITALE - CLASSE 3B). SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il progetto, in orario curricolare, promosso da Roma Capitale, si propone di sensibilizzare i ragazzi di terza media sulle problematiche dei migranti, nell'ambito delle tematiche legate all'Intercultura e alla Pace

Obiettivi formativi e competenze attese

Diritti umani Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti inviati dal Comune di Roma

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LO ZOO DI PIETRA: VIVERE LA CITTÀ ATTRAVERSO IL SUO BESTIARIO (PROGETTO CURRICOLARE -ARTE E CULTURA -ROMA CAPITALE-CLASSI 2B-2F).SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

La conoscenza della città attraverso un tour delle statue di animali in pietra

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del proprio patrimonio artistico - culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti inviati dal Comune di Roma

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI/ CONCORSI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI :DIPARTIMENTO DI LETTERE. SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

1 Libriamoci -Giornate di lettura nelle scuole 2 Progetto Biblioteca Rosatelli : Lettura in Biblioteca 3 Corcorso Scrittori di Classe 4- CO.GE Scuole+ Conad - Insieme per la scuola 4 Educazione alla Legalità -Museo Auto Polizia di Stato 5 Concorso sulla Legalità : " Fondazione Giovanni Falcone" 6 Corcorso Letterario Casalottilibera- Associazione Culturale "Casalotti libera" 7 Concorso Testimoni di Diritti - Camera dei Deputati - Senato della Repubblica 8 Corcorso Parlawiki - Camera dei Deputati -Senato della Repubblica 9 Concorso AIFO 10 Progetto Repubblica@Scuola -Quotidiano "La Repubblica" 11 Concorso Nazionale Letterario Gioacchino Belli - Accademia G.Belli 12. Organizzazione Giornate d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare gli alunni in base ai tre pilastri del PTOF: Legalità Inclusione Ambiente - Acquisire le Competenze di Base della Lingua Italiana Leggere Scrivere Ascoltare Comprendere Altri Linguaggi : Giornalismo - Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni Enti Esterni

❖ **PROGETTI/ CONCORSI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA-SCIENZE , TECNOLOGIA. SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

1 GSE - Progetto Roma Capitale 2 Progetto "Biocoltiviamo" 3 Bebras dell'informatica 4 Io e i Rischi Junior 5 Ora del Codice 6 Programma il Futuro 7 Pi Greco Day (14 marzo 2019) 8 Festival Educazione alla sostenibilità .Villaggio per la terra (29 aprile) 9 Spettacoli di Matematica 10 Laboratori Scientifici -OpusLab

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare gli alunni in base ai tre pilastri del PTOF di pertinenza Legalità Inclusione Ambiente - Acquisire le Competenze di Base del linguaggio matematico -scientifico- tecnologico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione Enti Esterni

❖ PROGETTI/ CONCORSI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI :DIPARTIMENTO DI LINGUE. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1 Spettacolo in lingua "El circo" 2 Pranzo al ristorante Don Pepe (Ostia) per degustazione piatti tipici spagnoli - Classi seconde 3 Spettacolo in lingua - "Operacion Ibiza" 4 Istituto San Fernando:Giornate di formazione e laboratorio Docenti di Inglese
1 Lezioni in lingua inglese, visita e pranzo all'Hard Rock Cafè 2 Spettacoli teatrali in lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare gli alunni in base ai tre pilastri del PTOF, per quanto di pertinenza Legalità Inclusiones Ambiente - Acquisire le Competenze di Base dello studio della Lingua Inglese e Lingua Spagnola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni Enti Esterni

❖

**PROGETTI/ CONCORSI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI :DIPARTIMENTO DI
SOSTEGNO - INTEGRAZIONE. SCUOLA SECONDARIA I GRADO.**

1 Progetti Municipio Roma XIII (L. 285/1997) -Eureka -" Andiamo sul palco" Classi 2D-3A
- "Con te a scuola" Classe 3L -"Tutti uniti per te!" 2B -3B - "Italiano L2"2L

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare gli alunni in base ai tre pilastri del PTOF, per quanto di pertinenza : Legalità
Inclusione Ambiente -Favorire l'inclusione e l' integrazione degli alunni diversamente
abili, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi
speciali nei gruppi classi e nella scuola tutta - Favorire l'acquisizione delle competenze
di base dei suddetti alunni - Stimolare l'apprendimento didattico inclusivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni Enti Esterni

**❖ PROGETTI/ CONCORSI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI :DIPARTIMENTO DI
EDUCAZIONE FISICA. SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

1 Trofeo Junior Club - Corriere dello Sport -Miur -Regione Lazio -Torneo Calcio 2
Attività "Gruppo Sportivo Casalotti"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare gli alunni in base ai tre pilastri del PTOF, per quanto di pertinenza Legalità
Inclusione Ambiente - Acquisire le Competenze di Base pertinenti la disciplina -
Favorire l'Inclusione e l'integrazione attraverso attività sportive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
campi comunali

Approfondimento

Collaborazioni Enti Esterni

❖ **EVENTI D'ISTITUTO PTOF: LEGALITA', CON COLLABORAZIONI ESTERNE. SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Progetti "Legalità" (FS Ptof) : Collaborazioni esterne Prevenzione e contrasto al Bullismo - Polizia di Stato (Questura Aurelio) I rischi del Web - La Legalità -Arma dei Carabinieri (Comando Casalotti) Educazione alla Legalità Economica - Guardia di Finanza Scuole Sicure - Educazione alla Legalità -Progetto Roma Capitale Protezione Civile, Primo soccorso,Sicurezza Stradale -"La Protezione Civile nella Didattica" Piattaforma Elisa - Strategie contro il Bullismo -Miur - Università di Firenze Giornate d'Istituto sulla Legalità :

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **EVENTI D'ISTITUTO PTOF: INCLUSIONE, CON COLLABORAZIONI ESTERNE. SCUOLA**

SECONDARIA I GRADO

Progetti " Inclusione " (FS Ptof) Amnesty international (incontri con esperti) - Le migrazioni Amnesty international (incontri con esperti - Educazione all'Affettività - (No al femminicidio e alle violenze) Aifo (incontri con esperti) Amici di Raoul Follereau Lazio Onlus Associazione Mais (incontri con esperti) - Movimento per autosviluppo internazionale nella solidarietà Progetti Municipio Roma XIII (L. 285/1997) -(FS Inclusione)-Accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio - Giornate di Istituto sull'Inclusione :

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ EVENTI D'ISTITUTO PTOF: AMBIENTE , CON COLLABORAZIONI ESTERNE . SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"Progetti Ambiente" (FS Ptof + Dip. Mat-Sci-Tecn.) Legambiente-Ama-Riserva Acquafredda-Parcodella Cellulosa. Ambiente - Ecologia -rivolto a tutte le classi
Giornate d'Istituto sull'Ambiente -rivolte a tutte le classi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ COLLABORAZIONI ESTERNE VARIE. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Rete Istituti Scolastici - Municipio Roma XIII Aurelio "Insieme si può fare": confronto su normative e progetti Municipio XIII- Iniziative di supporto inclusività, interculturalità, contro dispersione scolastica Trinity College -Certificazioni di Lingua Inglese per la Scuola Primaria Cooperativa Cambio Rotta- Bando Municipio XIII Attività pomeridiane educativo- formative- sportello psicologico a pagamento Municipio XIII -"La memoria allo specchio: ricordi di ieri e riflessi di oggi" Progetto "Genitori Volontari " Sport a Scuola : Volley (Roma 1973 A.S.D. - Educazione allo Sport)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
QUARTIERE

❖ PROGETTI / VIAGGI D'ISTRUZIONE A BANDO. SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Progetto per certificazione Cambridge - Lingua Inglese Progetto per ottenere la certificazione DELE -Lingua Spagnola Viaggi d'Istruzione in Italia e all'Estero: classi prime - seconde - terze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I viaggi d'istruzione sono proposti dai docenti del consiglio di classe, ai fini dell'acquisizione "sul campo" dei contenuti e delle competenze previste dalle programmazioni interdisciplinari.

❖ GIORNATE D'ISTITUTO A TEMA POF: LEGALITA' -INCLUSIONE - AMBIENTE (ORGANIZZATE DAI SINGOLI DIPARTIMENTI). SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Dipartimento di Lettere(Legalità)(Ed.Fisica) • Giornata in Memoria della Shoah (27.01) (Classi Seconde e Terze) • Giornata Mondiale della Libertà di Stampa (3.05) • Giornata in Memoria delle vittime del Terrorismo (09.05) • "La Nave della Legalità" giornata in memoria dei magistrati G. Falcone e P. Borsellino (23.05) : Manifestazione in Piazza Ormea • La legalità nello sport (Ed. Fisica) Dipartimento Matematica, Scienze e Tecnologia (Ambiente) • "Puliamo il mondo" (Legambiente) (27 e 28. 09) • Giornata Mondiale dell'Alimentazione(16.10) • Giornata della Natura (Acqua, Aria, Terra e Fuoco) (29.04) • Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza (03.05) Dipartimento di Lingue (Inclusività) • Giornata Mondiale del Libro (Docenti Spagnolo) (23.04) • Settimana Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale: (Docenti Inglese) (marzo 2019) Dipartimento di Arte e Immagine (Inclusività) • Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne (27.11) : manifestazione in Piazza Ormea • Giornata Mondiale del Libro (23.04) Dipartimento di Sostegno e Musica(Inclusività) • Settimana Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale: (marzo 2019 da confermare) Suddivisione classi prime :Musica /seconde : Sostegno/ terze : Religione Dipartimento di Religione (Inclusività) • Giornata in Memoria della Shoah (27.01) (classi prime)/ Settimana Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale: classi terze (marzo 2019)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo dei Dipartimenti: Formare gli alunni in base ai valori dei tre pilastri fondamentali del Pof, fornendo il proprio contributo didattico-educativo, per quanto di propria pertinenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale
giardini e spazi esterni dei plessi |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
QUARTIERE |

Approfondimento

I Dipartimenti convergono, durante la riunione d'inizio anno scolastico, su quali giornate a tema Ptof vogliono organizzare, mettendo a disposizione degli altri, contenuti, materiali, idee, proposte, iniziative...

❖ CUSTODI DELLA TERRA - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO

Il filo conduttore del progetto è costituito da cinque storie suddivise in due parti. Lo scopo delle storie e delle relative attività mira a far conoscere le caratteristiche stagionali, le abitudini dell'uomo, degli animali e le festività ma anche quello di sviluppare le competenze trasversali relative alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità. Saranno proposte ai bambini attività dove verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e riferire i contenuti principali di un racconto. Comprendere e memorizzare poesie e filastrocche. Riconoscere se stessi e gli altri. Stabilire relazioni positive con gli altri. Sviluppare l'identità personale. Sviluppare la consapevolezza di vivere in un contesto diversificato e multiculturale. Percepire la diversità come una ricchezza. Promuovere nel bambino l'amore e il rispetto dell'ambiente. Promuovere il senso di responsabilità negli attraverso l'accudimento dell'orto. Stimolare il bambino a cogliere il passaggio delle stagioni tramite l'osservazione dei mutamenti che avvengono nell'ambiente esterno. Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

 ❖ **EMOZIONI... IN GIOCO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

Educare i bambini alla conoscenza e alla espressione della propria vita emozionale li aiuta a crescere armoniosamente. Riuscire ad esprimere i sentimenti è un traguardo importante per i piccoli e un compito primario per gli insegnanti e i genitori nel coadiuvarlo. È importante dialogare con i bambini sui temi delle emozioni per far sì che siano capaci di esprimere al meglio quello che provano, per questo in alcuni campi di esperienza il bambino sarà stimolato ad esprimere le proprie emozioni utilizzando varie possibilità di linguaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale. - Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità. - Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui. - Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa. - Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere i conflitti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ GRANDE FESTA DI NATALE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO

Il progetto vuole essere un'occasione per fare un viaggio attraverso il Natale, la festività religiosa dei cristiani della nascita di Gesù. Conoscere il significato della tradizione del Presepe, aggiunta nel Medioevo, o quella dell'albero di Natale, importata dai Paesi del Nord Europa. In tempi recenti, il Natale ha assunto tra le popolazioni di cultura occidentale anche un significato laico, legato allo scambio di doni e a figure di folclore come Babbo Natale, portata nel XIX sec. dall'America (Santa Claus) e la Befana. Quindi, questa festività è una grande occasione per passare attraverso le tradizioni e il folclore in un "viaggio" nel mondo dell'essere e del sapere. Un viaggio allegro: colorando, costruendo, recitando e cantando insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condividere i momenti di gioia. Partecipare alle tradizioni legate al Natale. Partecipare a eventi della vita sociale e della comunità. Conoscere il significato e il valore della festività del Natale. Muoversi a ritmo in forma libera e guidata. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità. Esprimersi usando linguaggi verbali, corporei ed espressivi. Rappresentare graficamente vissuti personali. Realizzare simboli e oggetti delle tradizioni natalizie. Animare una canzone o una filastrocca con la voce e con i movimenti. Partecipare alle conversazioni. Interagire verbalmente con adulti e compagni. Raccontare esperienze e vissuti personali. Memorizzare semplici filastrocche. Ascoltare e comprendere storie e racconti. Osservare gli oggetti utilizzando le proprietà percettive dei sensi. Manipolare e usare materiali informi e non.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **A SPASSO PER IL QUARTIERE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto prevede la realizzazione di alcune uscite nel territorio condotte dalle insegnanti di sostegno e dal personale educativo con un gruppo di alunni provenienti da più classi. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di autonomie nell'interazione con strutture esterne alla scuola. Sono previste: - uscite nel quartiere - acquisti in esercizi commerciali - scoperta delle biblioteche comunali - scoperta dei parchi pubblici

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientarsi all'esterno dell'edificio scolastico Comportarsi in modo adeguato in contesti extra scolastici Conoscere le regole basilari della circolazione in strada (semaforo, strisce pedonali, marciapiede...) Utilizzare i mezzi di trasporto pubblici Usare denaro per piccoli acquisti Incrementare le autonomie sociali Incrementare le autonomie personali Vivere esperienze significative in contesti extra scolastici Relazionarsi con altri bambini e adulti Rispettare le regole condivise

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, non scandisce solo l'inizio

dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico: facilita il processo di "separazione" dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di distacco che è condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione. L'inserimento del bambino è un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità anche dalla famiglia, quindi è opportuno che la mamma gli trasmetta la propria fiducia e lo aiuti ad affrontare questo delicato momento di passaggio ad una vita più autonoma. A questo scopo, la scuola deve accogliere e inserire i bambini gradualmente, affinché il loro ingresso avvenga in modo tranquillo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere l'ambiente scolastico • Conoscere ed accettare i tempi scolastici •
- Instaurare e consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti •
- Affermare la propria identità all'interno del gruppo • Acquisire sempre maggior autonomia all'interno dell'ambiente scolastico • Riconoscere e consolidare la propria appartenenza al gruppo • Conoscere e condividere alcune norme di comportamento •
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti • Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti • Orientarsi nell'ambiente scolastico • Conoscere il proprio simbolo •
- Rispettare le regole concordate • Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici •
- Partecipare alle attività proposte • Raccontare le proprie esperienze di vacanze •
- Memorizzare canti e filastrocche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BIBLIOTECANDO - PROGETTO CURRICOLARE - PLESSO VIA ORBASSANO**

E' importante che la scuola favorisca negli alunni la consapevolezza che la lettura può essere piacevole e divertente, non solo una mera attività esecutiva utile per l'apprendimento. E' necessario quindi avvicinare bambini e ragazzi alla lettura attraverso libri che possono comprendere, che trovino piacevoli da leggere e che permettano loro di acquisire e far crescere la capacità di riflessione e di senso critico. Il progetto si propone di implementare la capacità di lettura, intesa come abilità

cognitiva, ma anche come abitudine ed amore per questa attività, che costituisce uno dei principali obiettivi trasversali di tutta la programmazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curriculum. 2. Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, nonché di usare le biblioteche. 3. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni. 4. Migliorare le competenze di lettura e scrittura. 5. Integrare le conoscenze curriculari e favorire le abilità di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **COLORIAMO E IMPASTIAMO BIO! - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IVB, IVC, VA E VB - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto è una continuazione del corso di educazione alimentare proposto nell'anno scolastico 2017/18. E' un itinerario che è partito dalla ricerca di materie prime di qualità, farina e uova, e la loro manipolazione e trasformazione, fettuccine e biscotti, e che prosegue quest'anno con una lavorazione più complessa come paste farcite e biologicamente colorate. Il percorso garantisce il rispetto delle norme per allergie e intolleranze varie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e valorizzare l'acquisizione di sane abitudini alimentari. Conoscenza teorica della materia prima. Sviluppare l'abitudine all'igiene nella preparazione dei cibi. Promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico. Esecuzione di un testo regolativo: ricetta. Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno, di apprendimento e gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORI... AMO E COLORI... AMO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IA E IIIC
- PLESSO VIA ORBASSANO**

Le insegnanti, a partire dal mese di ottobre 2018, proporranno attività di ascolto di semplici brani natalizi (IA-IIIC) e la lettura di un copione teatrale (IIIC), cui seguirà la memorizzazione dei testi e l'organizzazione di un coro che si esibirà in occasione della ricorrenza del Santo Natale e la messa in scena della rappresentazione teatrale "L'arcobaleno dei bambini" (recita di Natale della IIIC).

Obiettivi formativi e competenze attese

* Consolidare attività di ascolto e memorizzazione di brani musicali e testi teatrali; * Avviare alla pratica corale e alla drammatizzazione; * Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione di suoni; * Leggere, analizzare e comprendere testi teatrali e brani musicali; * Sviluppare la capacità di socializzazione e comprendere il valore dell'amicizia; * Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro
Aula generica

❖ **CRESCERE INSIEME - PROGETTO CONTINUITÀ ORDINI DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALUNNI DI 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA, IA, IB, IC, VA, VB, VC E CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del nuovo e per evitare un brusco passaggio di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il passaggio sereno da un ciclo scolastico all'altro. Conoscere le esperienze

pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa. Promuovere l'integrazione degli alunni di diverse culture e degli alunni con disabilità. Proporre attività da svolgere con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola, con il tutoraggio del gruppo docente coinvolto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ EUROPA INCANTO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IA, IB, IC, IIB, IIIC, IVB E IVC - PLESSO VIA ORBASSANO

Progetto curricolare di musica lirica con spettacolo finale "Turandot" presso Teatro Argentina. Formazione con cantanti lirici del Teatro Argentina.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le caratteristiche del canto lirico
- Riflettere sul messaggio che la Turandot diffonde
- Sviluppo della sfera emotiva ed affettiva
- Sviluppo delle capacità interpretative
- Socializzazione ed integrazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

 Docenti interni e cantati lirici del teatro
Argentina

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **FAVOLE A TEATRO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IVA, VA, E VB - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto si articola in 4 fasi successive: 1. Lettura di favole e ascolto di brani musicali. 2. Creazione di un copione che sia una sintesi delle favole scelte. 3. Attribuzione di ruoli, direttamente scelti dai bambini. 4. Prove di recitazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e didattici: vivere la scuola come un luogo dove si cresce insieme, facendo esperienze di collaborazione, rispetto dell'altro e di creatività. Comprendere testi scelti per realizzare il copione e saperli relazionare al gruppo. Conoscere ed interpretare vari tipi di linguaggio. Memorizzare le parti. Esprimersi con il corpo. Competenze da sviluppare: capacità di interpretare un ruolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **LETTURA... CHE PASSIONE! - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA VA E VC - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il percorso vuole suscitare negli alunni l'amore per la lettura, per favorire la formazione di un lettore autonomo e consapevole e per promuovere un cammino di crescita interiore e formativo. La presente proposta intende coinvolgere gli alunni delle classi VA e VC nel corso di tutto l'anno scolastico e vuole essere un momento di presentazione, lettura e condivisione di alcuni contenuti dell'Odissea. Al percorso farà seguito una rielaborazione di quello che hanno letto con registrazioni, con brevi comprensioni del testo, con la realizzazione di un'opera grafica integrare da didascalia di scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Suscitare l'amore e il gusto per la lettura. 2. Saper ascoltare, leggere e interpretare un libro cogliendone gli elementi essenziali. 3. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione. 4. Arricchire il patrimonio lessicale. 5. Stimolare il passaggio dalla lettura alla produzione linguistica. 6. Favorire la capacità espressiva utilizzando molteplici canali comunicativi: traduzione dal linguaggio verbale a quello iconico e mimico-gestuale. 7. conoscere e riflettere su fatti ed eventi tra mito e storia. 8. Valorizzare le relazioni: capacità di lavorare in gruppo, autonomia nelle scelte... 9. Favori un approccio affettivo ed emozionale con il libro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ MATE CARTE!! - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IVB, IVC, VA, VB E VC - PLESSO VIA ORBASSANO

Gli alunni delle classi si sfideranno a turano giocando , inizialmente nelle proprie aule, e in seguito, con le altre classi che hanno aderito al progetto. Gli alunni si prepareranno alle sfide conoscendo inizialmente il valore di ogni singolo seme, la storia del gioco e si alleneranno alle sfide con la partecipazione di un familiare e per poi giocare in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Giocando a carte si imparano tante cose: 1. a stare con gli altri, a rispettare turni e regole, a perdere e vincere, a vivere l'errore come un evento che aiuta a crescere e a migliorare; 2. con le carte si impara anche la matematica, innanzitutto si allena la destrezza nei calcoli a mente e poi se si sbaglia non si prende un brutto voto ma, si sperimentano gli effetti dell'errore, per esempio, ho sbagliato quindi ho favorito l'avversario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ PRESEPIAMO - PROGETTO CURRICOLARE - PLESSO VIA ORBASSANO

Il progetto vuole suscitare negli alunni l'interesse per il valore storico ed artistico del presepe, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte, nonché di permettere lo sviluppo della creatività attraverso la manipolazione della materia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire la conoscenza della vita (attività lavorative, abbigliamento, usanze, vita e giochi dei bambini) in Palestina nel periodo della nascita di Gesù. Individuare oggetti e materiali scenici per rappresentare un momento di vita del passato. Comprendere il significato autentico del Natale. Cogliere il significato autentico del Natale. Cogliere il significato religioso del Natale attraverso i segni. Favorire il recupero delle proprie radici culturali e delle tradizioni del territorio Favorire un primo approccio al mondo dell'arte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ RACCOLTA AMICA - IN COLLABORAZIONE CON L' AMA PER LA SCUOLA - PROGETTO CURRICOLARE - PLESSO VIA ORBASSANO

1° PARTE "FORMAZIONE/INFORMAZIONE": ATTRAVERSO MATERIALE DIDATTICO SPECIFICO (CARTELLONI, POSTER, VOLANTINI) SARANNO SPIEGATI LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE PILE, L'INQUINAMENTO DOVUTO ALL'ABBANDONO NELL'AMBIENTE DI QUESTA TIPOLOGIA DI RIFIUTI E L'IMPORTANZA DEL SISTEMA NAZIONALE DI RACCOLTA E DI RICICLO. 2° PARTE "RACCOLTA": SETTIMANALMENTE UN GRUPPO DI ALUNNI PASSERANNO PER LE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA PER RACCOGLIERE LE PILE E LE BATTERIE ESAUSTE CON CONTENITORI APPOSITI CREATI DAGLI ALUNNI STESSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- SENSIBILIZZARE I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE VERSO LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE • DIVENTARE AMBASCIATORI DI BUONE PRATICHE ECOLOGICHE • MIGLIORARE LA RELAZIONE TRA PARI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **SALVIAMO IL MONDO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IIA E IVC - PLESSO VIA ORBASSANO**

IL PROGETTO ILLUSTRA E GUIDA GLI ALUNNI E LE LORO FAMIGLIE AD AIUTARE, PROTEGGERE E RISPETTARE LA NATURA DIMINUENDO LA QUANTITA' DI RIFIUTI CHE PRODUCIAMO E A SMALTIRLI NEL MODO MIGLIORE.

Obiettivi formativi e competenze attese

- LE QUATTRO ERRE: RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE E RECUPERARE: letture, giochi di parole e disegni per conoscere il significato dei suddetti termini. • STIMOLARE INTERESSE E CURIOSITA' PER L'ARGOMENTO ATTRAVERSO LETTURE E LA VISIONE DI VIDEO E CARTONI ANIMATI. • CONVERSAZIONI GUIDATE E LAVORO DI GRUPPO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Informatica

- ❖ **LA STORIA DI CIPI' - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IIIB - PLESSO VIA ORBASSANO**

Attraverso la lettura delle avventure di Cipi i bambini avranno la possibilità di esprimere le proprie emozioni e di viaggiare con la fantasia. Il libro è uno strumento di gioco, divertimento e conoscenza, è sede di linguaggi cognitivi ed emotivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la capacità di ascolto e di attenzione. Potenziare l'interesse del bambino per

la lettura. Educare al rispetto del mondo naturale. Percepire se stessi come parte di una comunità. Educare ai valori del rispetto ,dell'appartenenza, della relazione con l'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **VOCI DI NATALE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IB, IIA, IIB, IIC - PLESSO VIA ORBASSANO**

Canto corale sviluppando i messaggi d' amore e di pace del Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Intuire il Natale come festa di comunità
- Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore e di pace che diffonde
- Sviluppo della sfera emotiva ed affettiva
- Sviluppo delle capacità interpretative
- Socializzazione ed integrazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **ARTE CHE PASSIONE! - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI III, IV E V - PLESSO VIA ORBASSANO**

E' un progetto che vuole avvinare gli alunni di scuola primaria all'amore per l'arte attraverso la conoscenza di alcuni famosi artisti, osservando e analizzando le loro opere e la loro creatività, conoscendo la loro vita, le loro tecniche e linguaggi artistici. Lo strumento fondamentale dell'azione didattica sarà l'apprendimento cooperativo, che renderà i bambini i veri protagonisti delle attività: questa metodologia infatti

favorisce l'inclusione, la collaborazione, il coinvolgimento e l'empatia tra gli alunni, valorizzando il contributo di ognuno per la buona riuscita del lavoro comune, incrementando motivazione, autostima e incoraggiando all'ascolto. Le attività di questo progetto si collocano in un ampio panorama di competenze trasversali che coinvolgono diverse discipline: italiano, arte e immagine, storia, geometria, tecnologia, imparare ad imparare. Questo progetto tratterà la conoscenza di due artisti di fama mondiale: Pablo Picasso e Frida Khalo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Avvicinare i bambini al mondo dell'arte, stimolando creatività e senso critico. - Utilizzare le conoscenze sul linguaggio artistico per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini e le opere d'arte. - Imparare a usare quelle abilità sociali e interpersonali indispensabili per cooperare e lavorare insieme.

Obiettivi didattici: - Conoscere brevemente la vita, le opere, i linguaggi artistici e la creatività di questi artisti famosi. - Comprendere l'argomento trattato, discriminare le informazioni principali, rielaborare e sintetizzarle. - Argomentare e spiegare ai compagni le conoscenze apprese. - Ascoltare e rispettare le idee degli altri. - Riuscire a svolgere il proprio ruolo. - Sviluppare un'interazione costruttiva. - Accrescere l'inclusione di tutti, mettendo in luce e utilizzando all'interno del gruppo i talenti di ognuno. - Realizzare un progetto artistico, seguendo semplici istruzioni e rielaborandole in maniera creativa.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ NEL TEMPO E NELLO SPAZIO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI IV E V - PLESSO VIA ORBASSANO

IL PROGETTO SI BASA SU DUE LABORATORI CHE ESPLICANO UNA CONCEZIONE DINAMICA DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL RECUPERO LINGUISTICO, PUNTANDO AL POTENZIAMENTO DELLE SEQUENZIALITA' E DELL'ASPETTO PRASSICO GENERALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

• SVILUPPO DELLE CAPACITA' ATTENTIVE • AFFINAMENTO DELLE CAPACITA' VISIVE, PERCETTIVE E MOTORIE • COORDINAMENTO DELL'AZIONE MENTALE DEL LEGGERE E DELLO SCRIVERE IN FLUIDITA' NEL TEMPO E NELLO SPAZIO, ATTRAVERSO ESERCITAZIONI DI TIPO PRASSICO E SEQUENZIALE. • OBIETTIVI DELL'AMBITO LINGUISTICO (CLASSI QUARTE E QUINTE) STABILITI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ NOI... ATTORI PER UN GIORNO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V - PLESSO VIA ORBASSANO

Il progetto verrà articolato in tre fasi: 1 fase: ricerca di testi e brani musicali; 2 fase: attribuzione dei ruoli; 3 fase: prove di recitazione e creazione di un coro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: vivere la scuola come un luogo dove si cresce insieme, facendo esperienze di collaborazione, di rispetto dell'altro e di creatività. Obiettivi didattici: comprendere testi scelti per realizzare il copione e saperli relazionare al gruppo, conoscere ed interpretare vari tipi di linguaggio, memorizzare le parti ed esprimersi con il corpo. Competenze da sviluppare: capacità di interpretare un ruolo e rispettare le regole per cantare in coro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

❖ ANCIENT ROMANS - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA VA - PLESSO VIA CORNELIA

La proposta di questo progetto nasce dall'esigenza di far costruire agli alunni un sapere che sia il più possibile integrato e significativo. Il contenuto disciplinare che la docente ha deciso di affondare ed approfondire in L2 è "Ancient Romans". L'argomento trattato consente di realizzare un percorso di apprendimento interdisciplinare tra storia, L2, matematica e geografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi 1. Saper usare competenze consolidate in L1 per accedere all'utilizzo della L2 come strumento di conoscenza oltre che di comunicazione; 2. Rispettare stili di apprendimento diversi di ogni allievo, offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua; 3. Abituare a pensare in lingua; sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere); 4. Migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica); 5. Potenziare le capacità logiche: attività di problem solving. Obiettivi linguistici 1. Acquisire il vocabolario necessario per descrivere persone, luoghi ed oggetti; 2. Riconoscere e comprendere in forma scritta parole frasi molto semplici; 3. Comprendere selettivamente un semplice testo scritto per rispondere a Wh questions e discriminare frasi vere o false; 4. identificare numeri. Obiettivi disciplinari Storia: 1. Approfondire, attraverso il confronto, la conoscenza delle civiltà studiate; 2. Cogliere i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio; 3. Leggere documenti e testi peculiari della tradizione culturale della civiltà romana. Matematica: 1. Conoscere i numeri romani. 2. Eseguire semplici somme con numeri romani. Geografia: 1. Conoscere la morfologia di un territorio; 2. leggere ed interpretare carte tematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BIBLIOTECA DI PLESSO - PROGETTO CURRICOLARE - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto si pone come obiettivo la ricostituzione di una biblioteca di plesso e la promozione della lettura. Il libro rappresenta un mezzo di crescita e autoscoperta e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale; la

biblioteca scolastica, pertanto, può diventare uno spazio educativo fondamentale, finalizzato alla formazione dell'allievo in quanto lettore appassionato e critico e in quanto ricercatore autonomo. Come sottolineano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, "la nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé". La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale ma anche come semplice momento di svago. Partendo da questi presupposti e consapevoli dell'importanza di incentivare la lettura a scuola si è pensato di riportare in funzione la biblioteca scolastica, dismessa ormai da diversi anni, affinché diventi il luogo per realizzare attività di animazione alla lettura, di ricerca e di approfondimento. La biblioteca sarà allestita in un'aula del secondo piano attualmente in disuso (aula 2.01) e nello spazio antistante, dove ci sono già diversi scaffali che ospitano tutti i libri posseduti dalla scuola che però devono essere vagliati e inventariati. Per sistemare i libri inventariati si prevede di utilizzare, per questo primo anno di progetto, le librerie già presenti, rimandando l'eventuale acquisto di nuovi arredi ad un momento successivo, quando potrà esserne valutata la reale necessità. Il patrimonio librario già presente sarà arricchito attraverso due attività. La prima prevede la partecipazione del nostro plesso all'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori #ioleggoperché, in programma dal 20 al 28 ottobre. In tale periodo nelle librerie aderenti le famiglie che lo desiderano potranno effettuare l'acquisto di libri da donare alla scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle biblioteche scolastiche e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Il nostro plesso è già iscritto ed è gemellato con tre librerie di zona e dunque facilmente raggiungibili (Libreria Risparmiolibri.it, Libreria Quantestorie e Libreria Boccea). L'iniziativa sarà opportunamente pubblicizzata con gli alunni, con le famiglie e sul sito, per promuovere la più ampia adesione possibile. La seconda iniziativa in progetto sarà realizzata ad aprile 2019, in occasione della "Giornata Mondiale del Libro". Per tale occasione sarà definito, in accordo con le docenti del plesso, un intervallo di tempo durante il quale le famiglie che lo desiderano potranno donare un libro di narrativa (già letto e dunque usato) alla biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione. Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, nonché di usare le biblioteche per tutta la vita. Acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione e il senso di responsabilità. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Arricchire il linguaggio e il patrimonio lessicale. Conoscere la struttura di un libro e i vari generi letterari. Favorire lo sviluppo della capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. Favorire la capacità di ricerca autonoma e uso di informazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **BIBLIOTECA - PROGETTO CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA CORNELIA - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Punto di forza del progetto è la collaborazione con la Biblioteca Cornelia, con la quale si attua già da più di dieci anni l'esperienza di laboratorio permanente di animazione alla lettura: "Libri a merenda". Gli alunni, grazie a questa iniziativa, a scadenze periodiche, ricevono gratuitamente in prestito dalla Biblioteca Cornelia dei libri che leggono a scuola durante la ricreazione o in un altro momento della giornata scolastica. Le classi aderiscono, inoltre, alle attività proposte durante l'anno scolastico dalla Biblioteca Cornelia. Per favorire il successo del progetto si proporrà agli alunni un contesto stimolante e motivante dove la lettura sia la vera protagonista, evitando quelle limitazioni che possono nuocere allo sviluppo e al rafforzamento del gusto del leggere.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e culture diverse. -Favorire un rapporto con il territorio e le sue risorse. -Potenziare le capacità linguistiche e di ascolto attivo. -Favorire l'integrazione e la cooperazione nel lavoro per gruppi. -Integrare gli alunni diversamente abili. -Potenziare la capacità attentiva, la memoria e la curiosità. -Ascoltare la lettura e rievocare ricordi, emozioni, stati d'animo. -Conoscere la struttura del libro. Riconoscere i vari generi letterari. -Utilizzare la biblioteca per ricercare

informazioni. -Sviluppare la creatività e la fantasia manipolando e creando manufatti artistici. -Esprimersi col movimento gestuale e mimico o con linguaggi diversi.

RISORSE PROFESSIONALI

Risorsa interna e animazione

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Biblioteca Cornelia

❖ **DE.SI.RE. LA CITTA' CHE VORREI - PROGETTO CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMA, DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI- SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Interventi per l'incremento della sicurezza delle componenti deboli del traffico e per la promozione della mobilità dolce nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasferire le conoscenze di base sull'ambiente stradale e sull'uso corretto della strada, a piedi, in bicicletta o a bordo di un veicolo; rafforzare tali elementi, attraverso la rappresentazione delle regole dettate dal Codice della Strada e dei principali fattori di rischio che si corrono sulla strada, in conseguenza di comportamenti scorretti o aggressivi; consolidare modelli di mobilità "sicura" e "sostenibile" rispetto ai benefici fisici e psicologici, ambientali e sociali, di vivibilità ed inclusività, di progressiva appropriazione dal quartiere alla città, a cui tali modelli si collegano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna, Comune di Roma, Dip. Mobilità e Trasporti

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **FLAUTO DOLCE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IIIB - PLESSO VIA CORNELIA**

Il Progetto: " Il flauto dolce" si pone come scopo il coinvolgimento diretto dei bambini, avvicinandoli alla musica attraverso l' avviamento dello strumento musicale. Si presta, quindi, ad un'azione educativa e socializzante su tutto il gruppo classe e a collegamenti interdisciplinari. Si inizierà la pratica del flauto dolce partendo dallo studio delle note più semplici da eseguire con lo strumento, fino ad arrivare allo studio di semplici brani musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendimento della teoria musicale attraverso l'ascolto della musica e del solfeggio.
- Sviluppo dell'attenzione e delle capacità di memorizzazione.
- Autocontrollo e cooperazione con il gruppo e rispetto delle regole.
- Riconoscimento dell'altezza e della durata dei suoni.
- Capacità di analizzare l'aspetto ritmico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - PROGETTO EUROPEO - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO - SCUOLA PRIMARIA - PLESSI VIA CORNELIA E VIA ORBASSANO

Il programma europeo " Frutta e verdura nelle scuole" è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini elementari. Articolazione del progetto: - distribuzione di prodotti ortofrutticoli; - campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli rivolta sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; - utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; - misure di accompagnamento complementari: orto didattico, giornate a tema, visita a fattorie didattiche, materiale informativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici

anni di età. • Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole. • Realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore – fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna ed esperti scelti dal MIPAAFT

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GEOMETRIKO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA VA E VA - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA

Il progetto proposto alle classi quinte si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti/alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti/alunni stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dagli alunni ci si aspetta un miglioramento delle capacità di problem solving, delle capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati in geometria piana, in quanto, Geometriko prevede sia l'esposizione scritta che l'argomentazione verbale dei contenuti e delle soluzioni dei vari quesiti e Test INVALSI proposti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IN VIAGGIO CON LA FANTASIA - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA VB - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto "In viaggio con la fantasia" ha come scopo quello di far scoprire ai bambini la lettura come un passatempo piacevole. La bellezza della lettura si sta perdendo in un mondo dove l'immagine e il suono hanno il sopravvento. Diventa, quindi, importante far scoprire alle nuove generazioni la bellezza della lettura come regalo: dietro ogni pagina, frase, parola letta ci sono emozioni, sensazioni, insegnamenti che non sono mai uguali per tutti. La lettura diventa allora come una magia capace di trasportare il lettore in mondi diversi e lontani in cui vivere nuove "vite" .

Obiettivi formativi e competenze attese

ARTE E IMMAGINE - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
 STORIA - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società Italiano - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti GEOGRAFIA - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato INGLESE - CLIL, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare: il mondo dell'Antica Grecia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna e referente biblioteca comunale

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INSIEME PER IMPARARE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IIIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni certificati (DSA e Disturbo dello Spettro Autistico) e agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni di diversa nazionalità. 2. Potenziare le strumentalità di base della letto scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare; consolidare il concetto e la tecnica delle 4 operazioni, individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. 3. Potenziare le capacità logiche, comprendere il significato dei procedimenti di calcolo, potenziare il calcolo mentale, individuare e risolvere situazioni problematiche 4. Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, alla puntualità, all'applicazione sistematica, migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione, riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di problem solving. ITALIANO • Ascoltare e comprendere un messaggio orale • Fare interventi appropriati • Leggere correttamente vari tipi di testo • Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali • Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l'utilizzo di tecniche facilitanti) • Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo • Utilizzare le principali convenzioni ortografiche • Individuare i fondamentali elementi grammaticali: nome, articolo, aggettivo, soggetto, predicato MATEMATICA • Comprendere semplici

situazioni problematiche e individuare strategie risolutive (problemi con una domanda e una operazione) • Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro le unità di migliaia • Riconoscere il valore di posizione delle cifre • Eseguire semplici operazioni aritmetiche • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ LABORATORIO ESPRESSIVO DI ARTE E MANUALITA' - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IA - PLESSO VIA CORNELIA

Il Progetto verrà attuato in una classe prima di 23 alunni. Il progetto " Laboratorio espressivo di arte e manualità "è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che alla fine produrrà disegni ed oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e didattici: -Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. -Acquisire maggior autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose
Competenze da sviluppare: . -Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. - Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. -Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Contenuti: -Uso di materiali diversi per la manipolazione. -Disegni, pitture e creazioni di oggetti concreti, per creare opportunità di espressioni e lo

sviluppo del senso estetico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LEGGO, SCRIVO, CREO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IVA E IVB-
PLESSO VIA CORNELIA**

Il Progetto si propone di favorire lo sviluppo delle capacità relazionali, la cooperazione nel lavoro per gruppi e l'integrazione degli alunni diversamente abili e BES. Si proporranno attività finalizzate al potenziamento delle capacità linguistiche e di ascolto attivo. Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, saranno coinvolti in laboratori di lettura espressiva e di scrittura creativa. Ciascun alunno parteciperà al lavoro con il gruppo, apportando il proprio contributo creativo. . Gli alunni saranno, inoltre, stimolati ad esprimere la loro creatività acquisendo competenze tecniche, affinando la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale ed arricchendo il gusto estetico nella forma e nel colore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Interagire con flessibilità nelle situazioni comunicative e migliorare le capacità relazionali.
- Favorire l'integrazione e la cooperazione nel lavoro per gruppi.
- Integrazione di alunni diversamente abili, con BES e alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.
- Arricchire il linguaggio.
- Produrre messaggi con l'uso di tecniche diverse.
- Sviluppare la capacità di riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi funzionali all'elaborazione e all'esposizione del progetto.
- Usare strumenti e materiali plastici per esprimersi in modo creativo e personale.
- Affinare la coordinazione-manuale e la motricità fine.
- Imparare ad esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MANI IN PASTA - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Laboratori attivati, suddivisi per piccoli gruppi, ciascun alunno parteciperà al lavoro con il gruppo, apportando il proprio contributo creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Migliorare la cooperazione per la realizzazione di un obiettivo comune; • sviluppare la creatività; • arricchire il gusto estetico nella forma e nel colore. • acquisire competenze tecniche; • migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; • favorire l'integrazione e la cooperazione nel lavoro per gruppi; • favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili; • sviluppare una maggiore sensibilità all'integrazione culturale; • sviluppare la capacità di analisi dell'informazione.

Competenze • Capacità d'interagire in situazioni comunicative orali, evidenziando chiarezza e proprietà lessicale; • acquisizione di tecniche espressive; • capacità di esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MANIPOLAZIONE E TECNOLOGIA, UN'ESPERIENZA DIDATTICA - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto si propone di modificare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. L'alunno non solo acquisisce conoscenze ma impara ad imparare, cioè impara ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle e le nuove tecnologie non sono solo veicoli ma anche "ambienti del sapere, del saper fare, dell'essere, del sentire".

Obiettivi formativi e competenze attese

Cooperare con i compagni, Mostrare disponibilità, Riconoscere il ruolo dell'adulto, Accettare gli altri, Rispettare le regole, Organizzare il materiale ed il lavoro scolastico,

Rispettare l'ambiente scolastico, Rispettare il proprio ed altrui materiale, Partecipare attivamente nel lavoro, Partecipare alle attività con responsabilità e consapevolezza, Mantenere attenzione e concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **M'ILLUMINO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA VA - PLESSO VIA CORNELIA**

Nel corso della scuola primaria l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti che riguardano la costruzione in modo elementare del concetto di energia.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' L'alunno: osserva, esplora la realtà; costruisce ipotesi per cercare di fornire una spiegazione; sperimenta, descrive la propria esperienza e la condivide con i compagni; OBIETTIVI L'alunno: aumenta la propria autostima Individua regolarità nei fenomeni e costruisce in modo elementare il concetto di energia. Distingue le diverse forme di energia. L'attività consisterà nell'assemblaggio di semplici circuiti elettrici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CONTINUITA' - ORDINI DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto si prefigge lo scopo di garantire la continuità fra i vari ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, consolidando il rapporto di collaborazioni tra insegnanti, stimolando l'entusiasmo degli alunni nel momento del loro ingresso nel nuovo ordine di scuola e favorendone altresì la conoscenza da parte degli alunni e delle famiglie. Gli insegnanti e gli alunni dei tre ordini scuola si incontreranno nel momento della visita alla nuova scuola e svilupperanno attività organizzate. Le attività si attueranno non solo nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, ma anche in occasione di festività o per rispondere a specifiche esigenze scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro. -Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. -Proporre iniziative per realizzare un'attività comune. -Favorire l'integrazione e la cooperazione nel lavoro per gruppi. -Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. -Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. -Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. -Creare aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, cercando di allontanare le ansie che il passaggio può causare. -Sviluppare fiducia nelle proprie capacità. -Favorire la conoscenza degli spazi che gli alunni utilizzeranno l'anno successivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ PROGETTO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA CON METODO MISTO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA IA - PLESSO VIA CORNELIA

Il Progetto verrà attuato in una classe prima composta da 23 alunni. Il corpo è il luogo e il mezzo privilegiato attraverso il quale il bambino può esprimere se stesso: tutto

questo è comunicare. Il gesto è uno degli strumenti di cui ognuno di noi si appropria per meglio esprimere concetti, termini o idee. Il gesto spontaneo va distinto però dai linguaggi gestuali, che sono codificati, come per esempio la lingua dei segni. In questo progetto si intende associare il metodo fonologico- sillabico alla lingua dei segni attuando un progetto di apprendimento misto della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire le conoscenze fondamentali per facilitare e promuovere l'apprendimento dell'abilità di esposizione orale, di lettura , adottando il Metodo fonologico-sillabico ed il Metodo della lingua dei segni; -Apprendimento delle lettere dell'alfabeto e dei corrispondenti segni (espressi con le mani) appartenenti alla lingua dei Segni; - leggere le lettere, i fonemi , le parole e le frasi, con ambedue i Metodi; -acquisizione della punteggiatura con ambedue i Metodi. -Gioco: la tombola fonologica. -Percorso di Coding" Gira la storia"primo livello.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RICETTE DAL MONDO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA TUTTE LE CLASSI QUARTE - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto si propone di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso dinamiche interculturali che mettono a confronto le diverse culture che i bambini vivono e raccontano nella loro biografia familiare e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinarsi a culture diverse;
- favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini stranieri o appartenenti a famiglie di origine non italiana;
- conoscere caratteristiche fisiche e abitudini di vita di altre etnie;
- realizzare costruzioni creative;
- conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo;
- favorire relazioni positive tra bambini.
- effettuare ricerche su internet per trovare ricette tipiche di altre parti del mondo;
- produrre un testo regolativo contenente la ricetta;
- comporre un menù di ricette tipiche di diverse parti del mondo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ROMA CAPITALE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA

Si tratta di un'iniziativa realizzata dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e dalla Commissione Consiliare Permanente XI Scuola attraverso la nuova. I progetti nascono dalla sinergia tra Roma Capitale, le sue Aziende Partecipate e le diverse realtà dell'Associazione e offrono percorsi didattici su varie tematiche. Le insegnanti del plesso hanno scelto tra i 78 progetti, ripartiti in 6 aree tematiche, messi a disposizione dal Comune di Roma quelli più idonei per il proprio gruppo classe. Ambito ambiente e scienza: A scuola di Bio classe I A Ambito ambiente e scienza: Dolce ape classi II A e IIB Ambito ambiente e scienza: Cultura del mare classe III A e IIIB Intercultura e pace: MUS -E classi IVA IVB VA VB Arte e cultura: Zoo di pietra: vivere la città attraverso il suo bestiario IVA IVB VA VB

Obiettivi formativi e competenze attese

Cultura del mare: *Trasmettere i principi di educazione civica con particolare riferimento al corretto uso del mare e al regolare svolgimento delle attività marine * Arricchire le conoscenze degli studenti sulle attività di salvataggio, controllo, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente marino svolte dal corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera A scuola di Bio * Favorire la conoscenza dei cibi e delle sane abitudini alimentari * Capire l'importanza delle pratiche agricole sostenibili, utili non solo per garantire l'approvvigionamento di alimenti sani, ma anche per l'ambiente, il paesaggio rurale e l'economia Dolce ape * Sensibilizzare gli studenti sul ruolo indispensabile dell'ape attraverso la presentazione di tutte le fasi connesse alla vita di questo insetto che può essere ritenuto garante della biodiversità nella natura Zoo di pietra: vivere la città attraverso il suo bestiario * Conoscere i beni architettonici storico-artistici della città e dell'arredo urbano *Apprendere la simbologia, il mito e la storia delle sculture *Distinguere i materiali e le tecniche costruttive, le tecniche di manutenzione e restauro *Sensibilizzare circa le problematiche legate al vandalismo *Stimolare il senso di appartenenza e tutela dei beni comuni della cittadinanza MUS -E Mus-e propone ai bambini un'esperienza cognitiva finalizzata all'interazione: attraverso l'arte, i bambini imparano a comunicare con un linguaggio universale in cui le differenze

diventano ricchezze L'attività di gruppo facilita la comunicazione e la condivisione delle esperienze creative, e promuove l'integrazione tra bambini di diverse provenienze socio-culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ SCUOLA NEWS - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA

La realizzazione di un Giornale Scolastico è indubbiamente un'esperienza trasversale e pluridisciplinare e può essere considerato un obiettivo generale della formazione complessiva dell'alunno, condiviso da tutti gli insegnanti e da tutti usato come supporto per la produzione di testi da rendere "pubblici"; testi che possono essere estremamente variati e occuparsi quindi di qualsiasi campo di conoscenze: scientifico, geografico, storico, sociale, narrativo, giornalistico ecc. Si cercherà non tanto di trasformare gli alunni in piccoli giornalisti, ma piuttosto di far crescere in loro il piacere di esprimere sensazioni e sentimenti e comunicarli ad altri, a tanti altri, coetanei e non. Il giornale, infatti, ha la pretesa di rivolgersi agli alunni, in primo luogo, ma anche alle famiglie e al quartiere, per comunicare all'esterno quanto di buono si fa a scuola e per rendere note iniziative, manifestazioni, appuntamenti, scadenze. La presenza del laboratorio multimediale permetterà di rendere protagonisti gli alunni in tutte le fasi di progettazione e realizzazione del giornale e di sperimentare la cooperazione attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto ha le seguenti finalità formative, cognitive ed operative: • Sviluppare le capacità relazionali. • Superare il proprio esclusivo punto di vista. • Integrare gli alunni diversamente abili e gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale. • Incentivare e stimolare la creatività. • Potenziare le competenze linguistiche. • Sviluppare la capacità di analisi delle informazioni. • Sviluppare la capacità di sintesi delle informazioni per adattarle al periodico. • Conoscere il

computer e i primari linguaggi informatici. • Avviare e rafforzare le proprie competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della videoscrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SEMPLICEMENTE INSIEME - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA**

IL PROGETTO DI PLESSO SI CARATTERIZZA CON LO STARE INSIEME, CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA GIOIA E LA CONDIVISIONE. UN PERCORSO CHE UNISCE TRE MOMENTI: NATALE, CARNEVALE E SALUTO FINALE DOVE GLI ALUNNI REALIZZERANNO CANTI E BALLI.

Obiettivi formativi e competenze attese

I DIVERSI MOMENTI PROPOSTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO VOLTI A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA STIMA DI SÉ E DEL SENSO DI APPARTENENZA. CONDIVIDERE ESPERIENZE DI GIOIA, DI SERENITÀ, DI SOLIDARIETÀ, DI COLLABORAZIONE, DI DIVERTIMENTO TRA I BAMBINI, E TRA BAMBINI E ADULTI.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **A SPASSO PER LA MIA CITTA' - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI III, IV E V- SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA**

Il progetto ha come tema Roma e mira a far conoscere ai bambini la città in cui vivono, che non è soltanto un insieme di case, tram, negozi, strade, ma è una realtà che si evolve nel tempo, che ha una sua storia, che è caratterizzata da una ben precisa personalità. La conoscenza della città, della sua storia, delle sue caratteristiche aiuterà i bambini a compiere quell'importante cammino che trasforma gli "abitanti" in "cittadini".

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni; Maturare capacità di ricerca sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: la città di Roma

❖ PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER - PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI III E IV - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA CORNELIA

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni d'uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo e educativo: 1. Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. 2. Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro 3. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua

straniera; 4. Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma semplice e divertente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO PON: ARTEGGIANDO! - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA
- PLESSO VIA ORBASSANO**

L'espressione grafica e il gioco sono le prime forme di comunicazione del bambino. L'arte libera il pensiero e permette al bambino di manifestare i sentimenti ed emozioni; lo aiuta al superamento dei conflitti. Incoraggiati ad esprimersi liberamente, gratificati per le loro capacità, i bambini intraprenderanno un percorso di costruzione della propria identità, di conquista dell'autonomia e di sviluppo di un pensiero positivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper osservare per affinare le capacità percettive ed espressive.
- Conoscere i colori primari, caldi e freddi, e saper formare i secondari.
- Usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo.
- Saper utilizzare forme e colori e rappresentare in modo astratto gli aspetti della realtà.
- Far conoscere pittori che siano vicini al loro mondo, gli artisti del Novecento.
- Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte.
- Sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo.
- Leggere, interpretare un'opera e scambiare le proprie impressioni.
- Esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un'opera d'arte.
- Individuare le forme geometriche presenti in un'opera d'arte.
- Abbinare il colore e la musica ai sentimenti e alle emozioni.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PON: FACCIO, RIFLETTO E IMPARO - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

In questi ultimi anni risulta sempre più evidente che i bambini sono molto competenti sugli aspetti matematici e scientifici; fin da piccoli hanno idee intuitive sul mondo fisico e biologico che li circonda, esplorano sperimentando, fanno previsioni e le mettono alla prova dei fatti, cercano spiegazioni coerenti per fenomeni che ritengono simili. Sembrano procedere in modo molto simile al modo di indagare scientifico, al “provando e riprovando”. Questi bambini hanno diritto ad una educazione scientifica efficace ed appropriata al loro livello, che li incoraggi ad esplorare, descrivere e rappresentare in diversi linguaggi, immaginare, cercare somiglianze e analogie, costruire modelli, confrontarsi con altri. Tutto questo sotto la guida attenta e non invasiva di adulti e attraverso la creazione di spazi-laboratori dove i bambini potranno, attraverso l'uso di vari materiali sviluppare le seguenti abilità: • esplorare • manipolare • osservare • mettere in relazione, in ordine, in corrispondenza • fare previsioni, ipotesi • usare il ragionamento per spiegare ed argomentare

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità di tale laboratorio: • prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico • potenziamento della curiosità, spinta ad esplorare, gusto della scoperta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PON: IL LIBRO VOLANTE - PROGETTO CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

L'esperienza della lettura è opportuno che sia avviata fin dalla scuola dell'infanzia perché l'incontro precoce con il libro accresce la creatività, sviluppa la fantasia e aumenta le competenze logiche. Questo laboratorio vuole offrire ai bambini

l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, che il libro può essere un "oggetto misterioso" che diverte e fa magie. Il bambino potrà scoprire che aprire un libro può voler dire entrare in un altro mondo: di sogno, di realtà, di fantasia, di vita quotidiana, di guerra, di amore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio intende realizzare i seguenti obiettivi: • stimolare, consolidare e accrescere il piacere dell'ascolto; • stimolare interesse, curiosità e piacere verso il libro; • favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino verso il libro; • arricchire la capacità di comunicazione; • creare occasioni di riflessione dalle letture su temi di valore, quali: amicizia, rispetto, collaborazione, solidarietà; • far conoscere ed amare la biblioteca; • educare il bambino al piacere delle lettura in famiglia; • acquisire fiducia nelle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA STRAORDINARIA VITA DEL PIANETA BLU - PROGETTO ISPRA - SCUOLA PRIMARIA IVB, VA, VB E VC - PLESSO VIA ORBASSANO**

Tema del Progetto è l'acqua, il nostro "Pianeta Blu", sia essa acqua dolce (laghi, fiumi) e/o acqua salata (mare), anche se, dopo una breve panoramica dedicata alle acque dolci, il Progetto si concentra sul Mare. Il prezioso elemento "acqua" è presentato nei suoi aspetti essenziali (fisici, chimici, biogeografici e biologici), mettendo in evidenza tutti quei tratti che rendono inequivocabilmente chiara la sua importanza per la vita, la quale dall'acqua è nata e senza acqua non potrebbe esistere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educative Il progetto educativo è focalizzato sulla vita del e nel Mare, con il fine ultimo di far comprendere ai bambini che il loro ruolo nei confronti di questo ambiente è attivo ed il loro contributo può essere fondamentale: devono quindi imparare ad usarne con rispetto, tutelandone le caratteristiche e la sopravvivenza con piccoli/grandi gesti e comportamenti quotidiani. Obiettivi didattici Attraverso il percorso educativo, i bambini apprenderanno: - che la vita nel Mare è diversificata e

ricchissima; - che gli animali marini sono dotati di colori, forme e capacità di movimento e comunicazione e di caratteristiche straordinarie che li rendono capaci di fare cose che a prima vista sembrerebbero impossibili: dai più piccoli organismi unicellulari a quelli più grandi oggi esistenti (i mammiferi marini), da quelli che popolano le zone salmastre, la battigia, il mare aperto e gli abissi marini; e impareranno: - a saper ricavare la risorsa “acqua dolce” da quella “acqua salata”; - a saper sfruttare alcune caratteristiche proprie delle acque (pressione, densità, viscosità), usandole a loro vantaggio; - a sapersi comportare in modo adeguato e sicuro in situazioni particolari che possono essere pericolose anche se divertenti (cavalloni, correnti); - a non abbandonare rifiuti e oggetti di origine antropica che possono danneggiare le acque e le coste; - a contribuire con il proprio comportamento a rispettare il “Pianeta Blu”, tutelando così anche la propria salute e il proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ **SCUOLE IN FARMACIA - PROGETTO DI FARE-EDUTAINMENT - SCUOLA PRIMARIA VA E VB - PLESSO VIA ORBASSANO**

SCUOLE IN FARMACIA è il progetto che riconosce il patrimonio della rete e il patrimonio culturale, storico e scientifico delle Farmacie italiane . Incontri, laboratori, attività didattiche riservate alle scuole in campo agricolo per consolidare il ruolo della Farmacia come presidio sanitario sul territorio, sempre più vicino fisicamente alle persone , nello specifico, ai bambini e al mondo della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito dell'incontro, gli alunni scopriranno cosa è una Farmacia, come funziona, cosa è un laboratorio galenico ed affronteranno un argomento specifico a scelta tra: • PEDICULOSI • CELIACHIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna e Farmacista

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA - PROGETTO AIRC CONCORSO LA LA SCATOLA LUMINOSA - SCUOLA PRIMARIA CLASSI III, IV E V - PLESSI VIA CORNELIA E VIA ORBASSANO**

Un dono è una cosa importante... Ma cosa significa davvero? Fare un gesto generoso per un amico? Fare un regalo? Usare un po' del proprio tempo per aiutare qualcuno? Le classi sono state invitate a raccontarlo con una scatola speciale, "La scatola generosa", da progettare e costruire sulla base dei suggerimenti contenuti nella guida per l'insegnante. Le classi ci hanno messo dentro i più bei pensieri su cosa vuol dire "donare" per partecipare a un grande concorso a premi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per partecipare al concorso le classi dovranno aderire alla campagna educativa promossa da Librì Progetti Educativi e AIRC "Una costellazione luminosa" e seguire tutte le informazioni fornite nel kit didattico. Ciascuna classe dovrà ideare e costruire una scatola in cui inserire i più bei pensieri legati al vero significato di "donare", seguendo le indicazioni che l'insegnante troverà nella guida e nella locandina del kit didattico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AMICI IN FIORE - CONCORSO PATROCINATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto costituisce un percorso didattico nell'ambito dell'Educazione Ambientale che persegue gli obiettivi dell'area cognitiva e dell'area relazione affettiva, con approccio interdisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il metodo ludico e creativo del progetto consente infatti agli alunni di: – Scoprire il piacere della coltura e il significato di Fiori e Piante, favorendo comportamenti

rispettosi della diversità e della natura – Promuovere lo sviluppo di acquisizione percettivo-logico-scientifico – Favorire la collaborazione e la cooperazione – Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale – Sperimentare l'attività di cura e rispettare i tempi d'attesa della natura – Percepire e misurare il tempo e conoscere i cicli stagionali – Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **GLI SCARABOCCHIOLI - CONCORSO DELLA CARIOCA REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LIBRÌ PROGETTI EDUCATIVI - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il progetto didattico, rivolto alla Scuola dell'Infanzia, ha l'obiettivo di supportare gli insegnanti nel raggiungimento di alcuni tra i più importanti traguardi per lo sviluppo delle competenze evidenziati dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la creatività dei più piccoli, attraverso il gioco e la manipolazione; - sostenere la loro capacità innata di osservare il mondo ed esplorare insieme le diverse tecniche espressive per rappresentarlo; - aiutare i bambini a esprimere liberamente le proprie emozioni, partendo dall'importanza dei colori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **GIOVANI IN CAMPO - PROGETTO DELLA FONDAZIONE ROMA SOLIDALE ONLUS - SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV E V - PLESSO VIA ORBASSANO**

Valorizza lo strumento del calcio per FARE COMUNITA', promuovendo percorsi virtuosi

di cittadinanza e responsabilità, aggregazione e inclusione e rispetto dell'avversario generando benessere e cultura nei territori. Il progetto si svilupperà in 3 fasi: 1 fase: preparazione e avvio 2 fase: torneo di calcio e fornitura di attrezzature sportive 3 fase: premiazione dei giovani partecipanti ai tornei

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Innescare e sperimentare, presso la popolazione giovanile, pratiche sportive, espressive e solidali, valorizzando la forza simbolica rappresentata dal gioco del calcio.
2. Diffondere i valori del Calcio Solidale nei territori e nelle scuole, con particolare riguardo alla popolazione giovanile e alle persone più vulnerabili.
3. Consolidare la rete del Calcio Solidale con il coinvolgimento delle scuole e dei soggetti del territorio, sviluppandola a livello cittadino e nazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne e esperti sportivi Roma Solidale Onlus
---------------	--

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE (AUSDA) - PROGETTO DEL PNRA - SCUOLA PRIMARIA IVB, VA, VB E VC - PLESSO VIA ORBASSANO**

Il personale PNRA coinvolto, dovrà organizzare un incontro con la classe adottata, prima della sua missione in Antartide. Il rapporto deve essere continuativo rispondendo alle domande degli allievi e partecipando a video-conferenze dall'Antartide. Gli incontri avverranno prima, durante e dopo la missione in Antartide.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Mettere in atto scambi e continuità tra saperi scientifici e tecnologici attraverso l'uso dei servizi Internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.)
- Interazione tra studio delle conoscenze e attività pratico-sperimentale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Informatica

❖ UNA ZAMPA IN FAMIGLIA - PROGETTO DELL'AMVI - SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA ORBASSANO

Il progetto è destinato ai bambini della Scuola Primaria. Con opportune modifiche di testi e immagini può essere adattato per la Scuola d'Infanzia e per la Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto didattico avrà caratteristica di uniformità in tutte le classi partecipanti grazie all'utilizzo del medesimo supporto didattico. Potrà tuttavia essere declinato in modo diverso da ogni Medico Veterinario docente, adattandosi alla classe e alle esigenze degli insegnanti. Ogni lezione comprende una fase di spiegazione e una d'interazione diretta con i ragazzi, attraverso giochi, esempi, racconti di esperienze personali e/o visione di materiale audiovisivo. Le lezioni sono supportate dalla presentazione di immagini tramite Power Point. Tutte le lezioni si tengono in presenza e in collaborazione con l'insegnante. La durata delle singole lezioni è di circa 60 minuti. La frequenza è concordata di volta in volta con gli insegnanti aderenti al progetto. Durante lo svolgimento del progetto, potranno essere consegnati all'Insegnante gadgets e supporti didattici per la classe forniti da MSD Animal Health Italia. Alla fine del Progetto potrà essere organizzata, a discrezione e a carico della scuola, una Giornata Finale durante la quale bambini e insegnanti possano presentare il lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- **OBIETTIVI DISCIPLINARI:** . migliorare la conoscenza degli animali familiari, in particolare del cane . introdurre alcune caratteristiche comportamentali del cane e di altri animali domestici . porre le basi per l'elaborazione del concetto di adozione e responsabilità . evitare incidenti con animali - **OBIETTIVI EDUCATIVI:** . diminuire la diffidenza nei confronti della diversità . rafforzare le capacità partecipative . migliorare l'autocontrollo . rafforzare l'ambito cognitivo - **OBIETTIVI DIDATTICI:** . aumentare le capacità del prendersi cura di sé e degli altri . imparare a mettersi nei panni dell'altro . imparare a collaborare, ascoltare e concentrarsi . prendersi delle responsabilità individuali e collettive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

- Migliorare la rete internet della scuola (ambiti di lavoro idonei secondo capitolo 4.1 del PNSD) in tutti i plessi della Scuola Secondaria e Primaria

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
 - Migliorare la rete internet della scuola (ambiti di lavoro idonei secondo capitolo 4.1 del PNSD)

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Potenziare i servizi digitali amministrativi, utili al

STRUMENTI

ATTIVITÀ

personale Docente - Ata e all'utenza

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Piano Digitale presentato nel precedente triennio, con le linee guida da seguire, per il raggiungimento dell'obiettivo evidenziato .Nello specifico:

- Migliorare la rete internet della scuola (ambiti di lavoro idonei secondo capitolo 4.1 del PNSD)
- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica (Moodle o Edmodo)
- Uso di Google for Education
- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche (Azione #23 e Azione #31)
- Partecipazione alla formazione innovativa (Azione #27)
- Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale(#14 del PNSD)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

digitali applicate

Risultati attesi per le classi Terze :

Alla fine del triennio, un' adeguata formazione digitale

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Scuola Secondaria I Grado

CONTENUTI DIGITALI

Rendere più fruibili, funzionali e multimediali le Biblioteche della Scuola, con apertura pomeridiana di almeno 3 giorni su 5 per sala lettura-studio -ricerca e per servizio prestito

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale promosse dall'Istituzione Scolastica (art. 1, c. 56 L. 107/2015):

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- I) aumento dotazione tecnologica
- II) formazione personale docente
- III) formazione personale amministrativo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

IV) formazione dirigente e direttore SGA

V) nomina animatore digitale

Nello specifico:

- Formazione del Team Digitale
- Formazione per DS e DSGA
- Formazione per personale Docente

Risultati attesi per il personale Docente

- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica (Moodle o Edmodo)
- Uso di Google for Education
- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche (Azione #23 e Azione #31)
- Partecipazione alla formazione innovativa (Azione #27)
- Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale (#14 del PNSD)
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Rafforzare la Formazione Personale Docente
tramite la frequenza di corsi specifici su:**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica (Moodle o Edmodo)
- Uso di Google for Education.

Attraverso:

- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche (Azione #23 e Azione #31)
- Partecipazione alla formazione innovativa (Azione #27)
- Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale (#14 del PNSD)

- Un animatore digitale in ogni scuola
 - Formazione dell'animatore digitale e relativo aggiornamento (azione #28)
- Accordi territoriali
 - Accordi territoriali (rete di scuola) Azione #29

ACCOMPAGNAMENTO

Accordo di rete stipulato per i "Curricoli Digitali"-

Per gli STEM: rete stipulata con Istituti Einstein e Bachelet

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA ORBASSANO 69 - RMAA8G201P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

VERIFICA E VALUTAZIONE Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione.

OSSERVAZIONE Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione. Gli strumenti di documentazione- valutazione che intendiamo utilizzare sono: - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi: Informazioni individuali in collaborazione con la famiglia, domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto... - Osservazioni sistematiche: comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali... **DOCUMENTAZIONE** Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. - Documentazione: costruzione del percorso attraverso disegni, immagini, parole, fatto dai bambini e insegnanti, elaborati, griglie per la raccolta dati ...). - Tabulazione di dati: verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte. Le **VALUTAZIONI** delle competenze e abilità dei bambini verranno effettuate in tre fasi: iniziali, intermedie e finali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI Viste le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione in materia di valutazione: "Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali." I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato e adottato delle griglie di valutazione.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE Il percorso evolutivo di ogni bambino

è un processo unitario, tuttavia verranno considerati cinque ambiti di osservazione e valutazione, strettamente legati ai cinque campi di esperienza: • il sé e l'altro • il corpo e il movimento • immagini suoni e colori • i discorsi e le parole • la conoscenza del mondo TEMPI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Si procederà alla valutazione in due tempi dell'anno utilizzando un questionario e delle griglie. FASE INIZIALE PRIMO ANNO (settembre) All'ingresso della scuola verrà somministrato ai genitori un questionario che permetterà alle insegnanti di conoscere il bambino: le sue abitudini, le sue abilità. Unitamente alle informazioni fornite dai genitori ci sarà una valutazione con una griglia dettagliata e analitica dalla quale si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino. FASE INTERMEDIA PRIMA ANNO (gennaio) La valutazione intermedia avverrà per i bambini di tre anni al termine di un quadrimestre di osservazione. Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. FASE FINALE PRIMO ANNO (maggio) La valutazione finale permetterà di conoscere le competenze che sono state acquisite al termine del primo anno. FASE INIZIALE SECONDO ANNO (settembre) Si effettuerà una valutazione in riferimento agli indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, tenendo conto anche delle competenze acquisite al termine del primo anno. La valutazione permetterà di far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. FASE INTERMEDIA SECONDO ANNO (gennaio) Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati. FASE FINALE SECONDO ANNO (maggio) Al termine del secondo anno la valutazione permetterà sempre di conoscere le competenze che sono state acquisite da tutti gli alunni. FASE INIZIALE TERZO ANNO (settembre) In questo anno si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria. FASE INTERMEDIA TERZO ANNO (gennaio) La valutazione in questo periodo dell'anno permetterà di evidenziare il progresso del processo evolutivo e darà l'opportunità di intervenire per coadiuvare il raggiungimento delle competenze utili al passaggio al nuovo ordine di scuola. FASE FINALE TERZO ANNO (maggio) Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione. Alle insegnanti della scuola primaria verrà consegnato una SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA PRIMARIA contenente le competenze acquisite dai bambini al termine dei tre anni di percorso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE VERDI - RMMM8G201V

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA SECONDARIA GRADO I GRADO Criteri di Valutazione -valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di - eventuali errori di impostazione; -valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti {valutazione formativa); - valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa): - valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa. Tempi per la Valutazione L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con la compilazione e la consegna delle schede Ministeriali. Nel primo quadrimestre è previsto un ricevimento pomeridiano. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie. Nel secondo quadrimestre, è prevista una comunicazione infraquadrimestrale scritta, predisposta dal nostro Istituto, seguita da ricevimento pomeridiano. La valutazione , tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato.

ALLEGATI: Criteri di Valutazione dei Livelli di Competenza della Scuola Secondaria di I Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del Comportamento sono stati discussi e approvati in sede di collegio nell'anno scolastico 2017-2018 -Si tratta di giudizi sintetici

ALLEGATI: Criteri di Valutazione del Comportamento Scuola Secondaria di I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato la griglia dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: Criteri di Valutazione per Ammissione Classe Successiva Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Griglia allegata

ALLEGATI: Criteri di Valutazione per Ammissione Classe Successiva Scuola Secondaria.pdf

Materia Alternativa all'I.R.C.:

Sono attivate attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica , in linea con la mission dell'Istituto : Educare alla Legalità , Promuovere l'Inclusività , Educare alla tutela dell'Ambiente

ALLEGATI: Criteri di Valutazione dei Livelli di Competenza -Attività Alternativa IRC -Scuola Secondaria I Grado.pdf

Verifiche e valutazione :

SCUOLA SECONDARIA GRADO I GRADO I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi. 1. Le Verifiche • Le prove di verifica potranno essere orali e / o scritte. Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni. Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche... • Strumenti per la Verifica e la Valutazione Tipologia delle Verifiche o interrogazioni o conversazioni/dibattiti o esercitazioni individuali e collettive o prove pratiche o questionari a risposta chiusa e/o aperta e prove strutturate o relazioni e ricerche o prove scritte comuni di dipartimento o correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa 2) Comunicazioni alle famiglie I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie tramite: o registro elettronico o il "libretto delle comunicazioni" di ciascun alunno (qualora suggerito dai docenti al gruppo classe) o in forma scritta sul diario personale dell'alunno o attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni o la famiglia non

acceda al registro elettronico o attraverso colloqui in presenza con le famiglie –“ricevimento ai genitori” in orario mattutino e pomeridiano 3. I Criteri di Valutazione -valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; -valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti {valutazione formativa); - valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa): - valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa. 4) Tempi per la Valutazione L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con la compilazione e la consegna delle schede Ministeriali. Nel primo quadrimestre è previsto un ricevimento pomeridiano. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie. Nel secondo quadrimestre, è prevista una comunicazione infraquadrimestrale scritta, predisposta dal nostro Istituto, seguita da ricevimento pomeridiano. La valutazione, tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato. 5) Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore) □ colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti □ comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

ALLEGATI: Verifiche e valutazione Scuola Secondaria I Grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA CORNELIA - RMEE8G201X

VIA ORBASSANO 69 - RMEE8G2021

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi. 1. Le Verifiche □ Le prove di verifica potranno essere orali e / o scritte. Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni. Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche... □ Strumenti per la Verifica e la Valutazione Tipologia delle Verifiche • interrogazioni • conversazioni/dibattiti • esercitazioni individuali e collettive • prove pratiche • questionari a risposta chiusa e/o aperta e prove strutturate • relazioni e ricerche • prove scritte comuni di dipartimento • correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa Comunicazioni alle famiglie I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie tramite: o il "libretto delle comunicazioni" di ciascun alunno (qualora suggerito dai docenti al gruppo classe) o in forma scritta sul diario personale dell'alunno o attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni o attraverso colloqui in presenza con le famiglie –"ricevimento ai genitori" in orario mattutino e pomeridiano 2. I Criteri di Valutazione □ valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione □ valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti {valutazione formativa} □ valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa) □ valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte. La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa. Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore) o colloqui programmati secondo le

modalità stabilite dal Collegio dei docenti o comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

ALLEGATI: PRIMARIA - Tabella Criteri valutaz. comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento degli alunni “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 D.Lgs 62/2017). Il giudizio attribuito sarà concordato dall’equipe pedagogica in sede di scrutinio e scaturirà dall’attenta valutazione di ogni singolo alunno, secondo dei criteri specifici, riferita a tutto il periodo di frequenza dell’anno scolastico ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

ALLEGATI: PRIMARIA - Tabella Criteri valutaz. comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di acquisizione. **PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE FINALE / SCRUTINI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA** In riferimento alla normativa all’art. 3 del D.Lgs 62/2017, per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio si procederà secondo le seguenti modalità. □ Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, compresi il docente di sostegno, ove presente, e il docente di religione, per gli alunni che si avvalgono dell’insegnamento dell’IRC. □ Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato. □ Su proposta dei docenti di classe, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione: - i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi - il giudizio sintetico relativo al comportamento - il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) □ La seduta di scrutinio viene verbalizzata. **CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** In sede di scrutinio viene deliberata dai docenti l’ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: □ profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline □ presenza di

livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione □ valutazione inferiore a 6/10 in una o due discipline (art. 3 comma 2 del D.Lgs 62/2017) La valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in tal caso, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, devono produrre in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunno per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. □ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti di classe dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. □ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, in cui, attraverso una dettagliata relazione, si presenterà la non ammissione non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino. □ Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi: > ELEMENTI DI PRESENTAZIONE - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia > MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti - Numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione dei DA/BES/DSA nel gruppo dei pari: attività di ed. alla salute/all'affettività, di psicomotricità, musicoterapia e teatrali, sul metodo di studio e di consolidamento delle abilità di base, eventuale "scuola a domicilio". Gli insegnanti sono stimolati ad utilizzare una didattica inclusiva; un buon numero ha seguito corsi di formazione sull'inclusione. Alla formulazione di PEI/PDP partecipano tutti gli insegnanti, compilando una dettagliata modulistica interna agli atti della scuola. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità (GLH operativi e Consigli di Classe).

La sc. secondaria organizza per i BES percorsi personalizzati svolti in orario curricolare ed extracurricolare a classi aperte e in piccolo gruppo. Nella scuola primaria sono state organizzate attività laboratoriali svolte solo in orario curricolare. I PDP per DSA/BES sono aggiornati con regolarità.

La secondaria realizza attività parascolastiche e di accoglienza per gli studenti stranieri: vi sono anche percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma solo all'interno delle ore curricolari e in quelle di att. alternativa all'IRC. La scuola primaria per gli studenti stranieri che non parlano la lingua italiana ha realizzato un laboratorio di Prima Alfabetizzazione in orario curricolare.

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria realizzano attività su temi interculturali /valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi è molto positiva per le classi partecipanti.

Il dip. di sostegno della sc. second. ha elaborato una progettazione per competenze di cittadinanza specifica per alunni DA e delle griglie di valutazione specifiche per DA.

Punti di debolezza

Maggiori risorse finanziarie consentirebbero di sviluppare un intervento più proficuo e mirato, per questo si è partecipato a tutti i bandi PON, puntando sulla promozione delle competenze sociali e sull'espressività artistica e teatrale. Se i docenti curricolari avessero una formazione adeguata in merito alla didattica speciale, e se tutti i docenti di sostegno fossero specializzati, molte criticità in merito al grado di

inclusione degli alunni si eviterebbero. Ulteriori risorse economiche consentirebbero di sviluppare un intervento migliore in italiano L2, più adeguato alle necessità degli alunni stranieri e delle famiglie: sarebbero ipotizzabili anche percorsi aperti al territorio. Vi è poca condivisione fra i docenti della scuola secondaria di primo grado in merito all'adesione alle attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità: se maggiore fosse la partecipazione, maggiore sarebbe il beneficio per gli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti realizza gruppi di livello all'interno delle classi attraverso vari interventi utilizzati dagli insegnanti curricolari e di sostegno (Tutoring- Peer tutoring- Peer collaboration - apprendimento cooperativo - Learning together, learning by doing), inoltre può beneficiare dell'ausilio di operatori esterni finanziati con i fondi della L.285.

Vengono previste prove iniziali, in itinere e finali per il monitoraggio e la valutazione per constatarne l'efficacia. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli studenti che hanno una scarsa preparazione delle abilità di base e del metodo di studio per disagi personali, familiari, sociali, culturali e/o economici. Il recupero prevede in orario curricolare attività per piccoli gruppi, peer tutoring e attività individualizzate, così come in orario extrascolastico l'attivazione di corsi ad hoc. Il monitoraggio e la valutazione sono rispondenti ai PEI/PDP elaborati, ovvero agli obiettivi previsti dalle discipline.

Per il potenziamento sono previste anche attività extrascolastiche di giornalismo, informatica, matematica, scienze, lingue straniere, arte. Per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento sono previste partecipazioni a bandi di concorso e progetti inerenti le tematiche del PTOF in collaborazione con agenzie, associazioni ed enti del territorio.

Punti di debolezza

L'utilizzo di questi tipi di intervento non e' sempre condiviso dai colleghi curricolari e di sostegno. Maggiori risorse finanziarie e umane consentirebbero una risposta adeguata alle molte difficolta' che si incontrano giornalmente: per questo si e' partecipato a tutti i bandi PON. Detti interventi sono efficaci quando adottati da tutti i docenti dei consigli di classe: maggiore diffusione gioverebbe al successo formativo dei suddetti alunni. Maggiori risorse economiche premianti per i docenti stimolerebbero la formazione dei medesimi e la messa in pratica di una didattica inclusiva. Per il potenziamento, maggiori risorse finanziarie permetterebbero una maggiore apertura della scuola in orario extrascolastico per piu' corsi su diverse discipline.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Servizi Sociali Enti Locali(Municipio)
cooperative servizi

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'ingresso degli alunni disabili sarà preceduto da incontri con i GLH operativi della scuola di provenienza al fine di garantire, tramite lo scambio di informazioni tra i docenti, continuità nell'azione didattica e un inserimento guidato nel nuovo gruppo attraverso la comunicazione tra i docenti e compagni di classe. Le attività di accoglienza degli alunni diversamente abili saranno programmate e realizzate, dai rispettivi Consigli di classe, come strumento funzionale alla programmazione e alla attuazione dell'attività didattica e formativa. L'articolazione dell'attività didattica e formativa prevede una verifica della situazione d'ingresso basata sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica e sull'osservazione diretta e indiretta della personalità dell'alunno tramite: • la consultazione della documentazione agli atti della scuola (D.F.,P.D.F., P.E.I.); • il contatto con le famiglie, in modo da poter acquisire informazioni in merito al carattere dell'alunno, alle relazioni familiari, al rapporto scuola-famiglia, ecc.; • la conoscenza con gli esperti (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, ...) che potranno fornire informazioni dettagliate in merito alle

indagini o alle terapie dell'alunno; • Contattare gli insegnanti che hanno seguito l'alunno negli anni precedenti al suo arrivo nella scuola. • Osservazioni dirette e prove d'ingresso

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Programmazione didattica nei GLHO (gruppo di lavoro handicap operativo) Negli incontri dei G.L.H.O. tutte le singole componenti dell'intervento educativo, docenti, famiglie, servizi socio-sanitari, enti locali, cooperative di servizi si incontrano per fare il punto della situazione e decidere strategie ed interventi utili all' alunno. Nella scelta delle strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, è fondamentale l'organizzazione scolastica relativa: • alla distribuzione delle ore di sostegno settimanali in rapporto a quanto definito dal GLH d'Istituto e dai consigli di classe • alle modalità di lavoro: individuale, collettivo, di gruppo, a classi aperte, in attività di laboratorio • all'utilizzo delle ore di compresenza dei docenti delle attività curriculari e di sostegno che saranno utilizzate per completare il lavoro di integrazione degli alunni diversamente abili • In alcuni casi di handicap si inserisce nell'équipe operativa anche la figura dell' OEPA, operatore educativo per l'autonomia, (ex AEC), assegnata dal Comune e presente sulla base del numero di ore stabilite dal GLI. All'interno dei G.L.H.O. si programmeranno le seguenti attività: • una valutazione funzionale, ossia individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e verifica delle capacità e delle potenzialità possedute dall'alunno, cioè dei suoi punti di forza; • la progettazione degli interventi personalizzati, realizzata sulla base delle indicazioni dei GLH operativi e delle osservazioni sistematiche e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi affettivo-relazionali e cognitivi che verranno delineati ed organizzati nel PEI; • la cogestione delle programmazioni didattico-educative individuali da parte dei docenti specializzati e curricolari; • la formulazione del PEI correlato con il piano predisposto per il gruppo classe al fine di garantire la massima interrelazione tra il soggetto e i compagni; • gli interventi individualizzati in piccolo gruppo o con l'intero gruppo-classe per il recupero di abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità; • l'organizzazione di attività laboratoriali in orario curricolare, a classi aperte e trasversali a tutte le materie con itinerari di apprendimento che privilegino l'operatività, la manualità, i linguaggi non verbali; • attività che facilitino le comunicazioni e lo scambio di esperienze tra alunni per consentire l'adattamento ad una varietà di situazioni socializzanti, anche a classi aperte; • l'uso del computer per la lettura, la scrittura, il calcolo, il disegno e per recupero delle abilità di base; • l'uso della lavagna interattiva Lim per la facilitazione della didattica (didattica metacognitiva ed inclusiva); • l'utilizzo della registrazione digitale delle lezioni e di software per la traduzione scritta di lezioni

registrate per alunni con DSA; • le uscite guidate per attività mirate all'acquisizione di abilità generalizzate; • le verifiche nell'ambito dei G. L. H. O. e dei G. L. I. Le verifiche saranno sistematiche e predisposte in modo da tener presente ogni minimo progresso registrato dall'alunno sia nell'area socio-affettiva, sia in quella cognitiva.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola rende partecipe la famiglia del percorso dell'alunno tramite incontri formali come il GLHO e più frequentemente grazie ad appuntamenti fissati a scuola con i docenti curricolari e di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**FUNZIONE
STRUMENTALI
INCLUSIONE**

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Personale ATA

REFERENTE INCLUSIONE

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Nella progettazione didattica la valutazione accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento. Essa si distingue in tre fasi: iniziale, in itinere, finale. Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi. Un'adeguata valutazione scaturisce dall'insieme organicamente strutturato delle verifiche. La valutazione in ingresso è diagnostica (Profilo iniziale), cioè predittiva per eventuali situazioni di particolare difficoltà che richiedano tempestivi interventi di recupero e utilizza: □ - prove d'ingresso □ - colloqui □ - griglie di osservazione appositamente predisposte Per tutti gli alunni sono previste valutazioni formative in itinere, al termine di ogni unità di studio e valutazioni sommative, al termine del primo e del secondo quadrimestre, effettuate collegialmente dai docenti della classe, in relazione alle competenze disciplinari, trasversali e comportamentali acquisite. Le verifiche saranno: soggettive (prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche); oggettive (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a completamento, frasi a corrispondenza); formative-intermedie, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro; sommative-finali, al termine di un percorso di apprendimento. Le verifiche sono necessarie all'insegnante per valutare l'efficacia degli

interventi didattici messi in atto, per modulare i successivi con eventuali azioni di recupero per gli alunni con preparazione di livello essenziale, di consolidamento e sviluppo delle abilità per quelli con preparazione di livello medio, e di valorizzazione delle eccellenze. Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione. Criteri di valutazione I docenti, dopo l'analisi della situazione di partenza, individuati gli obiettivi da raggiungere, scelgono i contenuti e le strategie finalizzate all'apprendimento, valutando negli alunni: -il senso di responsabilità ed autonomia nei confronti del lavoro e dell'impegno scolastico, la partecipazione la capacità di rapportarsi con gli insegnanti e i compagni, di collaborare; -la capacità di analizzare e risolvere problemi, di progettare; -la capacità di acquisire, analizzare e rielaborare l'informazione; -il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte; -i traguardi di competenza indicati dalle disposizioni legislative specifiche. Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, a partire dall'esame di Stato a. s. 2015-2016, il dipartimento di sostegno ha elaborato e condiviso con il Collegio dei Docenti e poi con la Commissione d'Esame una specifica griglia di valutazione per alunni D. A., relativa sia alla didattica sia al comportamento, così come un curriculum per competenze di cittadinanza specifico per alunni D. A. che ha trovato piena attuazione a partire dall'a. s. 2016-17: tale strumento didattico è apparso molto valido ed utile, momento di eccellenza di questa istituzione scolastica nel territorio ed è tuttora in vigore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Docenti dei tre ordini di scuola e della scuola secondaria di II grado partecipi ai G.L.H.O. di provenienza e destinazione. Visite dei docenti di sostegno presso le rispettive scuole di grado superiore, in compagnia degli stessi alunni .

Approfondimento

A partire dall'esame di Stato a. s. 2015-2016, il dipartimento di sostegno ha elaborato e condiviso con il Collegio dei Docenti e poi con la Commissione d'Esame una specifica griglia di valutazione per alunni D. A., relativa sia alla didattica sia al comportamento, così come un curriculum per competenze di cittadinanza specifico per alunni D. A. che ha trovato piena attuazione a partire dall'a. s. 2016-17: tale strumento didattico è apparso molto valido ed utile, momento di eccellenza di questa istituzione scolastica nel territorio ed è tuttora in vigore.



ALLEGATI:

Griglie-valutazione-disciplinare e comportamento-alunni-DA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE DS Prof. Angelo Mattiello Scuola Secondaria di Primo Grado SECONDO COLLABORATORE DS Prof.ssa Erica Scaramuzzino Scuola Secondaria di Primo Grado TERZO COLLABORATORE DS Prof.ssa Laura Fois Scuola Primaria QUARTO COLLABORATORE DS Prof.ssa Paola Nobili Scuola Primaria</p> <p>COMPITI ASSEGNATI :</p> <ul style="list-style-type: none">• sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;• coordinare il rapido smistamento delle informazioni tra il Dirigente Scolastico e gli altri Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali e i docenti;• supportare il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff;• curare i rapporti con l'utenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico;• predisporre il piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti dei plessi;• gestire la concessione e il recupero dei permessi brevi dei docenti dei plessi •	4
----------------------	---	---



	<p>gestire in accordo con il DSGA, la concessione dei permessi brevi al personale Ata del plesso • organizzare l'eventuale suddivisione degli alunni dei plessi nelle classi nelle quali sia assente un docente; • attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale; • coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, le sue variazioni; • coadiuvare il Dirigente, insieme agli altri Collaboratori del DS nella formulazione dell'orario d'istituto del personale docente stendere i verbali del Collegio Docenti.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI POF SECONDARIA Prof.ssa Gaetana Maria Mainenti INTEGRAZIONE SECONDARIA Prof.ssa Daniela Della Longa VALUTAZIONE E INVALSI SECONDARIA Prof.ssa Giuliana Iaquinta CONTINUITA' SECONDARIA Prof.ssa Paola Vicennati POF INFANZIA E PRIMARIA Insegnante Elisabetta Di Paola INTEGRAZIONE INFANZIA E PRIMARIA Insegnante Concetta Di Nuzzo CONTINUITA' VIA CORNELIA Insegnante Silvia Nobili COMPITI PTOF VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Elaborare il PTOF in base alle proposte del Collegio, individuare metodologie e strategie atte a promuoverne la realizzazione. Collaborare e curare i rapporti con istituzioni, enti pubblici e privati. Organizzare eventi e manifestazioni. Promuovere e coordinare l'ampliamento dell'offerta formativa. COMPITI ACCOGLIENZA CONTINUITÀ Promuovere i contatti tra i diversi ordini di scuola. Attivare un percorso didattico -</p>	7



	<p>educativo con iniziative di accoglienza ed orientamento. Collaborare con le scuole primarie, secondarie di primo grado e dell'infanzia del territorio. Collaborare con le scuole Secondarie di secondo grado; fornire informazioni sui corsi di studi superiori. COMPITI INCLUSIVITÀ Sostenere l'elaborazione, coordinare ed attuare i progetti di inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e B.E.S. COMPITI VALUTAZIONE E INVALSI Organizzazione prove INVALSI e autovalutazione di istituto</p>	
Capodipartimento	<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO : Coordinamento dei lavori di dipartimento durante le riunioni - coordinamento e supporto ai docenti sulle attività didattiche comuni di dipartimento - portavoce di eventuali proposte del dipartimento in sede di collegio docenti - organizzazione giornate d'istituto scelte e approvate dal collegio</p>	7
Responsabile di plesso	<p>REFERENTE PLESSO VIA ORMEA : prof.ssa Erica Scaramuzzino REFERENTE PLESSO VIA CASALOTTI : PROF Angelo Mattiello REFERENTE PLESSO VIA ORBASSANO INS. Laura Fois REFERENTE PLESSO VIA CORNELIA Ins. Paola Nobili</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO Gestione Materiale - Controllo funzionamento (eventuali segnalazioni guasti) - Supervisione di eventuali attività laboratoriali specifiche in occasione di prove comuni , open day, eventi d'istituto , mostre ...</p>	9



<p>Animatore digitale</p>	<p>1) stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi 2) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD 3) individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE: supporto digitale il Team agisce in sinergia con l'Animatore per la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica alle eventuali attività tipo workshop o giornate dedicate alle famiglie e trovare soluzioni digitali e tecnologiche da implementare nella didattica Prof.ssa Anna Gloria Capodiecì Prof. Angelo Mattiello Prof. Paolo Sanfilippo</p>	<p>3</p>
<p>Referente per il contrasto del Bullismo e del Cyber Bullismo</p>	<p>Referente anno scolastico 2018-2019: prof.ssa Gaetana Maria Mainenti Funzioni: 1) Partecipazione a corsi di formazione in merito alla tematica. 2) Iscrizione Piattaforma "ELISA" (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) 3) Organizzazione presso la scuola di corsi di formazione per docenti, genitori e alunni 4) Divulgazione di strategie di contrasto e materiale utile ai docenti della scuola 5) Revisione della "Safety Police" della scuola</p>	<p>1</p>
<p>Referente Formazione Docenti</p>	<p>Referente Formazione Docenti anno scolastico 2018-2019 : prof.ssa Ercia Scaramuzzino Funzioni : Divulgazione fra i</p>	<p>1</p>



	docenti dei corsi di formazione in linea agli ambiti concordati in sede di collegio	
Referenze - Commissioni	<p>COORDINATRICE TEMPO PROLUNGATO Prof.ssa Stefania Ricchi REFERENTE ORIENTAMENTO Prof.ssa Rosa Pesce REFERENTE PDP Prof.ssa Paola Vicennati REFERENTE INTEGRAZIONE VIA CORNELIA Ins. Liliana Olivero REFERENTE CONTINUITA' ORBASSANO Ins. Anna Iemboli REFERENTE INVALSI VIA CORNELIA Ins. Silvia Nobili REFERENTE INVALSI VIA ORBASSANO Ins. Alessandra Sforza REFERENTE GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO Prof. Danilo Cinti COMMISSIONE TECNICA Prof. Vincenzo Fucito Prof.ssa Maria Grazia Ciulla Prof.ssa Antonella Guitoli COMMISSIONE CONTINUITA'- FORMAZIONE CLASSI SECONDARIA Prof.ssa Roberta Ronci Prof.ssa Paola Vicennati Prof.ssa Anna Gloria Capodiecì COMMISSIONE ELETTORALE D'ISTITUTO Sig.ra Rossana Puzzilli Sig.ra Assunta Varriale Sig.ra Maria Cavaliere Prof.ssa Maria Cristina Serrani Ins. Manuela Virgili</p>	19
Nucleo Interno di Valutazione	<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Prof.ssa Giuliana Iaquinta Prof.ssa Erica Scaramuzzino Prof.ssa Daniela Della Longa Prof.ssa Gaetana Mainenti Prof. Angelo Mattiello Prof.ssa. Paola Vicennati Ins. Paola Nobili Ins. Concetta Di Nuzzo Ins. Silvia Nobili Ins. Elisabetta Di Paola Ins. Laura Fois</p>	11

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività didattica aggiuntiva attività laboratoriale per piccoli gruppi sostegno agli alunni con disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività laboratoriale per piccoli gruppi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1) responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo; 2) coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati; 3) vigilanza sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF.
Ufficio per la didattica	Gestione della carriera scolastica degli allievi e supporto alle attività didattiche
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di tutto il personale operante all'interno della scuola (direttivo, docente ed Ata)
Ufficio Amministrazione	Svolgimento delle attività connesse al funzionamento generale e delle attività connesse alla gestione contabile dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
 Comunicazioni ai docenti, al personale docente ed alle famiglie attraverso il sito web
<http://www.icviaormea.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ INSIEME SI PUÒ FARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ INSIEME SI PUÒ FARE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corsi di formazione sulla gestione delle criticità emergenti in classe :Dsa, Adhd, Dop ...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Corsi miranti ad una didattica innovativa, anche attraverso maggiori acquisizioni digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Corsi relativi alla didattica delle competenze di base attraverso una metodologia innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUE STRANIERE

Corsi qualificanti sulle competenze linguistiche di base e su più livelli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ ASSISTENZA DI BASE



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	uso del defibrillatore
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMATICA 2



Descrizione dell'attività di formazione	ECDL
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INFORMATICA BASE

Descrizione dell'attività di formazione	videoscrittura e fogli elettronici
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	uso applicativo scuola digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE ALUNNI CON DIFFICOLTÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito